



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PONTE

BNIC84900V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PONTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4738/1.1.d** del **25/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/10/2023** con delibera n. 19*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 20** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
 - 24** Priorità desunte dal RAV
 - 25** Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
 - 34** Principali elementi di innovazione
 - 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 76** Moduli di orientamento formativo
- 82** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 135** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 141** Valutazione degli apprendimenti
- 148** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 154** Aspetti generali
- 156** Modello organizzativo
- 172** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 176** Reti e Convenzioni attivate
- 181** Piano di formazione del personale docente
- 185** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale opera su tre Comuni del Sannio: Ponte, Paupisi e Torrecuso.

Il territorio in cui è collocata la scuola è prevalentemente collinare e caratterizzato da numerose realtà aziendali che valorizzano le colture della zona, vigneti e uliveti. Sono presenti anche piccole e medie imprese, operanti in vari settori produttivi. La popolazione attiva è dedicata principalmente all'agricoltura; meno numerosi sono gli addetti all'artigianato, al commercio, al pubblico impiego e all'industria. Il tasso di attività varia di molto tra uomini e donne, con una percentuale di disoccupazione maggiore fra queste ultime. L'alto tasso di disoccupazione e l'elevato numero di anziani rappresentano un vincolo per la crescita socio-economica del territorio. Infatti, molti giovani lasciano i paesi in cerca di occupazione, facendo registrare, negli ultimi anni, un forte calo demografico e una progressiva diminuzione del numero degli iscritti all'Istituto.

Nella realizzazione delle sue finalità istituzionali, la scuola, attraverso protocolli di intesa, convenzioni e accordi di partenariato, è ben supportato sia dagli EE.LL. che dalle realtà associazionistiche del territorio. I progetti PON FSE 2014-2020, e ancor di più le quattro annualità del programma "Scuola Viva" della Regione Campania, hanno permesso all'Istituto di creare una valida rete di partenariati, con gli EE.LL., le Pro loco, le parrocchie ed alcune associazioni del territorio, consentendoci di offrire all'utenza opportunità formative che vanno ben oltre le normali attività curricolari e che spaziano dalle competenze di base alle competenze di cittadinanza attiva, dal teatro al canto e al ballo. La scuola, aperta anche di pomeriggio, si profila come punto di riferimento tangibile, educativo e culturale, per l'intera comunità civile.

La situazione sociale e territoriale dei tre Comuni è eterogenea. Si registra una buona percentuale di alunni provenienti da un contesto medio-alto, un'altra più bassa proveniente da famiglie svantaggiate e un aumento di alunni con famiglie di origine non italiana; la percentuale di alunni



diversamente abili è abbastanza alta. L'adozione di criteri di equi-eterogeneità nella formazione delle sezioni dell'Infanzia e delle classi della Primaria e della Secondaria di I grado ci permette di gestire l'eterogeneità della popolazione scolastica, creando sezioni e classi parallele omogenee tra loro. Emerge comunque una significativa varianza tra le classi dei tre Comuni in termini di esiti scolastici, dovuta principalmente a fattori di contesto. Risulta pertanto necessaria l'adozione di una didattica innovativa, laboratoriale e sempre più inclusiva, capace di rispondere alle esigenze di ciascuno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PONTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BNIC84900V
Indirizzo	VIA GR. UFF. DOMENICO OCONE, SNC PONTE 82030 PONTE
Telefono	0824874132
Email	BNIC84900V@istruzione.it
Pec	bnic84900v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpontebn.edu.it

Plessi

PONTE "DOMENICO OCONE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA84901Q
Indirizzo	VIA BORGIO PONTE 82030 PONTE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Borgo SNC - 82030 PONTE BN

PAUPISI MATERNA "CAP." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA84902R



Indirizzo VIA VIGNALI PAUPISI 82030 PAUPISI

Edifici • Via LUIGI STURZO SNC - 82030 PAUPISI BN

TORRECUSO "COLLEPIANO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BNAA84903T

Indirizzo VIA COLLEPIANO TORRECUSO 82030 TORRECUSO

Edifici • Via Collepiano SNC - 82030 TORRECUSO BN

TORRECUSO "CAP." (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BNAA84904V

Indirizzo VIA F.TEDESCO TORRECUSO 82030 TORRECUSO

Edifici • Via F. Tedesco SNC - 82030 TORRECUSO BN

PONTE "CAP." G. DI PIETTO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BNEE849022

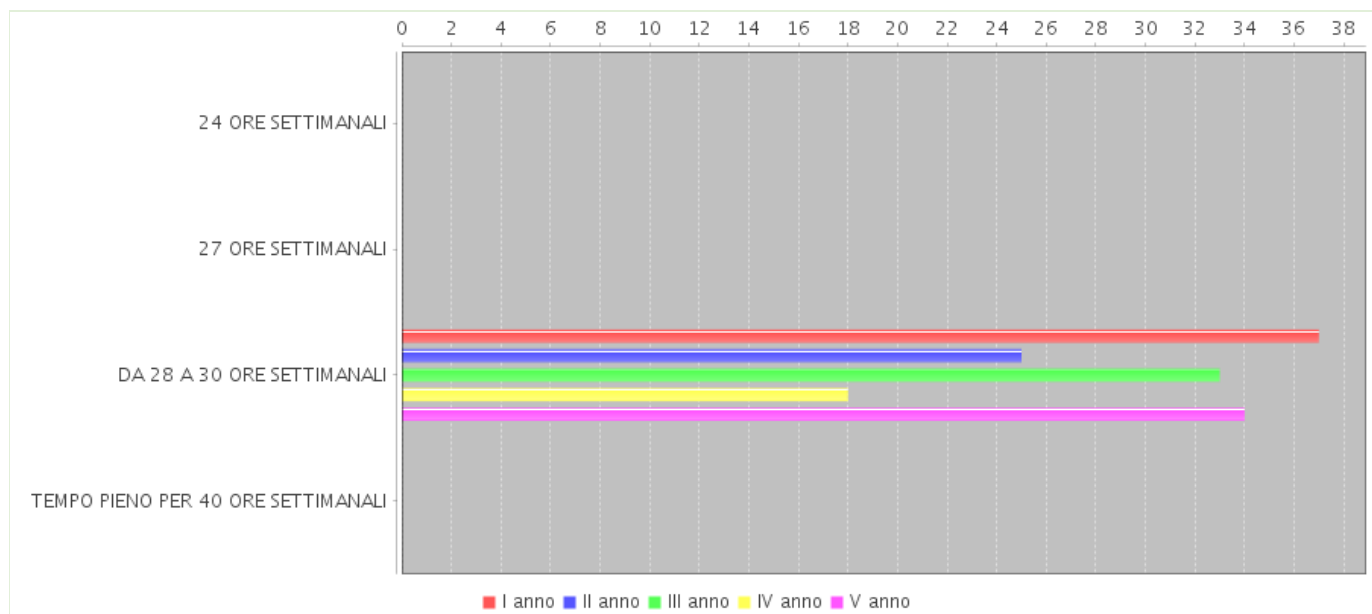
Indirizzo VIA GR. UFF. DOMENICO OCONE, SNC PONTE 82030
PONTE

Edifici • Via M. De Mennato SNC - 82030 PONTE BN

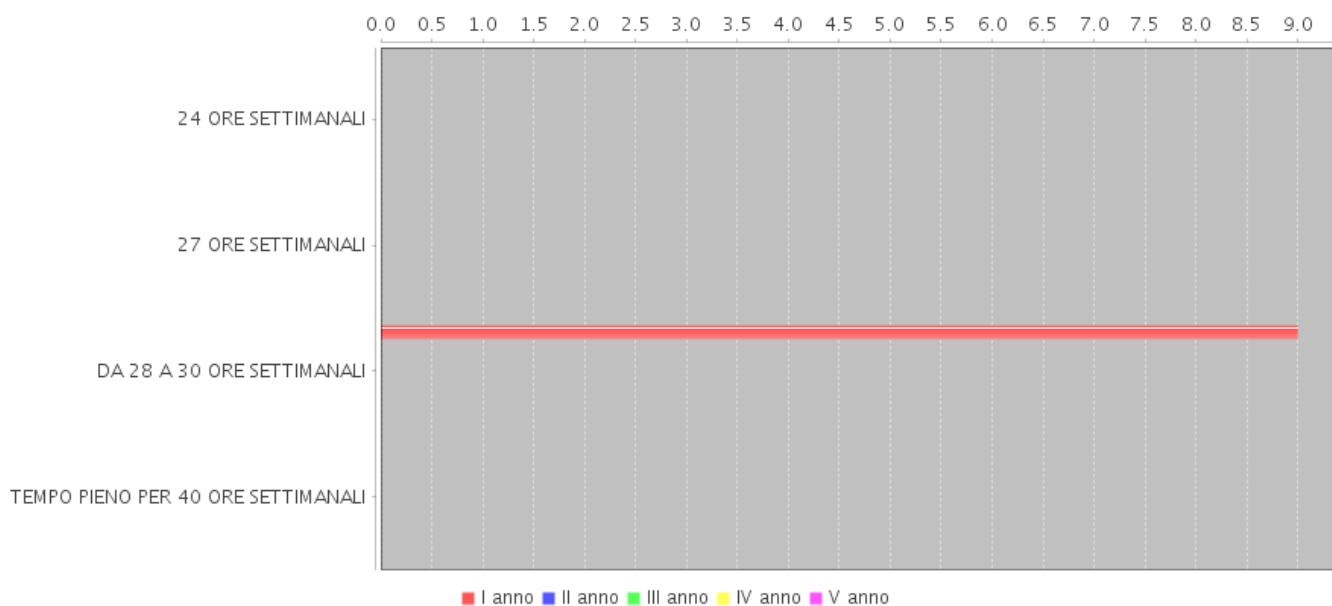
Numero Classi 9

Totale Alunni 147

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



PAUPISI "CAP." (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

BNEE849033

Indirizzo

VIA VIGNALI PAUPISI 82030 PAUPISI

Edifici

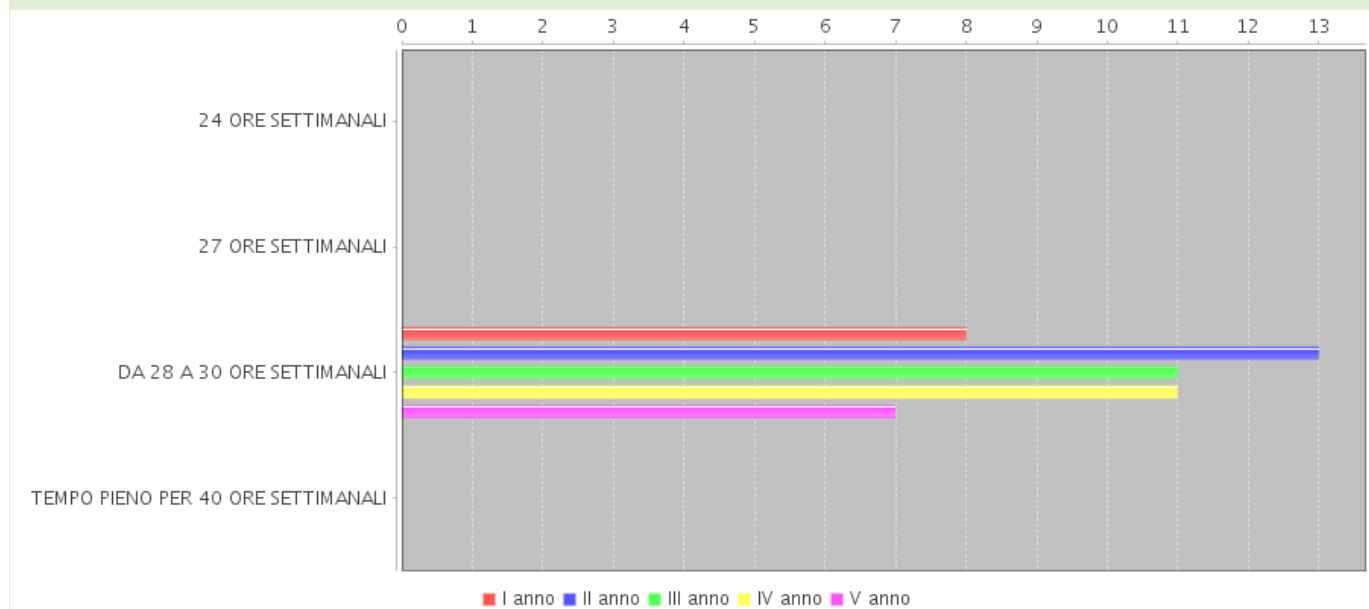
• Via VIGNALI SNC - 82030 PAUPISI BN



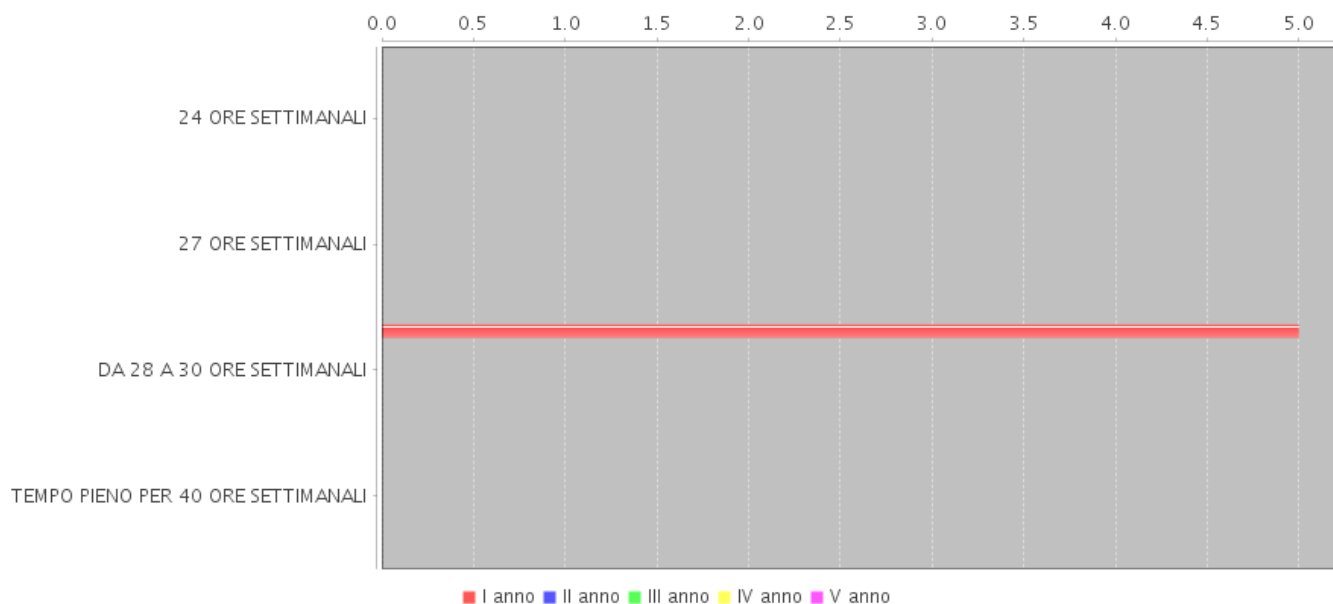
Numero Classi 5

Totale Alunni 50

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



TORRECUSO "CAP." (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BNEE849044



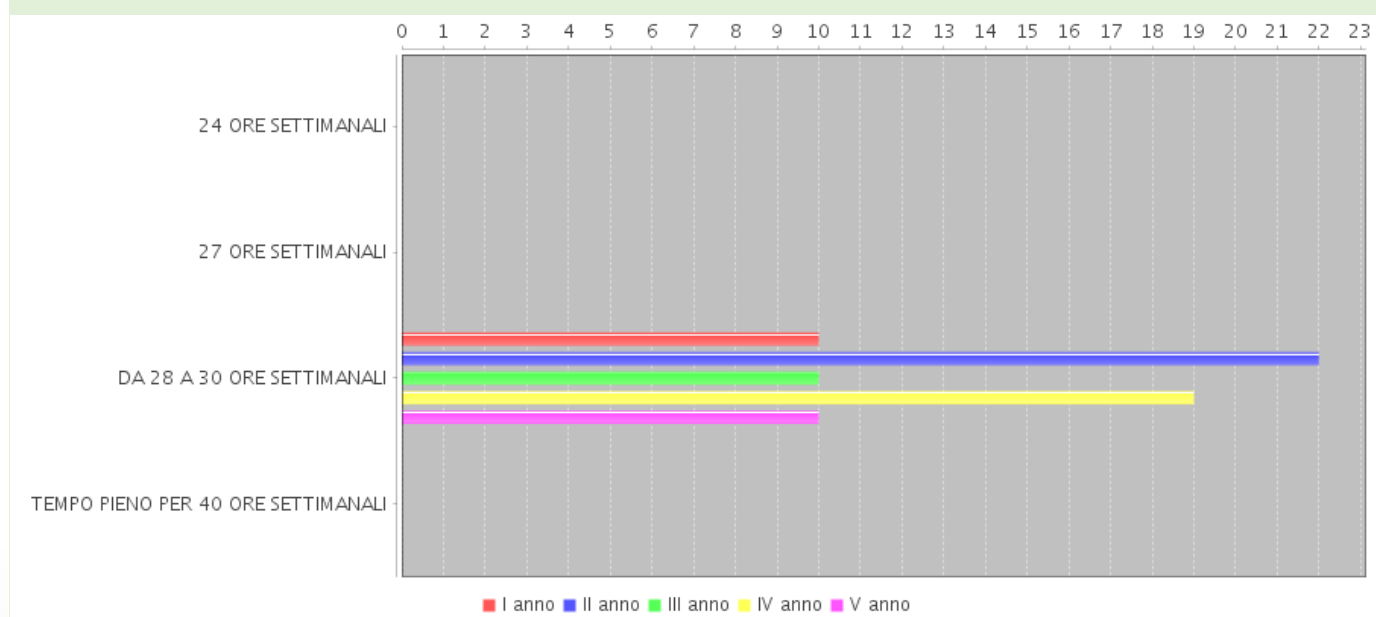
Indirizzo VIA F. TEDESCO TORRECUSO 82030 TORRECUSO

Edifici • Via F. Tedesco SNC - 82030 TORRECUSO BN

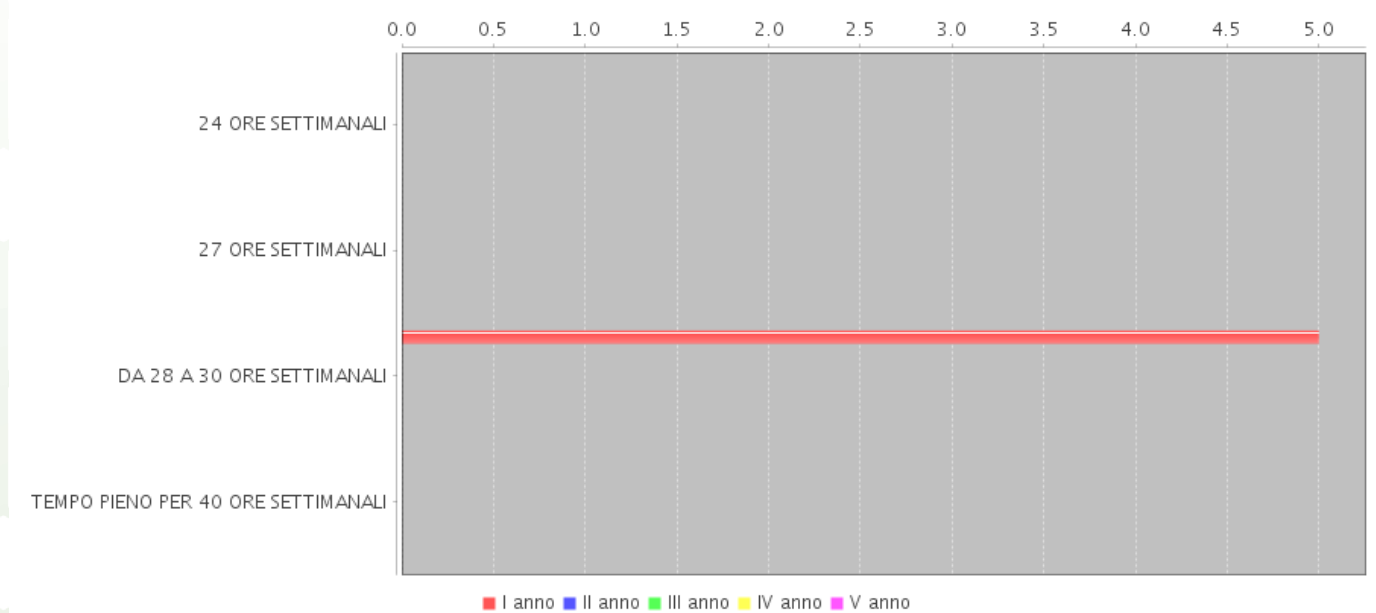
Numero Classi 5

Totale Alunni 71

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





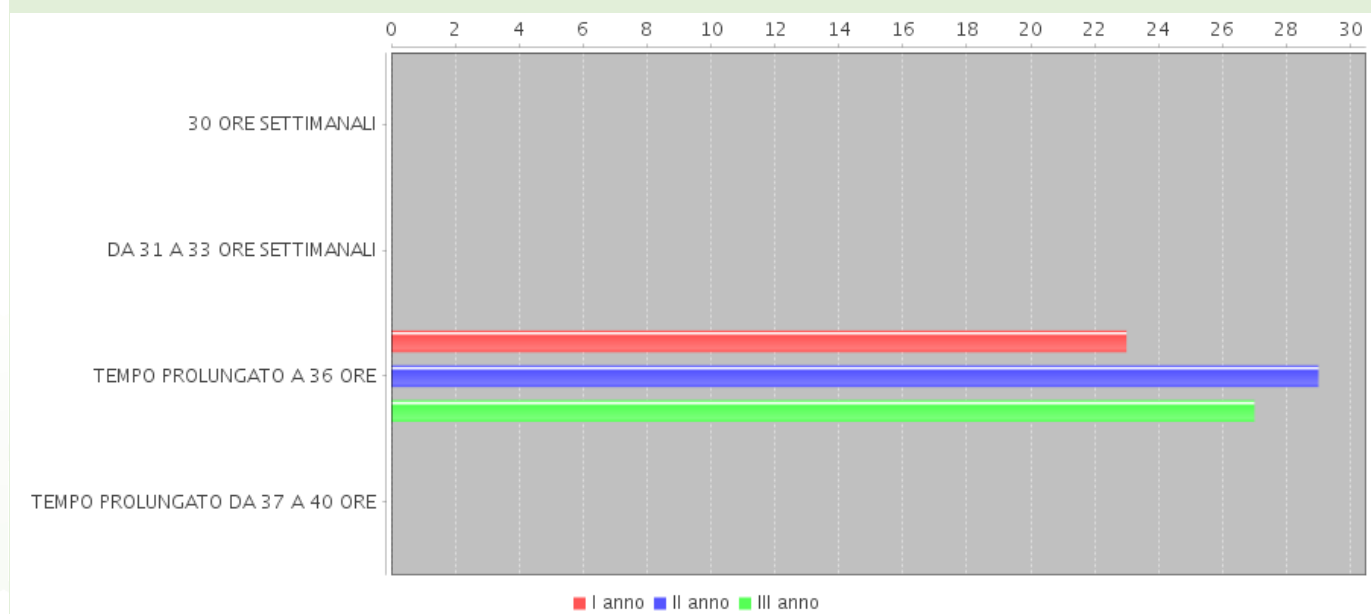
"MARIO DE MENNATO" PONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BNMM84901X
Indirizzo	VIA CANNITI, 1 PONTE 82030 PONTE

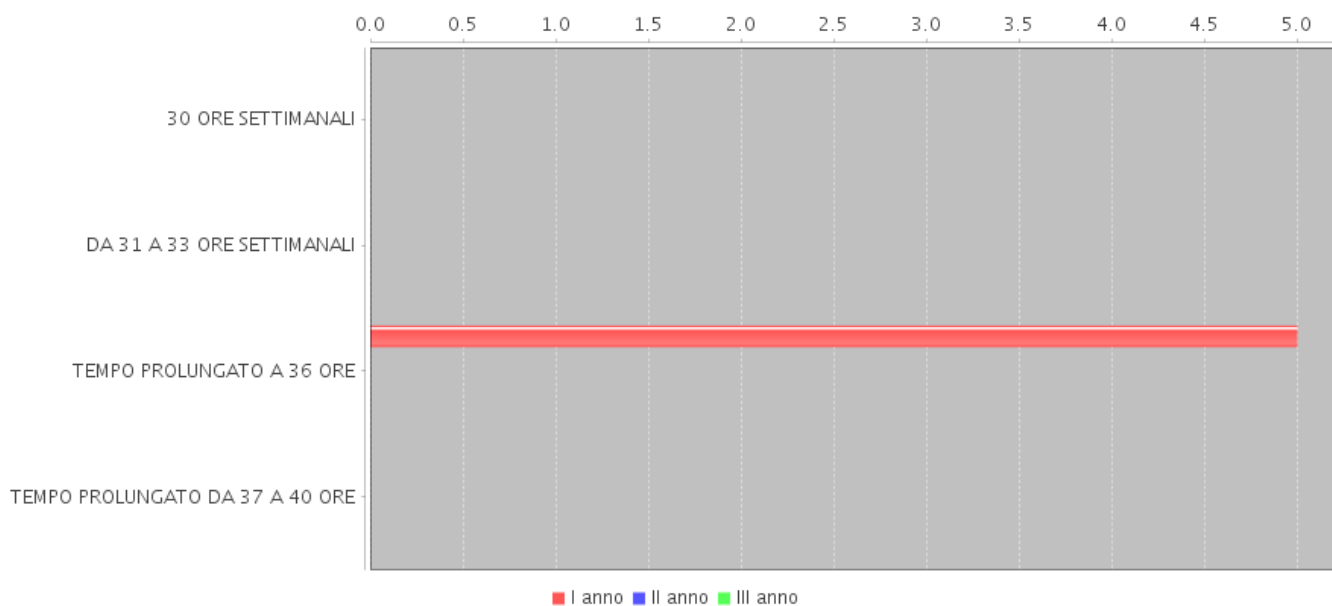
Edifici • Via CANNITI 1 - 82030 PONTE BN

Numero Classi	5
Totale Alunni	79

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



G. DE MARCO - PAUPISI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

BNMM849021

Indirizzo

VIA VIGNALI PAUPISI 82030 PAUPISI

Edifici

• Via VIGNALI SNC - 82030 PAUPISI BN

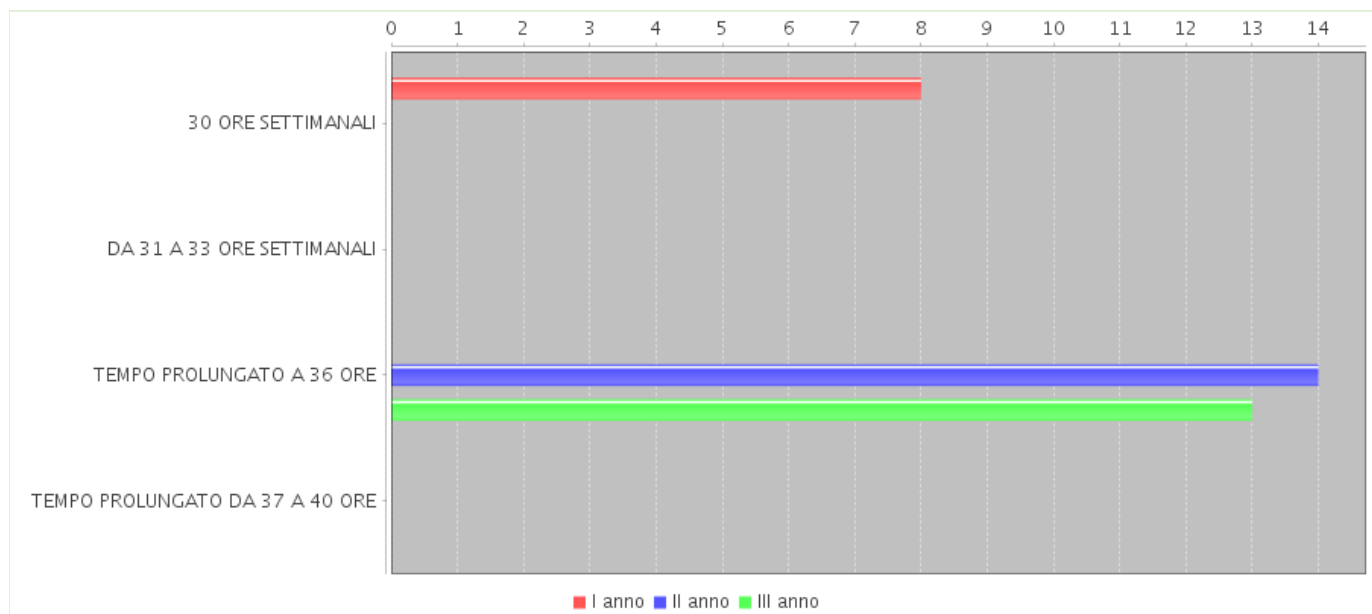
Numero Classi

3

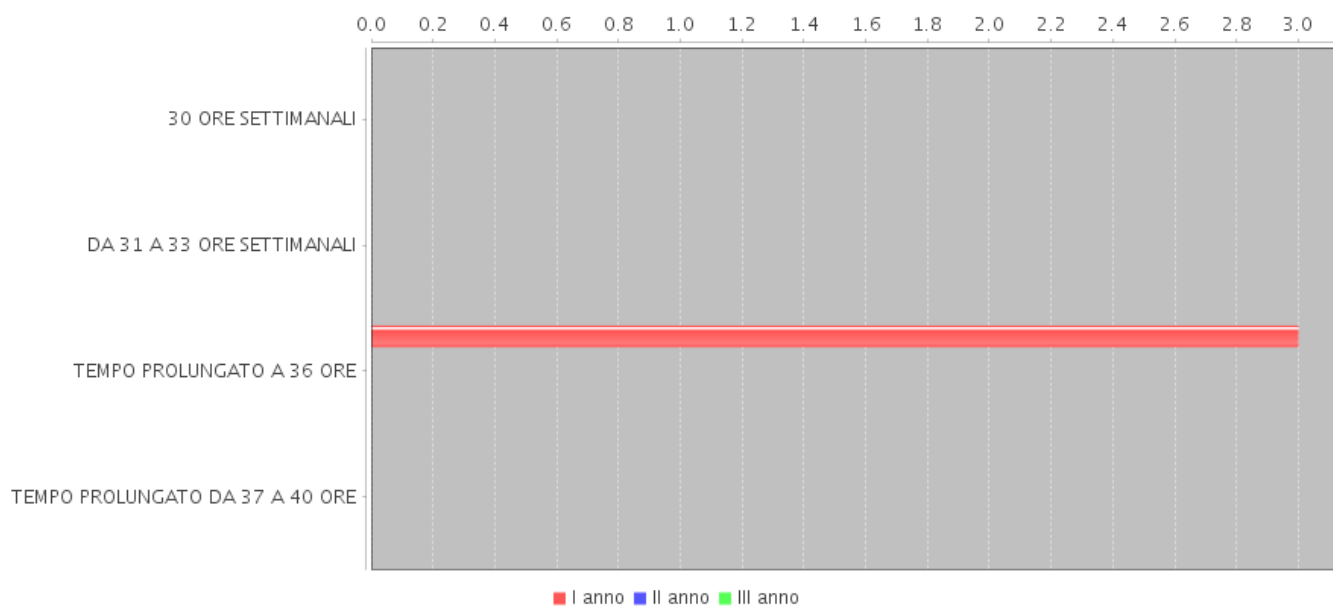
Totale Alunni

35

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



A. FUSCO-TORRECUSO (PLESSO)

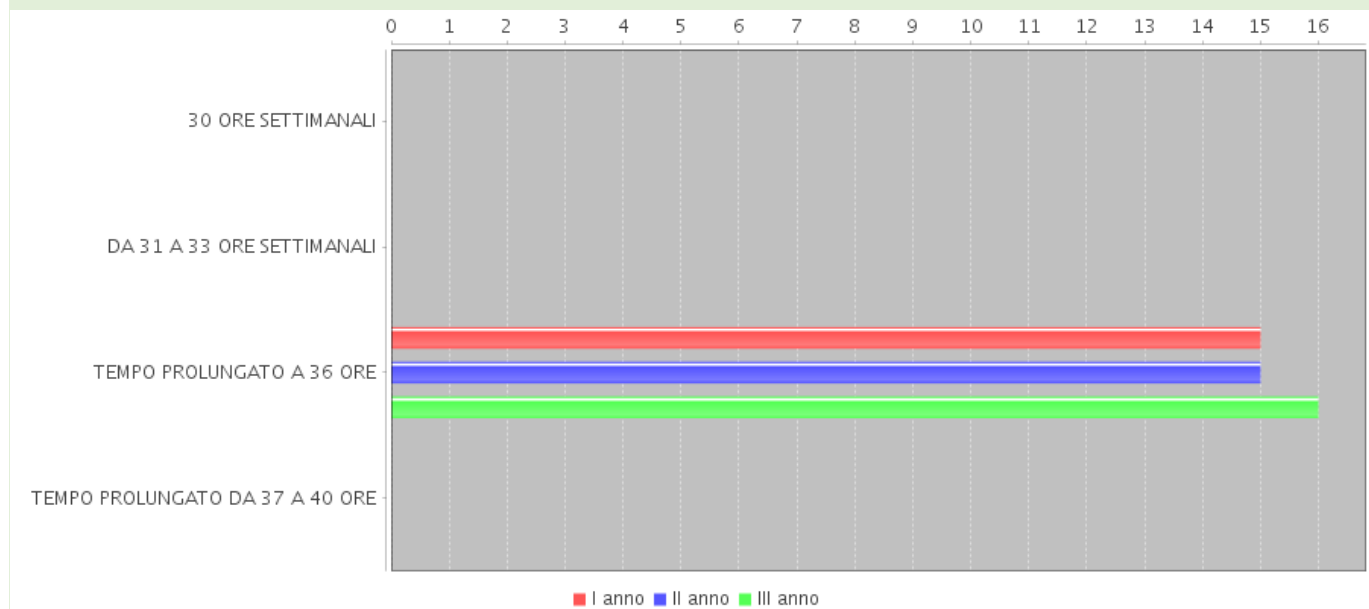
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BNMM849032
Indirizzo	VIA F. TEDESCO TORRECUSO 82030 TORRECUSO
Edifici	• Via F. Tedesco SNC - 82030 TORRECUSO BN



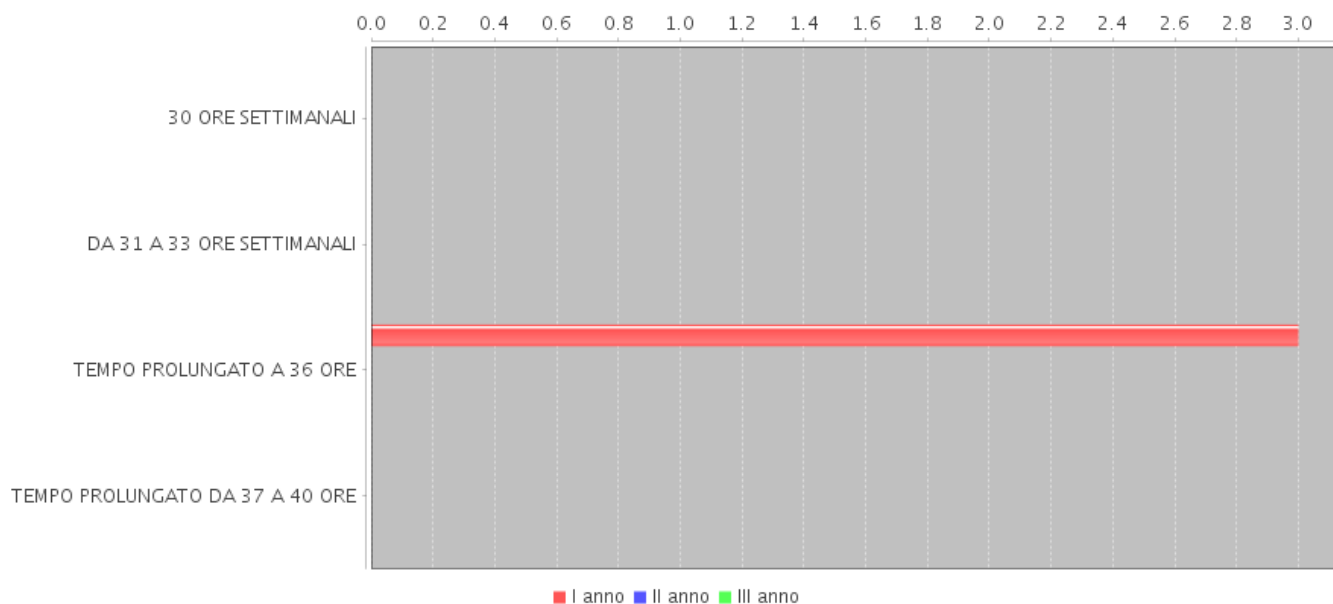
Numero Classi 3

Totale Alunni 46

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Fotografico	1
	Multimediale	5
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	74
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	30
	LIM e SmartTV presenti nelle altre aule	37

Approfondimento

L'Istituto considera di fondamentale importanza il miglioramento e l'innovazione degli ambienti di apprendimento.



Negli ultimi anni, utilizzando le risorse assegnate alle scuole per l'emergenza sanitaria da COVID-19 e per l'implementazione della DAD e della DDI, sono stati acquistati numerosi notebook, concessi in comodato d'uso agli alunni durante i periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza.

Con i fondi PON FESR 2014-2020, è stato possibile realizzare interventi di particolare rilevanza. Di seguito, si riportano gli elementi identificativi dei diversi progetti finanziati:

Avviso pubblico prot.n. 28966 del 20/07/2021 – Avviso pubblico per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (Digital board)

Titolo progetto: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica

Codice identificativo progetto: 13.1.2A-FESRPON-CA-2021-784

Importo autorizzato: € 36.937,95 in data 02/11/2021

Stato: COMPLETATO

Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 – Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

Titolo progetto: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

Codice identificativo progetto: 13.1.1A-FESRPON-CA-2021-547

Importo autorizzato: € 67.546,16 in data 14/10/2021

Stato: COMPLETATO

Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27/12/2021 – Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Titolo progetto: Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo



Codice identificativo progetto: 13.1.3A-FESRPN-CA-2022-426

Importo autorizzato: € 25.000,00 in data 24/05/2022

Stato: COMPLETATO

Avviso prot.n. 38007 del 25/05/2022 – Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia

Titolo progetto : Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia

Codice Identificativo Progetto: 13.1.5A-FESRPN-CA-2022-126

Importo previsto: € 75.000,00

Stato: COMPLETATO

L'Istituto, inoltre, sta effettuando ulteriori interventi di innovazione degli ambienti di apprendimento grazie alle risorse del PNRR assegnate alle scuole in attuazione del "Piano Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea – Next generation EU – Azione 1 – Next Generation Classrooms.

Importo previsto: € 121.680, 62

Stato: AVVIATO

Il progetto "Ambienti di apprendimento 4.0" prevede la realizzazione di 16 ambienti innovativi che concorreranno alla trasformazione didattica e metodologica del nostro Istituto. In particolare, si è scelto di intervenire prioritariamente sulla Secondaria di I grado, confermando tuttavia un sistema basato su aule "fisse". Le 12 aule destinate a questo ordine di scuola saranno dotate di monitor interattivo, set per storytelling, document camera, software didattici inclusivi, pacchetto base STEM e visori VR/AR. Si prevede, inoltre, una dotazione di base di dispositivi digitali individuali per studenti e docenti, un carrello per la ricarica e la protezione degli stessi e una stampante 3D (entrambi in condivisione in ogni plesso). Dotazioni digitali e arredo riconfigurabile concorreranno a creare ambienti adeguati, efficaci ed efficienti, assicurando una didattica curricolare più stimolante, inclusiva, capace di creare un continuum educativo fra lo spazio fisico e quello virtuale. Anche la



Scuola Primaria sarà interessata da questa trasformazione: 3 aule saranno dedicate alle attività linguistico- espressive (scrittura creativa, narrazione per immagini, lettura drammatizzata, ecc.), una in ogni plesso di Scuola Primaria, che sarà utilizzata a rotazione, poiché l'orario di funzionamento settimanale prevede per ogni classe 1 o 2 ore di laboratorio (ampliamento di italiano) in base all'organico assegnato annualmente (da 27 a 30 ore settimanali). Gli ambienti avranno la strumentazione necessaria a sviluppare le competenze di base nella lingua madre, attraverso metodologie innovative ed inclusive atte a promuovere stili di apprendimento significativi e cooperativi. Infine, l'aula musica d'insieme sarà arricchita da strumenti musicali digitali, strumentazione audio più performante, dispositivi digitali specifici finalizzati a promuovere l'interazione, la collaborazione e la partecipazione attiva degli studenti e la valorizzazione dei talenti.

Nello specifico, i diversi plessi del nostro I.C. sono dotati di attrezzature ed infrastrutture così suddivise:

SCUOLA DELL'INFANZIA "D. OCONE" - PONTE

- 4 aule
- Salone polifunzionale con biblioteca
- Sala mensa
- Servizi alunni e docenti
- Spazio ricreativo esterno
- Sala docenti (defibrillatore Philips HS1)
- Arredo innovativo in tutte le sezioni
- Monitor interattivi 75" in tutte le sezioni
- Strumentazione STEM
- Orto/giardino didattico

SCUOLA PRIMARIA "G. DI PIETTO" - PONTE

- Uffici di segreteria
- Dirigenza
- 12 aule (di cui 3 aule polifunzionali)
- Biblioteca con monitor interattivo
- Servizi alunni e docenti
- Laboratorio multimediale con monitor interattivo
- Laboratorio scientifico



- Spazio ricreativo esterno
- Ingresso (defibrillatore Philips HS1)
- 1 LIM mobile
- Palestra (in costruzione)
- Monitor interattivi multi-touch 65" o 75" in ogni aula
- Strumentazione STEM
- Orto/giardino didattico presso la sede della Scuola dell'Infanzia

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "M. DE MENNATO" - PONTE

- Aula Magna
- Sala docenti
- 6 aule
- 1 Atelier Creativo PNSD (redazione giornalistica "icpontenews.it")
- Biblioteca con LIM
- Sala mensa
- Palestra
- Servizi alunni e docenti
- Laboratorio multimediale con monitor interattivo
- Laboratorio scientifico
- Laboratorio artistico
- Atrio (defibrillatore Philips HS1)
- 1 LIM mobile
- 20 sedute innovative
- Monitor interattivi multi-touch 65" o 75" in ogni aula
- Strumentazione STEM
- Orto/giardino didattico

SCUOLA DELL'INFANZIA "CAPOLUOGO" - PAUPISI

- 2 aule
- Sala mensa
- Servizi alunni e docenti
- Sala polifunzionale



- Cucina (presso l'edificio della Scuola Primaria e Secondaria di I grado)
- Atrio (defibrillatore Philips HS1)
- Spazio ricreativo esterno
- Arredo innovativo in tutte le sezioni
- Monitor interattivi 75" in tutte le sezioni
- Strumentazione STEM

SCUOLA PRIMARIA "CAPOLUOGO" E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. DE MARCO" –
PAUPISI

- 8 aule (5 aule Scuola Primaria + 3 aule Scuola Secondaria di I grado)
- Biblioteca
- Sala mensa
- Sala docenti
- 1 aula polifunzionale
- Palestra (defibrillatore Philips HS1)
- Atrio primo piano (defibrillatore Philips HS1)
- Servizi alunni e docenti
- Laboratorio multimediale con monitor interattivo
- Laboratorio scientifico
- Laboratorio musicale
- Atrio polifunzionale
- Cucina
- 1 LIM mobile
- 20 sedute innovative
- Monitor interattivi multi-touch 75" o LIM in tutte le aule della Scuola Primaria e Secondaria di I grado
- Strumentazione STEM
- Spazio ricreativo esterno
- Orto/giardino didattico

SCUOLA DELL'INFANZIA TORRECUSO - "COLLEPIANO"

- 4 aule



- Ampio salone polifunzionale
- Sala mensa
- Servizi alunni e docenti
- Spazio ricreativo esterno
- Ingresso (defibrillatore Philips HS1)
- Arredo innovativo in aula
- Monitor interattivi 75" in aula
- Strumentazione STEM

SCUOLA DELL'INFANZIA "CAPOLUOGO", SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. FUSCO" - TORRECUSO

- 10 aule (2 aule Scuola dell'Infanzia + 5 aule Scuola Primaria + 3 aule Scuola Secondaria di I grado)
- 2 aule polifunzionali
- Sala mensa Scuola dell'Infanzia
- Sala mensa Scuola Secondaria di I grado
- Sala docenti
- Servizi alunni e docenti
- Palestra (defibrillatore Philips HS1) per tutti e tre gli ordini di scuola
- Ingresso (defibrillatore Philips HS1)
- Atrio primo piano (defibrillatore Philips HS1)
- 2 Laboratori multimediali
- Salone polifunzionale per tutti e tre gli ordini di scuola
- LIM mobile
- 20 sedure innovative
- Arredo innovativo nelle aule della Scuola dell'Infanzia
- Monitor interattivi 75" nella sezione della Scuola dell'Infanzia e nelle 5 aule della Scuola Primaria
- Monitor interattivi o LIM nelle 3 classi della Scuola Secondaria di I grado
- Strumentazione STEM
- Spazio ricreativo esterno



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

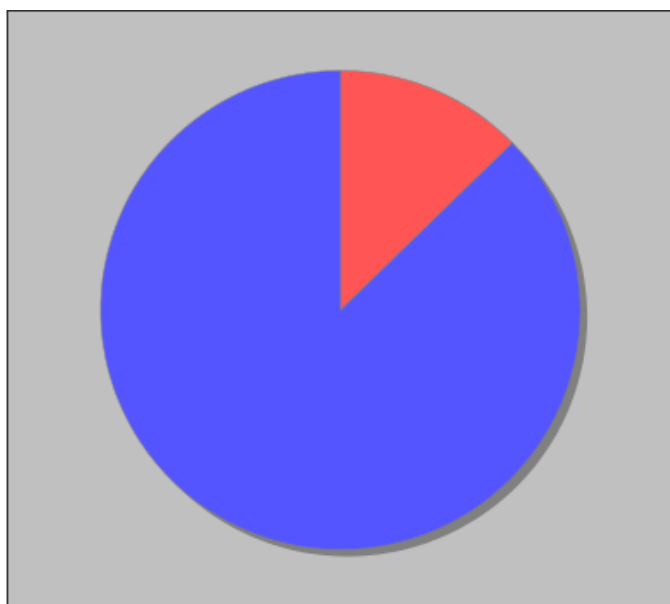


Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	23

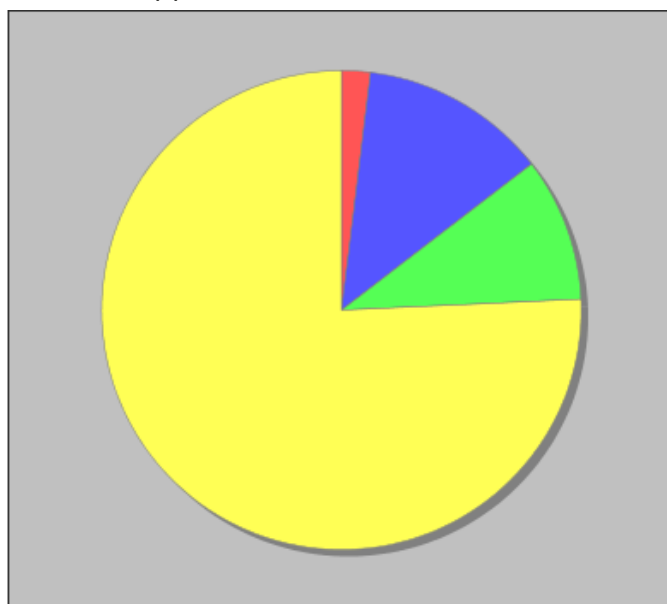
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 15
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 103

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 78



Aspetti generali

“Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia.

Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che suona la stessa sinfonia.

E se hai ereditato il piccolo triangolo che sa fare solo tin tin, o lo scacciapensieri che fa soltanto bloing bloing, la cosa importante è che lo facciano al momento giusto, il meglio possibile, che diventino un ottimo triangolo, un impeccabile scacciapensieri,

e che siano fieri della qualità che il loro contributo conferisce all'insieme.

Siccome il piacere dell'armonia li fa progredire tutti, alla fine anche il piccolo triangolo conoscerà la musica, forse non in maniera brillante come il primo violino, ma conoscerà la stessa musica.”

Diario di scuola di D. Pennac

Il nostro Istituto si propone al territorio come agenzia educativa intenta a promuovere il successo formativo di ciascun alunno, valorizzandone le potenzialità e le attitudini, per favorire la sua crescita culturale, sociale ed umana, e sviluppare la sua capacità di operare scelte consapevoli e responsabili.

In particolare, l'Istituto vuole essere:

- una scuola formativa, che punta a far acquisire competenze disciplinari e trasversali scaturite dall'integrazione di conoscenze (sapere), abilità (saper fare), capacità metacognitive e metodologiche (saper riflettere sui propri percorsi di apprendimento, sulle strategie adottate, sugli errori commessi, sui risultati e i progressi raggiunti), capacità personali e sociali (cooperare, interagire, prendere iniziative, affrontare e gestire situazioni nuove e complesse, assumere responsabilità personali e sociali);
- una scuola inclusiva, attenta a rispondere alle esigenze di ognuno, curando con lo stesso



impegno e la stessa passione, sia gli alunni in situazioni di svantaggio che le eccellenze, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno;

- una scuola accogliente che valorizza le differenze e favorisce l'incontro tra culture e realtà diverse;

- una scuola aperta, centro di cultura permanente, che collabora con le realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e che promuove il dialogo e la partecipazione di tutte le componenti della comunità scolastica e della più ampia comunità civile, nel rispetto dei reciproci ruoli e responsabilità;

- una scuola democratica, fondata sui principi costituzionali, che promuove la cultura della legalità, il rispetto delle differenze e l'educazione alla pace, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;

- una scuola flessibile, capace di leggere i cambiamenti della società e di progettare un'offerta formativa rispondente alle esigenze della realtà in cui opera, ottimizzando le risorse disponibili attraverso il pieno utilizzo delle forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa;

- una scuola di qualità, che identifica nell'autovalutazione e nel sistema di valutazione nazionale i mezzi per garantire all'utenza il miglioramento continuo e duraturo del servizio;

- una scuola innovativa che, attraverso la valorizzazione del merito dei docenti e la formazione in servizio, promuove l'innovazione tecnologica nella didattica e l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance.

L'Istituto si propone dunque di:

- mettere al primo posto i bisogni formativi degli studenti nel rispetto delle potenzialità individuali;

- favorire l'inclusione per garantire a tutti il diritto allo studio ed il successo formativo;

- costruire personalità armoniche, libere e consapevoli;

- promuovere la cultura della legalità;



- curare una proficua interazione con famiglie e comunità locale;
- dare impulso all'aggiornamento del personale docente e non docente;
- creare un clima collaborativo tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- ottimizzare i processi organizzativi della scuola.

Le scelte di gestione e amministrazione sono improntate ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche.

Rimangono determinanti:

- l'ascolto costante delle esigenze dell'utenza (alunni e famiglie);
- l'ottimizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- l'implementazione di un sistema di responsabilità diffuse e decisionalità condivise;
- la valorizzazione del merito;
- la promozione del benessere organizzativo;
- la valorizzazione delle potenzialità espresse dal territorio;
- la collaborazione con gli EE.LL. e con il territorio;
- la costituzione di reti con altre istituzioni scolastiche;
- il controllo di gestione mediante un costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- la progressiva dematerializzazione documentale e il continuo miglioramento delle modalità di comunicazione all'interno dell'Istituto e con l'esterno;
- l'implementazione di un sistema di rendicontazione sociale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e di sviluppo delle competenze degli studenti.

Traguardo

Mantenere bassa la percentuale di studenti con voto 6/10 all'esame di Stato conclusivo del I ciclo, anche in riferimento al benchmark nazionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti in italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare i risultati dell'Istituto in italiano, matematica e inglese ai benchmark di riferimento (classi II e V Primaria e III Secondaria di I grado).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: La sfida: migliorare gli esiti degli studenti in italiano, matematica, inglese

L'Istituto intende intraprendere il presente percorso di miglioramento sulla base delle priorità emerse dal processo di autovalutazione ed esplicitati nel R.A.V., attraverso gli obiettivi di processo ritenuti più funzionali al raggiungimento dei traguardi prefissati.

Nello specifico, le scelte strategiche del triennio di riferimento saranno dettate dalle due priorità rilevate, riguardanti i "Risultati scolastici" e i "Risultati nelle prove standardizzate nazionali". In sintesi, saranno finalizzate a migliorare i risultati degli alunni in italiano, matematica e inglese. Per raggiungere i traguardi declinati per ogni priorità, saranno coinvolti i protagonisti principali del processo di insegnamento-apprendimento: i docenti e gli alunni.

Per quanto riguarda i docenti, saranno promosse iniziative di formazione più mirate che garantiscano innovazione didattica e metodologica, al fine di riuscire a mettere in campo tutte le azioni necessarie al recupero delle fragilità negli apprendimenti e di favorire l'inclusione ed il successo formativo di tutti e di ciascuno. Si punterà ad un curriculum sempre più inclusivo, attraverso un approfondito ripensamento dei tre momenti che costituiscono il percorso di apprendimento: la progettazione, la verifica e la valutazione. Si prevederanno, poi, diversi momenti di raccordo per facilitare il passaggio degli alunni nei diversi ordini di scuola e costruire un percorso di continuità educativa e didattica. I progetti per la continuità, già previsti nel nostro Istituto, e una sempre più incisiva didattica orientativa, avranno lo scopo di garantire all'alunno il diritto ad una formazione organica e completa, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, affinché ciascun alunno possa raggiungere il successo formativo operando scelte consapevoli e rispondenti alle proprie competenze, abilità, talenti e inclinazioni personali.

Infine, grazie ai finanziamenti ottenuti con il "Piano scuola 4.0" (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: Scuola 4.0) l'Istituto si impegna a garantire la realizzazione di ambienti di apprendimento 'ibridi', che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, con gli



ambienti digitali.

Per quanto riguarda gli alunni, l'Istituto si impegna a pianificare interventi sistematici finalizzati al potenziamento delle competenze di base e al recupero delle fragilità negli apprendimenti attraverso una rivisitazione della progettazione curricolare, ma anche attraverso la realizzazione di progetti retribuiti con il Fondo per l'ampliamento dell'Offerta Formativa e con i finanziamenti PON 2014-2020, PN 2021-2027 e PNRR. Tutti i progetti, anche quelli relativi alle competenze trasversali (competenza di cittadinanza globale, competenza digitale, imparare ad imparare, ecc.), saranno pensati con l'intento di contribuire al miglioramento dei risultati scolastici degli alunni ed in particolare dei livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese. Per migliorare i risultati scolastici conseguiti al termine del I ciclo dagli alunni dei tre Comuni in cui opera l'Istituto, si incrementeranno i momenti di confronto e condivisione tra docenti, rendendo sistematiche le riunioni di interplesso/per dipartimenti/per commissioni/di continuità, per allineare maggiormente le progettazioni, perfezionare la procedura delle prove di verifica per classi parallele, garantire la ricaduta del know how acquisito durante i corsi di formazione, ridurre l'autoreferenzialità e condividere le buone pratiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e di sviluppo delle competenze degli studenti.

Traguardo

Mantenere bassa la percentuale di studenti con voto 6/10 all'esame di Stato conclusivo del I ciclo, anche in riferimento al benchmark nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati degli studenti in italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare i risultati dell'Istituto in italiano, matematica e inglese ai benchmark di riferimento (classi II e V Primaria e III Secondaria di I grado).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere più funzionali gli strumenti di progettazione, verifica e valutazione adottati, garantendo maggiore continuità educativa tra ordini e omogeneità tra classi parallele.

○ **Ambiente di apprendimento**

Adottare soluzioni organizzative che favoriscano una didattica innovativa, inclusiva e orientativa (dimensione organizzativa e metodologica) e un clima di classe sempre più cooperativo (dimensione relazionale).

○ **Inclusione e differenziazione**

Inserire in modo sistematico e generalizzato, in tutto il I ciclo, percorsi finalizzati al recupero e potenziamento delle competenze di base.

○



Continuita' e orientamento

Perfezionare i percorsi di continuità tra un ordine e l'altro, rendendoli sempre più sistematici e funzionali al successo scolastico e formativo di ciascun alunno.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Reperire risorse per garantire un'offerta formativa sempre più ampia e diversificata, coerente con i traguardi prefissati, e potenziare la dotazione tecnologica dell'Istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti e la condivisione di buone pratiche su metodologie didattiche innovative e strategie di gestione delle classi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare ulteriormente la collaborazione scuola-famiglia-territorio attraverso la condivisione di obiettivi comuni.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti

Descrizione dell'attività

Il Piano di formazione d'Istituto, quale strumento di progettazione integrata, coerente con il RAV, il PdM e il PTOF,



oltre che rispondente agli obiettivi indicati dal Piano di formazione nazionale, potrà essere attuato attraverso: 1. l'organizzazione diretta di attività formative da parte dell'Istituto, anche in modalità di autoformazione e di ricerca di didattica strutturata, di formazione tra pari, di ricerca-azione, attività laboratoriali, percorsi di approfondimento e miglioramento; 2. l'organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete (per tipologie specifiche di approfondimento); 3. la partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite le Scuole Polo della Formazione; 4. la libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita Carta del Docente. Per i percorsi formativi realizzati dall'Istituto, oltre ai fondi assegnati annualmente dal Ministero per la formazione del personale, di fondamentale importanza saranno i finanziamenti PNRR, e nello specifico: - i percorsi formativi per docenti da realizzare con i finanziamenti di cui alla Linea di Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (D.M. 65/2023); - la formazione da realizzare con i finanziamenti di cui alla Linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" (D.M. 66/2023 + Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Formatori esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente scolastico



Risultati attesi

1) Miglioramento della qualità dell'insegnamento, attraverso l'adozione di metodologie innovative (didattica per competenze, didattica inclusiva, didattica laboratoriale, flipped classroom, STEM/STEAM, CLIL, ecc.) 2) Maggiore coinvolgimento e motivazione degli studenti nell'apprendimento; 3) Miglioramento degli esiti degli alunni (da rilevazioni interne ed esterne) e conseguente riduzione delle fragilità negli apprendimenti.

Attività prevista nel percorso: Progetti finalizzati allo sviluppo e al potenziamento delle competenze di base e trasversali degli studenti

Descrizione dell'attività

Le attività finalizzate allo sviluppo e al potenziamento delle competenze di base e trasversali degli studenti saranno realizzate attraverso una progettazione integrata, accurata e attenta al fabbisogno dell'utenza, grazie ai seguenti finanziamenti: - MOF; - PON 2014-2020; - PN 2021-2027; - PNRR. Saranno previsti anche progetti a costo zero realizzati con risorse professionali interne o proposti da terzi (es. progetto biennale "COMpari" della Cooperativa sociale Social Lab 76 di prevenzione della povertà educativa). Oltre alla progettazione didattica, in questa sezione del Piano di miglioramento rientrano tutte le azioni finalizzate ad innovare gli ambienti di apprendimento e ad aumentare la motivazione all'apprendimento negli studenti (es. progetto PNRR "Scuola 4.0")

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



	Studenti
	Esperti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto approvano i progetti da realizzare annualmente o nel triennio. Il coordinamento di ogni progetto è affidato ad un coordinatore: al Dirigente scolastico per i progetti PON 2014-2020, PN 2021-2027 e PNRR; ad un docente responsabile nel caso di progetti da realizzare a costo zero o con risorse MOF.
Risultati attesi	1) Potenziamento delle competenze di base di italiano, matematica e inglese; 2) Aumento della motivazione ad apprendere, attraverso una didattica laboratoriale; 3) Miglioramento degli esiti degli alunni (da rilevazioni interne e esterne) e conseguente riduzione delle fragilità negli apprendimenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attraverso i finanziamenti PNRR finalizzati alla formazione del personale docente, l'Istituto intende rafforzare il processo di innovazione degli ambienti di apprendimento con una didattica innovativa, laboratoriale, orientativa e sempre più inclusiva.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Attraverso i finanziamenti PON FESR 2014-2020 e PNRR, l'Istituto ha avviato un considerevole processo di innovazione degli ambienti di apprendimento, a partire dalla Scuola dell'Infanzia e per tutto il primo ciclo. Ambienti flessibili e facilmente configurabili in base all'attività da proporre, costituiti da arredo modulare, dotazioni digitali e strumentazione STEM che diventano parte integrante di un processo di insegnamento-apprendimento motivante, coinvolgente, laboratoriale.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ambienti di apprendimento 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto Comprensivo ad Indirizzo musicale è costituito da n. 4 plessi di Scuola dell'Infanzia, n. 3 di Scuola Primaria (n. 19 classi) e n. 3 di Scuola Secondaria di I grado (n. 12 classi), ubicati in tre Comuni del Sannio - Ponte, Paupisi e Torrecuso. Per favorire il cambiamento e l'innovazione nella Scuola Secondaria di I grado, si è deciso di intervenire prioritariamente su quest'ordine di scuola, confermando però un sistema basato su aule "fisse", non disponendo di spazi sufficienti per adottare il cosiddetto modello organizzativo DADA. Le aule interessate sono n. 13: n. 12 aule assegnate a n. 12 classi + n. 1 aula, più capiente, per le attività di musica d'insieme dei circa 65 alunni che costituiscono l'orchestra dell'Istituto. Per le n. 12 aule corrispondenti alle n. 12 classi, si punterà a soluzioni capaci di favorire metodologie di insegnamento innovative, inclusive e orientative, e di promuovere stili di apprendimento cooperativi e significativi. Per questa tipologia di aule, i fondi saranno utilizzati principalmente per l'acquisto di dotazioni digitali, poiché gli arredi (banchi e sedie) nei plessi di Paupisi e Torrecuso, da poco sostituiti dagli Enti locali, permettono già una buona flessibilità del setting d'aula. Solo nel plesso di Ponte, per n. 6 aule si acquisteranno arredi modulari in quanto quelli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

presenti sono fatiscenti e obsoleti. Per tutti gli ambienti si prevede l'acquisto di nuovi e più funzionali armadietti. In merito alle dotazioni digitali, la configurazione tipo di queste aule sarà costituita da: Digital board, laddove mancante, con accessori per videoconferenza, software finalizzati ad una didattica più inclusiva, efficace e stimolante, dotazioni STEM di base, per potenziare creatività e capacità di problem-solving, visori VR/AR, per creare nuovi scenari di apprendimento, kit per storytelling, dispositivi digitali individuali con connessione wifi. Le n. 6 aule del plesso di Ponte, utilizzate anche per le lezioni di strumento musicale individuali o a piccoli gruppi, nelle ore pomeridiane dal lunedì al venerdì, saranno potenziate con l'acquisto di strumentazione audio digitale adeguata e di porte interne fonoisolanti. L'aula per le lezioni di musica d'insieme, utilizzata il lunedì pomeriggio, sarà potenziata con strumenti musicali digitali (es. pianoforte digitale), pc e software specifici per lavorare con la musica. Per la Scuola Primaria, invece, i fondi saranno utilizzati per creare, in ogni plesso (per un totale di n. 3 aule), un ambiente di apprendimento dedicato all'area linguistico-espressiva, che sarà utilizzato a rotazione, poiché l'orario di funzionamento settimanale prevede per ogni classe 1 o 2 ore di laboratorio linguistico-espressivo (ampliamento di italiano) in base all'organico assegnato annualmente (da 27 a 30 ore settimanali). Si punterà a creare ambienti di apprendimento flessibili con arredi modulari e scaffalatura aperta, cuscini da pavimento per il circle time e la lettura, monitor interattivo, kit per lo Storytelling, ebook reader e dispositivi digitali con connessione wifi, software didattici inclusivi. Anche le pareti saranno pensate per rendere ancora più stimolante l'ambiente, diventando esse stesse veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione. Per tutto l'Istituto, si prevede l'utilizzo di una piattaforma cloud di e-learning per favorire l'inter-connettività delle aule e la condivisione di contenuti digitali.

Importo del finanziamento

€ 121.680,62

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: STEM4skills

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Con il presente progetto, l'Istituto intende potenziare la dotazione dei dieci plessi scolastici con strumenti digitali e tecnologie che consentano di trasformare qualsiasi ambiente di apprendimento in un laboratorio STEM, promuovendo lo sviluppo del pensiero computazionale fin dalla Scuola dell'Infanzia e l'acquisizione negli alunni di competenze cognitive e metacognitive sulle STEM, nonché di competenze sociali, relazionali ed emotive, compresa l'empatia, l'autoefficacia, la responsabilità, la collaborazione. La nuova dotazione, affiancata da un percorso formativo sulle STEAM rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola (Infanzia e I ciclo) e prevista ad inizio a.s. 2021/2022, sarà finalizzata anche a ridurre il divario nell'accesso ai percorsi formativi e alle professioni STEM da parte delle studentesse, prevedendo un loro forte coinvolgimento e una parità di partecipazione alle attività che saranno implementate.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	10



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Costruiamo insieme il nostro futuro!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'individuazione del nostro Istituto quale scuola beneficiaria dei fondi PNRR finalizzati a ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica rappresenta per noi una grande responsabilità e nel contempo un'importante opportunità per i nostri alunni e per il territorio. La sfida è molto complessa e, per affrontarla in modo sistematico, il "Team anti dispersione", appositamente costituito, partendo dalla valorizzazione delle buone pratiche già esistenti e puntando ad un'efficace integrazione delle risorse PNRR e dei fondi PON FSE e FESR, ha delineato il presente progetto di massima sulla base di un'attenta analisi del fabbisogno dei nostri alunni, alla luce delle ricerche e dei dati disponibili sul fenomeno della dispersione scolastica, nei suoi aspetti espliciti ed impliciti. Ridurre il tasso di dispersione scolastica significa intervenire sulle cause del fenomeno e attenzionare, già a partire dal I ciclo di istruzione, i fattori a cui è riconducibile l'abbandono scolastico: fattori "ascritti", connessi al capitale socio-economico e culturale della famiglia; fattori "di contesto", connessi alla scuola e al territorio (strutture, tempo scuola, offerta formativa, servizi, ecc.); fattori "individuali", quali l'autostima, l'autoefficacia, l'autodeterminazione, le relazioni con i pari. I dati forniti da INVALSI sulla fragilità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

negli apprendimenti rappresentano, insieme ad altre informazioni di cui la scuola già dispone, la possibilità di effettuare una diagnosi precoce della dispersione scolastica che ci consente di mettere in campo azioni preventive su un determinato target di alunni. Mentre la linea di investimento 3.2 ci permetterà di intervenire sugli ambienti di apprendimento, e di conseguenza sull'innovazione della didattica, attraverso la formazione dei docenti, il presente progetto ci consentirà di agire prioritariamente sui cosiddetti "fattori individuali", al fine di sviluppare nei nostri alunni competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate al successo scolastico e formativo di ciascuno. Il progetto si svilupperà attraverso tre tipologie di attività, da realizzare in più edizioni in modo da accompagnare gli alunni più fragili fino al 31 dicembre 2024 (data fine progetto). L'intervento più incisivo riguarderà l'erogazione di "percorsi di potenziamento delle competenze di base", da realizzare a piccoli gruppi nei primi giorni di settembre (aa.ss. 2023/24 e 2024/25), prima dell'inizio delle attività didattiche, in orario antimeridiano, con docenti interni di italiano, matematica e inglese. Da ottobre, in entrambi gli anni scolastici, verranno poi attivati i percorsi individuali "di mentoring e orientamento" (31 edizioni di 20 ore ciascuna) che saranno realizzati in orario curricolare, con una o due ore a settimana. Alle prime due tipologie di attività si aggiungeranno i "percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari" che saranno realizzati nell'a.s. 2023/24, uno per ogni plesso. Saranno coinvolti gli alunni con scarsa motivazione allo studio ma anche quelli che presentano problematiche relazionali e di comunicazione. Tali percorsi, attraverso attività laboratoriali più attrattive e stimolanti, contribuiranno a sviluppare competenze disciplinari e trasversali. Tutte le attività previste dal progetto punteranno a veicolare ai nostri alunni un unico forte messaggio: "Non consideraTE mai lo studio come un dovere, ma come un'invidiabile opportunità" (A. Einstein) ... per costruire il VOSTRO futuro.

Importo del finanziamento

€ 85.837,71

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	104.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	104.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Statale di Ponte, con sezioni associate nei Comuni di Paupisi e Torrecuso, è costituito da dieci plessi scolastici:

- 4 plessi di Scuola dell'Infanzia (Ponte, Paupisi, Torrecuso capoluogo e Torrecuso Collepiano);
- 3 plessi di Scuola Primaria (Ponte, Paupisi, Torrecuso);
- 3 plessi di Scuola Secondaria di I grado (Ponte, Paupisi, Torrecuso).

Nella Scuola Secondaria di I grado, sono attivi dal 2012/2013 i "corsi" di chitarra, flauto traverso, violino e pianoforte, disciplinati dal D.M. n. 201/1999, convertiti dal 1° settembre 2023, su richiesta della scuola, a partire dalle classi prime, nei nuovi "percorsi" a indirizzo musicale come previsti dal D.I. n. 176/2022.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PONTE "DOMENICO OCONE"	BNAA84901Q
PAUPISI MATERNA "CAP."	BNAA84902R
TORRECUSO "COLLEPIANO"	BNAA84903T
TORRECUSO "CAP."	BNAA84904V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PONTE "CAP." G. DI PIETTO"	BNEE849022
PAUPISI "CAP."	BNEE849033
TORRECUSO "CAP."	BNEE849044

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"MARIO DE MENNATO" PONTE	BNMM84901X



Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. DE MARCO - PAUPISI	BNMM849021
A. FUSCO-TORRECUSO	BNMM849032

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. PONTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PONTE "DOMENICO OCONE" BNAA84901Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PAUPISI MATERNA "CAP." BNAA84902R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TORRECUSO "COLLEPIANO" BNAA84903T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: TORRECUSO "CAP." BNAA84904V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PONTE "CAP." G. DI PIETTO" BNEE849022

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PAUPISI "CAP." BNEE849033

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TORRECUSO "CAP." BNEE849044

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "MARIO DE MENNATO" PONTE



BNMM84901X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: G. DE MARCO - PAUPISI BNMM849021 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A. FUSCO-TORRECUSO BNMM849032

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 è stato introdotto l'insegnamento trasversale di educazione civica nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Per ciascun anno di corso della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, sono previste 33 ore per l'insegnamento trasversale di educazione civica così ripartite tra le seguenti discipline:

- Italiano: 4 ore
- Storia: 9 ore
- Geografia: 5 ore
- Scienze: 5 ore
- Arte e immagine: 2 ore
- Educazione fisica: 2 ore
- Tecnologia: 6 ore

Una Commissione appositamente costituita ha predisposto, per ogni anno della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado delle unità di apprendimento che, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di I grado, prevedono già la ripartizione delle 33 ore fra i docenti contitolari del nuovo insegnamento.

Allegati:

UDA Educazione civica - I.C. Ponte (BN).pdf



Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Ponte - Paupisi - Torrecuso Capoluogo - Torrecuso Collepiano: la Scuola dell'Infanzia funziona secondo il modello organizzativo del tempo pieno con 40 ore settimanali: dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.15 alle ore 16.15. È previsto il servizio mensa dal lunedì al venerdì.

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria, per l'a. s. 2023/2024, ha adottato un orario di 29 ore settimanali distribuite su 6 giorni nella fascia antimeridiana (moduli orari da 60 minuti). Il monte ore settimanale può variare da 28 a 30 ore in base all'organico assegnato annualmente. L'orario di funzionamento è deliberato entro fine anno scolastico dagli OO.CC. competenti.

Si riporta di seguito, l'organizzazione oraria su 29 ore settimanali a. s. 2023/2024

Ponte: dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.20 alle ore 13.20 e il sabato, dalle ore 8.20 alle ore 12.20. È previsto il servizio pre-scuola (dalle ore 07.45 alle ore 08.15 su richiesta) dal lunedì al sabato.

Paupisi: dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.30 alle ore 13.30 e il sabato, dalle ore 8.30 alle ore 12.30. È previsto il servizio pre-scuola (dalle ore 07.55 alle ore 08.25 su richiesta) e il servizio del trasporto scolastico.

Torrecuso: dal lunedì al venerdì dalle ore 08.15 alle ore 13.15 e il sabato, dalle ore 8.15 alle ore 12.15. È previsto il trasporto scolastico.

Nel seguente prospetto viene indicata la distribuzione delle discipline per ciascun anno scolastico:

DISCIPLINE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO	9	8	7	7	7



MATEMATICA	6	6	6	6	6
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMM.	1	1	1	1	1
ED. FISICA	2	2	2	ED. MOTORIA (dall'a.s.2023/2024) 2	ED. MOTORIA (dall'a.s.2022/2023) 2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
TOTALE	29	29	29	29	29

Nell'a. s. 2023/2024, l'orario di funzionamento di tutte le classi (dalla 1^a alla 5^a) della Scuola Primaria di Ponte, Paupisi e Torrecuso, passa da 27 a 29 ore settimanali, garantendo ai bambini e alle famiglie 1 ora in più di Italiano e 1 ora in più di Matematica a settimana. Le due ore saranno utilizzate per realizzare attività laboratoriali di tipo linguistico-espressivo e logico-matematico, quali ad esempio partecipazione a concorsi per valorizzare attitudini e talenti, laboratorio di scrittura



creativa/storytelling, laboratorio di lettura, laboratorio STEM, laboratorio Edugreen, percorsi di studio assistito finalizzati all'imparare ad imparare, ecc..

A decorrere dall'a. s. 2023/2024, ai sensi della legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, l'introduzione del docente specialista di educazione motoria per due ore a settimana, comprese nelle 29 ore settimanali che l'Istituto ha deciso di garantire, riguarderà non solo le classi quinte, come avvenuto nell'anno scolastico 2022/2023, ma anche le classi quarte.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di I grado del nostro Istituto prevede un orario a tempo prolungato di 36 ore settimanali con due rientri pomeridiani (moduli orari da 60 minuti). Oltre al percorso ordinario, è disponibile il percorso a indirizzo musicale per gli alunni che hanno sostenuto le prove orientativo-attitudinali previste dalla normativa vigente in materia.

Segue l'orario di funzionamento dei tre plessi scolastici:

Ponte: lunedì, mercoledì, giovedì, sabato dalle ore 08.00 alle ore 13.00; martedì e venerdì dalle ore 08.00 alle ore 16.00. È previsto il servizio mensa nei giorni di Tempo Prolungato.

Paupisi: lunedì, martedì, giovedì, sabato dalle ore 08.00 alle ore 13.00; mercoledì e venerdì dalle ore 08.00 alle ore 16.00. È previsto il servizio mensa nei giorni di Tempo Prolungato. È previsto il trasporto scolastico.

Torrecuso: lunedì, mercoledì, venerdì, sabato dalle ore 08.15 alle ore 13.15; martedì e giovedì dalle ore 08.15 alle ore 16.15. È previsto il servizio mensa nei giorni di Tempo Prolungato. È previsto il trasporto scolastico.

PLESSI	PONTE classi	PAUPISI classi	TORRECUSO classi 1 [^] -
--------	-----------------	-------------------	--------------------------------------



	1 [^] - 2 [^] - 3 [^]	1 [^] - 2 [^] - 3 [^]	2 [^] - 3 [^]
DISCIPLINE	Numero di ore	Numero di ore	Numero di ore
ITALIANO	7	7	7
STORIA	3*	3*	3*
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6
SCIENZE	2	2	2
INGLESE	3	3	3
FRANCESE	2	2	2
ED. FISICA	2	2	2
ARTE E IMM.	2	2	2
MUSICA	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
MENSA	2	2	2
TOTALE	36	36	36



* ora di approfondimento assegnata all'insegnamento di Storia. La scelta è effettuata annualmente dal Collegio dei docenti, con specifica delibera.

A decorrere dall'a. s. 2023/2024, l'offerta formativa dei due rientri pomeridiani sarà prevalentemente laboratoriale. I docenti di Arte, Musica, Tecnologia, Ed. fisica concentreranno di pomeriggio le lezioni di pratica, lasciando le lezioni di teoria in orario antimeridiano. I docenti di Italiano e Matematica dedicheranno le due ore in più a settimana, che siano entrambe in orario pomeridiano oppure una in orario antimeridiano e l'altra in orario pomeridiano, ad attività laboratoriali quali ad esempio percorsi di studio assistito finalizzati all'imparare ad imparare, partecipazione a concorsi per valorizzare attitudini e talenti, laboratorio di scrittura creativa/storytelling, laboratorio di lettura e/o lettura critica, laboratorio STEM, laboratorio di giornalismo, laboratorio di teatro, laboratorio di scienze, laboratorio di educazione civica, laboratorio Edugreen, percorso CLIL, ecc. che non comportino ulteriore carico di lavoro a casa per gli alunni. Ciascun docente sceglierà la/le attività laboratoriale/i da realizzare durante l'anno scolastico sulla base delle proprie competenze specifiche ed esperienze professionali e personali, favorendo la partecipazione degli alunni nel processo di scelta.

INDIRIZZO MUSICALE

Dall'anno scolastico 2012/2013 è attivo l'indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di primo grado per lo studio dei seguenti strumenti:

- chitarra
- flauto traverso
- pianoforte
- violino

L'indirizzo musicale offre alle famiglie e agli alunni la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma genera anche divertimento e allegria: un binomio educativo significativo in grado di produrre valori condivisi. L'Istituto intende sostenere, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità di apprezzare la musica quale elemento di coesione, di coeducazione e di sviluppo culturale. Ai corsi si accede tramite delle prove orientativo-



attitudinali. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado del nostro Istituto. I docenti di strumento si occupano di accompagnare le alunne e gli alunni nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità per renderli consapevoli, partecipi e responsabili, attenti ai valori della tradizione e della cultura musicale, inseriti e integrati nella società attuale in continua evoluzione. L'insegnamento di uno strumento musicale, assieme all'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale, sia nei suoi aspetti tecnico-pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca. Nello specifico, l'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari tesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre agli studenti, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per coloro i quali vivono situazioni di svantaggio.

La frequenza dell'indirizzo musicale consente agli alunni di orientarsi in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica intesa come veicolo di comunicazione; permette loro di



sviluppare capacità attive e critiche di ascolto musicale, evitando di subirla passivamente; garantisce un'ulteriore possibilità di conoscenza, di espressione e coscienza del sé, sia emotiva che razionale.

Le lezioni di pratica strumentale si svolgono in orario aggiuntivo (rispetto al corso ordinario) pomeridiano presso la Scuola Secondaria di primo grado di Ponte. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine.

I "percorsi a indirizzo musicale" sono disciplinati dal D.I. n. 176/2022 e, nello specifico, dal regolamento che è stato deliberato dagli OO.CC. competenti e che si inserisce in allegato.

L'Istituto si impegna da sempre a valorizzare la "filiera musicale", creando "raccordi in entrata" e "in uscita" tra la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di I grado e i Licei musicali. Grazie alla presenza di docenti con diploma di Conservatorio nell'organico della Scuola dell'Infanzia, vengono realizzati percorsi di avviamento alla musica per i bambini dai 3 ai 5 anni con lo strumentario Orff e la body percussion. Da alcuni anni, viene garantito alle classi quinte della Scuola Primaria un percorso di propedeutica strumentale curato dai docenti di strumento della Scuola Secondaria di I grado, arricchito da lezioni di canto corale. Viene data anche importanza alla conoscenza dell'offerta formativa dei licei musicali del territorio, con i quali si organizza ogni anno un pomeriggio dedicato all'orientamento, con l'esibizione degli studenti dei licei in presenza degli alunni delle classi prime, seconde e terze dell'indirizzo musicale del nostro Istituto.

Molta attenzione viene riservata alla pratica strumentale d'insieme, che pone gli alunni in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. Il progetto "Io suono in orchestra", ad esempio, mira ad ampliare l'esperienza del fare musica, dando la possibilità agli alunni di esibirsi con i compagni di studio, in occasione di concerti, manifestazioni, concorsi e rassegne, in un'ottica di condivisione e di cooperazione tesa al raggiungimento di un fine comune. Il confronto e la collaborazione con i compagni, il dover raggiungere una comprensione globale di un fenomeno complesso ed articolato come la musica, presuppone un'acquisizione ed una condivisione di emozioni, di valori, di un saper fare individuale e di un saper fare insieme agli altri, che ben si rivelano qualità che caratterizzano un individuo dotato di senso civico. Il progetto, ma più in generale, la musica d'insieme, rappresenta una concreta opportunità di sviluppo, sia dal punto di vista motivazionale, che esperienziale. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali consente agli alunni di partecipare prescindendo dal livello di



competenza strumentale raggiunto.

Molto motivante per i nostri alunni il progetto Orchestre Verticali Territoriali Junior, promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale della Campania (Polo Regionale per la diffusione della cultura musicale, coreutica e teatrale) in sinergia con la rete dei Licei Musicali e Coreutici e la rete delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale di cui l'Istituto fa parte.

Allegati:

REGOLAMENTO PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - D.I.
176 2022.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. PONTE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale di Istituto ha le seguenti finalità:

- garantire la continuità educativa e formativa;
- assicurare un percorso graduale di crescita globale, adeguato alle potenzialità di ciascun alunno;
- consentire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- realizzare la formazione dell'uomo e del cittadino, favorendo la realizzazione del proprio "progetto di vita".

La continuità rappresenta l'insieme delle azioni che i diversi ordini di scuola predispongono per garantire ad ogni alunno un percorso scolastico formativo unitario, organico e completo; nel rispetto delle conoscenze, dei saperi, delle competenze e delle specificità di ogni grado scolastico, ci si propone di evitare ogni frammentazione, segmentazione e ripetitività del sapere. Il passaggio da un ordine di scuola all'altro, difatti, costituisce un momento molto significativo e delicato nel percorso di crescita degli allievi di qualsiasi età scolare, che devono affrontare nuovi contesti formativi. Pertanto, la continuità diviene necessaria per attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola per costruire una "positiva" comunicazione tra i docenti dei diversi ordini del nostro Istituto. Al fine di costruire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni apprendimento e della libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative, l'I.C. organizza attività di accoglienza, continuità e orientamento.



Nel nostro Curricolo verticale di Istituto, i traguardi per lo sviluppo delle competenze (I.N. 2012) sono stati declinati per ogni anno scolastico dall'Infanzia alla Secondaria di I grado, in un'ottica di continuità e verticalità.

Il documento è stato aggiornato e integrato con le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" (D.M. 35 del 22/06/2020) e le "Linee guida per le discipline STEM" (D.M. 184 del 15/09/2023).

Allegato:

Curricolo verticale dei campi di esperienza e delle discipline - I.C. Ponte (Bn)_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Si allega il Curricolo verticale delle competenze chiave europee.

Allegato:

Curricolo delle competenze chiave europee - I.C. Ponte - BN -.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PONTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: “Lavorare sulle routine in un’ottica STEM”

Un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici nella Scuola dell’Infanzia è svolto dalle cosiddette routine, una serie di momenti che si ripresentano nell’arco della giornata scolastica in maniera costante e ricorrente, caratterizzati da cura, benessere, intimità, relazione affettiva. Le routine rappresentano occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell’autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri. Nella pratica quotidiana, lavorare sulle routine in un’ottica STEM significherà realizzare azioni didattiche come l’annotazione delle presenze, la conta dei bambini e la stima degli assenti, l’assegnazione, attraverso turnazione, di ruoli e compiti specifici, la costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico, la quantificazione del tempo mancante a un evento particolare, l’apparecchiatura del tavolo, la distribuzione di oggetti e materiali. Queste azioni stimoleranno i bambini a osservare la realtà, raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, seriare, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze biunivoche, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative e pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 2: “Fare, contare, pensare: Primi Voli nella cognizione numerica”

Il “fare, contare e pensare” saranno incrementati attraverso l'utilizzo del software didattico “Primi voli - Apprendere con il metodo analogico nella Scuola dell'Infanzia” e della “Linea del 20 MAXI - Metodo analogico per l'apprendimento del calcolo”: azioni che permetteranno ai bambini di acquisire consapevolezza di sé e della realtà che li circonda, in una continua sperimentazione delle proprie capacità. L'uccellino Pitti, personaggio guida del Metodo Analogico di Camillo Bortolato, accompagnerà i piccoli alunni della Scuola dell'Infanzia in un viaggio emozionante alla scoperta e alla sperimentazione di azioni STEM volte a favorire l'apprendimento dei concetti logico-matematici in maniera divertente e creativa, nonché a sviluppare raffinate competenze grafo-motorie. Il Metodo Analogico farà leva sull'intuito dei bambini per trasformare l'apprendimento della matematica in un gioioso volo di scoperta e di crescita personale. L'apprendimento avverrà in modo naturale mediante metafore e analogie; ciò permetterà a tutti e a ciascun bambino, già dalla Scuola dell'Infanzia, di appropriarsi di un linguaggio rigoroso per esprimere un pensiero. Grazie agli ambienti didattici innovativi di apprendimento capaci di fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici con gli ambienti digitali di cui sono provviste le Scuole dell'Infanzia del nostro Istituto, sarà possibile coniugare didattica e metodologie innovative volte a sviluppare abilità metacognitive e cognizione numerica. Le



azioni didattiche strettamente legate alla realtà sosterranno in maniera concreta il potenziamento di queste straordinarie forme dell'intelligere e garantiranno pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 3: "Coding e infanzia, tra gioco e apprendimento"**

Il coding, palestra del pensiero computazionale, va stimolato e allenato sin da piccoli. Un'appropriata educazione al pensiero computazionale, che vada oltre l'iniziale alfabetizzazione digitale, è essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società non da consumatori passivi ma da soggetti consapevoli. L'azione STEM



“Coding e infanzia, tra gioco e apprendimento” proporrà attività didattiche ludiche e coinvolgenti di coding, creatività digitale e robotica educativa, finalizzate a consolidare abilità di base come l’orientamento nello spazio, la lateralità, il pensiero logico deduttivo e il pensiero computazionale, dando avvio allo sviluppo di competenze digitali. Il coding assumerà la funzione di strumento trasversale a tutti i Campi di Esperienza, favorendo un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi, di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Si utilizzerà lo Storytelling come metodologia didattica attiva, facendo leva sulla diversità di ognuno come valore aggiunto. Quasi tutti i linguaggi di programmazione, almeno i più semplici, seguono un principio di sequenzialità: i più piccoli, così, rafforzeranno l’idea e la percezione di causa/effetto e impareranno, nel momento operativo del coding, a elaborare una storia seguendo una sequenzialità di eventi. Un modo per stimolare l’attenzione e la creatività dei bambini più piccoli sarà inoltre utilizzare robot didattici interattivi, strumenti volti a supportare lo sviluppo del pensiero critico e del lavoro cooperativo. Sarà possibile fare coding anche senza avvalersi di alcuna strumentazione informatica attraverso il “coding unplugged”: potranno bastare un foglio di carta a quadretti, qualche matita colorata e un po’ di fantasia. L’apprendimento del “coding unplugged” sarà nella maggioranza dei casi propedeutico al “coding plugged”. Sia nell’uno che nell’altro caso, i bambini impareranno a collaborare tra loro per risolvere uno stesso problema e a mettere a disposizione le loro conoscenze e scoperte. Così facendo impareranno a lavorare come avviene all’interno delle comunità scientifiche, dove le più importanti scoperte vengono raggiunte attraverso la condivisione dei progressi raggiunti con altri scienziati. Creatività, sviluppo linguistico, abilità sociali e di comunicazione: fattori chiave per il successo futuro del bambino.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 4: “Programmazione righe di codice: coding & robotica educativa”

L'azione STEM “Programmazione righe di codice: coding & robotica educativa” abbraccerà attività prevalentemente ludico-didattiche che partiranno o arriveranno, a seconda dei punti di vista, alla programmazione. Il coding è per sua natura versatile, subito verificabile, tangibile, coinvolgente, divertente; accresce l'autostima, conduce alla cooperazione e spesso “aguzza l'ingegno”. L'avvio alla robotica educativa e il coding rappresentano lo strumento per abituare i bambini allo studio attivo di tutte le discipline, non solo quelle scientifiche. Si possono creare dei forti agganci con tutte le materie curriculari, contestualizzandolo nel percorso didattico, catturando l'attenzione e stimolando la motivazione anche di quegli alunni che si mostrano carenti in alcuni contesti o con problemi di concentrazione e/o difficoltà cognitive, fino a riattivare le loro potenzialità, la loro curiosità e la loro voglia di superarsi. Il pensiero computazionale supera la tecnologia, della quale non ha un indispensabile bisogno; viceversa, è la tecnologia, compreso il robottino, che senza pensiero computazionale non conduce a nulla. L'unione dei processi descritti avrà un'altissima valenza formativa dal punto di vista attentivo, cognitivo, dell'impegno, del coinvolgimento ludico, dello spirito di squadra, del cooperative learning, del problem solving. L'unione di due simili ondate di emozioni positive, quali il coding e la robotica educativa, fortificherà la fiducia in se stessi, la voglia di lavorare con i compagni, il desiderio di completare, se non addirittura di superare il compito o la sfida lanciata



dall'insegnante. L'azione didattica strutturata a livello trasversale presterà particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: "STudio EMOzionale: tutti quanti contano"**

Le "Linee guida per le discipline STEM" attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi della linea di investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di "sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici". Esse vogliono essere una prima, incisiva risposta per superare le difficoltà nell'apprendimento in matematica, evidenziate negli esiti delle prove Invalsi, difficoltà che destano maggiore preoccupazione se si considerano le differenze territoriali, di origine sociale e anche di genere. L'obiettivo è quello di innovare il metodo di insegnamento, introducendo esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti, dalle quali risalire alle regole generali. In questa prospettiva l'impianto progettuale relativo all'azione STEM "STudio EMOzionale: tutti quanti contano" dovrà porre l'accento su un approccio didattico che rinvia a un'idea di apprendimento intesa come comprensione profonda, attraverso la pratica, delle



meraviglie del mondo. È importante che i bambini lo conoscano, siano in grado di descriverlo e, soprattutto, capirlo. La matematica, così come le altre discipline scientifiche consisterà nel capire come applicare le formule, dal momento che l'astrazione nasce più facilmente se si pongono gli alunni davanti a problemi concreti. Sarà utile un approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica. L'approccio alla matematica, alle discipline tecnologico-scientifiche, ma anche a quelle umanistiche, sarà in questo modo, come un corso per familiarizzare con la bellezza del mondo che ci circonda in una visione armonica della formazione e in un orizzonte di unitarietà della cultura. Utilizzando le nuove tecnologie didattiche a disposizione, realizzando esperimenti laboratoriali, giochi e sfide a cui tutti gli studenti possono partecipare, mettendo in atto attività tecnico-scientifiche finalizzate ad un apprendimento significativo, si coinvolgerà l'intelligenza emotiva dei discenti. Gli alunni saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze-tecnologia-arte-matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 6: "Creare cittadini digitali consapevoli: da consumer faire a maker faire"**

L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di



apprendimento online, può arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti. Queste risorse offrono spazi di esplorazione, sperimentazione e applicazione delle conoscenze, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e accessibile. L'utilizzo delle nuove tecnologie non deve essere però subito; deve essere finalizzato ad incentivare negli alunni lo sviluppo del pensiero critico; a sviluppare le competenze del cittadino digitale consapevole. Nel prossimo futuro, la capacità di programmare farà la differenza tra chi dà ordini alle macchine e chi esegue gli ordini delle macchine. Pertanto imparare a programmare consentirà agli alunni di uscire dalla logica di essere solo dei meri utilizzatori potendo diventare loro stessi dei potenziali sviluppatori. La capacità di programmare permetterà inoltre di rendere concreti i concetti del pensiero computazionale e contribuirà a farlo diventare a sua volta uno strumento di apprendimento. Dal punto di vista metodologico si cercherà di favorire il processo naturale di apprendimento per scoperta che si realizza quando, a partire da un evento, nasce una riflessione interiorizzata; questa fa scaturire un normale controllo che sviluppa, a sua volta, aggiustamenti continui del pensiero finalizzati alla scoperta del "funzionamento". In questo modo imparare diventerà emozionante e ciò che si è imparato non si dimentica più. Nel realizzare l'azione STEM "Creare cittadini digitali consapevoli: da consumer faire a maker faire" si utilizzerà un modello di peer-tutoring educativo-collaborativo in modo da attivare un processo spontaneo di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze caratterizzato dalla ricerca di autenticità e di sintonia. Si promuoverà inoltre la costruzione di modelli mentali, lo sviluppo delle capacità critiche e la realizzazione di percorsi concreti e operativi.

"Non comprate un nuovo videogame: fatene uno. Non scaricate l'ultima app: disegnatela. Non usate semplicemente il vostro telefono: programmatelo" (Barack Obama).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 7: “Coding, pensiero computazionale e robotica”

Il pensiero computazionale è la capacità di individuare soluzioni a carattere algoritmico, così chiare e definite da poter chiedere ad una macchina di eseguirle per noi. Esso è trasversale ed è essenziale per far crescere l'intelligenza, il senso critico, la flessibilità delle menti degli alunni. È in grado inoltre di far aprire la loro forma mentis al futuro, all'interazione con le tecnologie che sono strumento e tramite, in un'ottica di cittadinanza e di proiezione verso il mondo che verrà. L'azione STEM “Coding, pensiero computazionale e robotica” sarà concentrata sul pensiero computazionale promuovendo il problem-solving e il lavoro di gruppo, in cui il discente è posto al centro del processo di creazione della conoscenza. L'approccio al coding permetterà di sperimentare in prima persona, di fare esperienze manuali con materiali che consentono il controllo dell'errore, di provare percorsi per tentativi ed errori cercando anche nuove soluzioni, di vivere l'apprendimento come scoperta, di poter lavorare in autonomia senza l'aiuto dell'adulto. Le attività potranno essere di diverso tipo: didattiche tradizionali o unplugged, tecnologiche, legate all'utilizzo della robotica educativa. Introdurre e potenziare azioni STEM di coding, pensiero computazionale e robotica nella Scuola Secondaria di I grado, avrà ricadute immediate nell'ambito logico-matematico e nella risoluzione di problemi contribuendo allo sviluppo del pensiero logico. Il saper tradurre idee in codice sarà espressione di creatività ed incentiverà la responsabilizzazione ed il ruolo attivo degli alunni. Promuovere attività cognitive complesse, che presuppongono l'analisi critica di procedure e algoritmi per individuare e correggere gli errori, darà vita a strategie di cooperative learning e learning by doing volte alla collaborazione tra pari e allo scambio cognitivo. Le azioni STEM messe in campo favoriranno un approccio spontaneo e fortemente motivante ai vari ambiti d'indagine, grazie alla possibilità offerta agli alunni di intervenire, controllandoli, su piccoli robot programmabili con hardware e software robotici espressamente concepiti a fini didattico-educativi. La robotica stimolerà il pensiero critico e divergente, è inclusiva, è un modo per vedere la tecnologia non solo come strumento dispensativo ma come mediazione attiva. Un focus particolare sarà riservato alla realtà aumentata e



all'intelligenza artificiale, con l'ausilio dei visori 3D.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 8: "Passione STEM"

Come stimolare il pensiero critico, l'attitudine al ragionamento e al metodo scientifico?

Come far nascere negli studenti e nelle studentesse la passione per le STEM?

L'apprendimento delle STEM è cruciale non solo per la comprensione dei meccanismi alla base della vita e del mondo che ci circonda, ma anche per acquisire quel bagaglio di conoscenze e competenze indispensabili in un mondo sempre più plasmato dalla scienza e dalla tecnologia. L'allestimento di ambienti di apprendimento flessibili, modulabili e attrezzati per sperimentare permette di svolgere azioni STEM nelle quali i ragazzi esplorano e misurano i fenomeni naturali, formulano ipotesi, raccolgono dati per verificarle; sono essi stessi i protagonisti del loro apprendimento partecipando attivamente alle attività, mentre il docente facilita, stimola e accompagna. Le attività proposte saranno incentrate su tematiche matematico-scientifiche e tecnologiche e mireranno ad implementare il pensiero scientifico, attraverso esperimenti e compiti di realtà. A supporto dell'insegnamento delle discipline STEM e STEAM potrà essere utilizzata la stampante 3D, al fine di sviluppare negli alunni competenze di creatori e progettisti. Particolare cura si avrà nei confronti delle studentesse che saranno sensibilizzate verso una partecipazione



propositiva e costruttiva ai percorsi STEM; saranno inoltre impegnate in una didattica centrata sul proprio protagonismo con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 9: "Da nativi digitali a consapevoli digitali"**

"La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica , la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico".

Attraverso quest'azione, si punterà a promuovere negli alunni l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per cercare, esplorare, scambiare e presentare informazioni in modo responsabile, creativo e con senso critico, essere in grado di avere un rapido accesso a idee ed esperienze provenienti da persone, comunità e culture diverse.



Essendo le TIC un importante facilitatore del processo di insegnamento-apprendimento, gli alunni avranno l'opportunità di sviluppare la loro competenza digitale in tutte le discipline, oltre che attraverso specifici percorsi quali "La patente di Smartphone" o la preparazione ad alcuni moduli della certificazione EIPASS 7 moduli user. Le TIC, infatti, se usate in modo appropriato, possono:

- migliorare l'apprendimento, la motivazione e le prestazioni degli studenti;
- sviluppare le diverse intelligenze e i relativi linguaggi promuovendo un apprendimento di tipo individualizzato;
- rendere gli studenti protagonisti nei processi di costruzione della conoscenza;
- fornire alle nuove generazioni le competenze necessarie per una cittadinanza attiva e consapevole.

Si punterà ad un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici, in un ventaglio variegato di attività che vedranno gli alunni protagonisti del percorso di apprendimento in un clima fortemente collaborativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. PONTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi prime di tutto l'Istituto "Direzione futuro: conoscere per scegliere"**

Le definizioni di orientamento sono molteplici, eppure concordi fra loro nell'indicare la sostanza dell'obiettivo. Una di queste è quella condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012: "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

I moduli di orientamento formativo proposti agli studenti e alle studentesse di tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado del nostro Istituto sono stati pensati a partire dalla definizione sopra richiamata e intendono sviluppare i seguenti aspetti:

- la conoscenza di sé;
- la conoscenza del contesto formativo;
- la conoscenza del contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento;
- il riconoscimento e la cura dei talenti e delle eccellenze.



Il monte ore di almeno 30 ore, di attività curriculari e/o extracurriculari, è suddiviso pertanto in quattro macro aree, a loro volta declinate in diverse tipologie di attività. Tutte attività inserite nel PTOF e/o nel Curricolo verticale di Istituto, da realizzare con il FIS o con fondi PNRR o PN 2021-2027, o con il reperimento di altri fondi, anche mediante accordi di rete con le scuole o forme di coprogettazione con il territorio e altre agenzie formative. La maggior parte delle attività coinvolgono tutte le classi, altre, quelle più specifiche di valorizzazione di talenti ed eccellenze, riguardano gruppi di alunni/e particolarmente portati in alcune discipline o attività, e vanno oltre le 30 ore obbligatorie.

Allegato:

Piano delle attività di orientamento formativo - I.C. Ponte (BN).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- MOF, PNRR, PN 2021-2027

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per le classi seconde di tutto l'Istituto "Direzione futuro: conoscere per scegliere"

Le definizioni di orientamento sono molteplici, eppure concordi fra loro nell'indicare la sostanza dell'obiettivo. Una di queste è quella condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012: "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

I moduli di orientamento formativo proposti agli studenti e alle studentesse di tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado del nostro Istituto sono stati pensati a partire dalla definizione sopra richiamata e intendono sviluppare i seguenti aspetti:

- la conoscenza di sé;
- la conoscenza del contesto formativo;
- la conoscenza del contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento;
- il riconoscimento e la cura dei talenti e delle eccellenze.

Il monte ore di almeno 30 ore, di attività curriculari e/o extracurriculari, è suddiviso pertanto in quattro macro aree, a loro volta declinate in diverse tipologie di attività. Tutte attività inserite nel PTOF e/o nel Curricolo verticale di Istituto, da realizzare con il FIS o con fondi PNRR o PN 2021-2027, o con il reperimento di altri fondi, anche mediante accordi di rete con le scuole o forme di coprogettazione con il territorio e altre agenzie formative. La maggior parte delle attività coinvolgono tutte le classi, altre, quelle più specifiche di valorizzazione di talenti ed eccellenze, riguardano gruppi di alunni/e particolarmente portati in alcune discipline o attività, e vanno oltre le 30 ore obbligatorie.



Allegato:

Piano delle attività di orientamento formativo - I.C. Ponte (BN).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- MOF, PNRR, PN 2021-2027

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi terze di tutto l'Istituto "Direzione futuro: conoscere per scegliere"**

Le definizioni di orientamento sono molteplici, eppure concordi fra loro nell'indicare la sostanza dell'obiettivo. Una di queste è quella condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012: "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto



di vita e sostenere le scelte relative” .

I moduli di orientamento formativo proposti agli studenti e alle studentesse di tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado del nostro Istituto sono stati pensati a partire dalla definizione sopra richiamata e intendono sviluppare i seguenti aspetti:

- la conoscenza di sé;
- la conoscenza del contesto formativo;
- la conoscenza del contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento;
- il riconoscimento e la cura dei talenti e delle eccellenze.

Il monte ore di almeno 30 ore, di attività curriculari e/o extracurriculari, è suddiviso pertanto in quattro macro aree, a loro volta declinate in diverse tipologie di attività. Tutte attività inserite nel PTOF e/o nel Curricolo verticale di Istituto, da realizzare con il FIS o con fondi PNRR o PN 2021-2027, o con il reperimento di altri fondi, anche mediante accordi di rete con le scuole o forme di coprogettazione con il territorio e altre agenzie formative. La maggior parte delle attività coinvolgono tutte le classi, altre, quelle più specifiche di valorizzazione di talenti ed eccellenze, riguardano gruppi di alunni/e particolarmente portati in alcune discipline o attività, e vanno oltre le 30 ore obbligatorie.

Allegato:

Piano delle attività di orientamento formativo - I.C. Ponte (BN).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- MOF, PNRR, PN 2021-2027



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ACCOGLIENZA/CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO

La scuola della continuità potrà lasciare ai propri bimbi “due eredità durevoli”: “le radici e le ali, le une per non dimenticare, le altre per volare”. (Hodding Carter) Dai tre ai quattordici anni, il percorso scolastico, seppur includendo tre ordini di scuola differenti, ciascuno con una propria identità educativa, è progressivo e continuo. I progetti inclusi in quest'area puntano a sistematizzare i processi di accoglienza, continuità ed orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I progetti inclusi all'interno di quest'area tematica mirano a garantire ai bambini e agli alunni un



percorso formativo organico e completo. I passaggi da un ordine di scuola all'altro (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado, dalla Scuola Secondaria di I grado alla Scuola Secondaria di II grado), infatti, costituiscono momenti importanti, pieni di incertezze, di novità e di impegni, scolastici ed extrascolastici, sempre più complessi. L'attuazione dei progetti di quest'area intende, quindi, supportare le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni nell'approccio positivo con l'ordine scolastico successivo, con lo scopo di assicurare il successo formativo di ciascun alunno e ridurre il rischio di dispersione scolastica dopo il I ciclo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

ACCOGLIENZA/CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO



Finalità dei progetti		
<p>La scuola della continuità potrà lasciare ai propri bimbi “due eredità durevoli”: “le radici e le ali, le une per non dimenticare, le altre per volare”. (Hodding Carter)</p> <p>Dai tre ai quattordici anni, il percorso scolastico, seppur includendo tre ordini di scuola differenti, ciascuno con una propria identità educativa, è progressivo e continuo. I progetti inclusi in quest’area puntano a sistematizzare i processi di accoglienza, continuità ed orientamento.</p>		
Progetti		
Denominazione del progetto	Ordine di scuola sezioni/classi coinvolte	Breve descrizione
ACCOGLIENZA/INSERIMENTO INFANZIA (1 progetto per ogni plesso)	Scuola dell’Infanzia Tutte le sezioni Ponte/Paupisi/Torrecuso	Il periodo dedicato all’accoglienza e all’inserimento non scandisce solo l’inizio dell’anno scolastico, ma costituisce l’essenza dell’esperienza educativa e delle relazioni, il presupposto di tutto il cammino scolastico; facilita il processo di “separazione” dall’adulto di riferimento e fortifica il processo di “distanziamento” che è condizione fondamentale e propedeutica all’avvio del processo di socializzazione.
CONTINUITÀ INFANZIA/PRIMARIA (1 progetto per ogni plesso)	Scuola dell’Infanzia Bambini di 5 anni	Il progetto nasce dall’esigenza di garantire al bambino un percorso formativo organico e completo. Quello del passaggio dalla Scuola dell’Infanzia alla Scuola Primaria è un momento



	Ponte/Paupisi/Torrecuso	importante, pieno di incertezze, di novità e di impegni sia scolastici che extrascolastici. Il progetto mira a supportare i bambini e le bambine in questo approccio con la Scuola Primaria.
<p>"MI ORIENTO FRA GLI STRUMENTI"</p> <p>ORIENTAMENTO INDIRIZZO MUSICALE</p>	<p>Scuola Primaria Classi 5[^]</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>Il progetto intende far conoscere le potenzialità dell'indirizzo musicale ad alunni e famiglie delle classi quinte della Scuola Primaria (in vista delle iscrizioni), attraverso un percorso di propedeutica strumentale, a cura dei docenti di strumento musicale della Scuola Secondaria di I grado. Le lezioni si svolgono in orario curricolare, in presenza con i docenti di classe, nel periodo novembre-gennaio. Nel percorso di educazione musicale e strumentale rientra anche un'uscita didattica presso il Teatro Il Piccolo di Napoli, da condividere con gli alunni frequentanti l'indirizzo musicale, e la possibilità per i neo-ammessi ai percorsi a indirizzo musicale a. s. 2024/2025 (nelle settimane immediatamente successive al completamento delle prove orientativo-attitudinali) di partecipare a dei laboratori di avvio alla pratica strumentale tenuti dai docenti di strumento presso la sede della Scuola Secondaria di I grado di Ponte.</p>
<p>"CONOSCERE PER SCEGLIERE"</p>	Scuola Secondaria di I grado	Al fine di assicurare il successo formativo di ciascun alunno e ridurre il rischio di dispersione scolastica dopo il I ciclo, il nostro Istituto organizza dall'a. s.



<p>Moduli curricolari di orientamento formativo di almeno 30 ore</p> <p>(Linee guida per l'orientamento - D.M. 328/2022)</p>	<p>Classi 1[^], 2[^] e 3[^] Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>2023/2024, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento - D.M. 328/2022, dei moduli curricolari di orientamento formativo di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado. La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. Per la realizzazione dei moduli, sarà fondamentale la collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore di Benevento e provincia, nell'ambito dell'Accordo di rete "Orientamento e continuità", di cui quest'Istituto è promotore e scuola capofila.</p>
--	--	---



● ALIMENTAZIONE/AMBIENTE/SALUTE

Attraverso i progetti sviluppati nell'ambito di quest'area tematica, l'Istituto intende assumere a pieno il suo incarico di agenzia educativa, promuovendo, con ogni azione possibile, il "welfare" dell'alunno e del futuro cittadino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'educazione a stili di vita corretti si pone alla base del ben-essere quotidiano di ognuno e si esplicita attraverso percorsi di educazione alimentare, educazione alla salute, educazione ambientale. Diversi sono i progetti attuati in collaborazione con gli Enti Locali, associazioni, Università, ecc. che permettono all'Istituto di "educare, istruendo" o "istruire, educando". Nello specifico, l'Istituto mira a raggiungere i seguenti risultati: - potenziamento delle competenze



scientifiche degli alunni; - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale; - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

ALIMENTAZIONE/AMBIENTE/SALUTE

Finalità dei progetti

Attraverso i progetti sviluppati nell'ambito di quest'area tematica, l'Istituto intende assumere a pieno il suo incarico di agenzia educativa, promuovendo, con ogni azione possibile, il "welfare" dell'alunno e del futuro cittadino. L'educazione a stili di vita corretti si pone alla base del benessere quotidiano di ognuno e si esplicita attraverso percorsi di educazione alimentare, educazione alla salute, educazione ambientale.

Diversi sono i progetti attuati in collaborazione con gli Enti Locali, associazioni, Università, ecc.



che permettono all'Istituto di "educare, istruendo" o "istruire, educando".

Progetti

Denominazione del progetto	Ordine di scuola sezioni/classi coinvolte	Breve descrizione
"RIPARTIAMO DA KM 0"	Scuola dell'Infanzia Tutte le sezioni Ponte	Il progetto nasce dalla volontà di sensibilizzare e suggerire ai nostri piccoli alunni quali azioni incentivare affinché si migliori l'alimentazione e si promuova l'agricoltura sostenibile. Educazione e consapevolezza da parte dei nostri bambini sono fondamentali per garantire che gli obiettivi dell'Agenda 2030 possano essere realizzati nella loro totalità e interezza.
"PROGETTO AMBIENTE E SALUTE: CHI MANGIA SANO... VA LONTANO!"	Scuola dell'Infanzia Tutte le sezioni Torrecuso capoluogo e Collepiano	Il progetto si ripropone di favorire un approccio all'educazione alimentare attraverso esperienze significative e motivanti, che consentano ai bambini di osservare, toccare, sperimentare, conoscere e riflettere sui cibi più salutari e sulle abitudini alimentari corrette.
"FESTA DELL'ALBERO"	Scuola Primaria Tutte le classi Torrecuso	Il progetto si propone di sensibilizzare gli alunni sui temi ecologici, rendendoli consapevoli delle complesse interazioni tra uomo e ambiente.
"ADOTTA UN	Scuola Primaria	Il nostro Istituto, in occasione della "Festa dell'Albero", che si terrà il 21 novembre,



ALBERO"	Tutte le classi Torrecuso	provvederà al sostentamento di un albero attraverso la sua adozione. L'azienda agricola "Arance Agrumi", che si trova in Sicilia, ai piedi dell'Etna, ha riservato alla nostra scuola l'adozione di un albero di arance e permetterà di assegnargli il nome dell'Istituto e della/e classe/i che lo adotterà. L'Azienda invierà video e foto dell'albero di arance adottato e del luogo in cui si trova; a metà novembre, la classe riceverà un certificato di adozione. Nel mese di dicembre ben 100 kg di arance saranno distribuite ai nostri alunni. Il progetto riunisce tutti attorno ad una missione condivisa: prendersi cura degli alberi e del futuro del nostro pianeta. I nostri alunni devono diventare, con l'aiuto di un intervento serio nelle nostre scuole, anche oltre le giornate a tema e oltre le celebrazioni del momento, ambasciatori della natura e giovani campioni di tutela degli alberi.
"A SCUOLA CON LE API" "Agricola Sannio"	Ponte: Scuola dell'Infanzia + classi 1^A/B Primaria Paupisi: Scuola dell'Infanzia + Scuola Primaria Torrecuso: Scuola dell'Infanzia (capoluogo e Collepiano) + Scuola Primaria	L'Azienda "Agricola Sannio" è la portavoce della proposta didattica "A scuola con le api". Avvicinare i bambini al mondo di questi laboriosi insetti vuol dire introdurli in una realtà naturalmente e meravigliosamente strutturata. Degli esperti apicoltori si recheranno nelle nostre scuole e attraverso dei laboratori didattici, gli alunni potranno prendere confidenza con questi splendidi insetti, imparare a non temerli e a rispettarli.



<p>IO RISPETTO GLI ANIMALI</p> <p>PICCOLE IMPRONTE</p> <p>I ragazzi dalla parte degli animali</p>	<p>Scuola Primaria</p> <p>Classi 3[^] A/B Ponte</p> <p>Classe 5[^] A Paupisi</p>	<p>LAV opera dal 1977 per la tutela di tutti gli animali e il suo Ufficio A Scuola con LAV elabora proposte per lo sviluppo di una cultura del rispetto degli animali nelle fasce giovanili. La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha reintrodotto l'educazione civica nel curriculum scolastico stabilendo che "tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura" (art. 3 comma 2). Si ricorda, anche, che nel 2022 è avvenuto l'ingresso nella Costituzione della tutela degli animali, all'articolo 9, tra i principi fondamentali della Repubblica italiana. Il rispetto degli animali è una tematica sempre più sentita dal pubblico e dal mondo scolastico e LAV e Ministero dell'istruzione e del merito hanno in vigore un protocollo di intesa al fine di "incrementare la sensibilizzazione delle insegnanti e degli insegnanti e delle alunne e degli alunni delle scuole dell'obbligo, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie, nei confronti delle tematiche legate al rispetto dei diritti di tutti gli esseri viventi". In questo ambito, come specificato dallo stesso protocollo, la collaborazione tra LAV e MIM si muove attraverso progetti concordati, materiali educativi e iniziative didattiche, come il concorso "Io rispetto gli animali" a cui partecipano i nostri alunni.</p>
		<p>Il programma europeo "Frutta nelle scuole", introdotto dal Regolamento (CE) n. 1234 del</p>



<p>“FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE”</p>	<p>Scuola Primaria Tutte le classi Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>Consiglio del 22 ottobre 2007 e dal Regolamento (CE) n. 288 della Commissione del 7 aprile 2009, è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.</p>
<p>“LATTE NELLE SCUOLE”</p>	<p>Scuola Primaria Tutte le classi Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata ai bambini delle Scuole Primarie di età compresa tra i 6 gli 11 anni, a titolo completamente gratuito. Questa iniziativa intende sensibilizzare gli allievi delle Scuole Primarie e le loro famiglie a incrementare il consumo di latte e prodotti derivati e per accrescere la consapevolezza dei benefici di una alimentazione varia ed equilibrata, in modo coerente con le più attente indicazioni nutrizionali. Il Programma “Latte nelle scuole” è realizzato annualmente dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste , in collaborazione con Unioncamere , alcune Camere di commercio italiane e il CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) .</p>
<p>“ATLANTE: PROTEGGI LA TUA SCHIENA” ASL Benevento</p>	<p>Scuola Primaria Tutte le classi Paupisi/Torrecuso Dalla 1[^] alla 4[^] Ponte</p>	<p>La protezione della schiena del bambino si inserisce nel percorso di educazione alla Salute e di promozione di corretti stili di vita. Il progetto si propone di educare e sensibilizzare gli alunni e il corpo docente verso un atteggiamento posturale corretto nelle ore scolastiche; di sensibilizzare i genitori sulla necessità di far assumere la postura corretta dei figli durante le ore di studio</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		<p>a casa; di ridurre "l'analfabetismo motorio". È previsto un corso di formazione per i docenti, una lezione interattiva a scuola con gli alunni e incontri con i genitori.</p>
--	--	--



<p>"SCUOLA ATTIVA KIDS"</p>	<p>Scuola Primaria Classi 2[^] e 3[^] Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>Un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella Scuola Primaria. Un'iniziativa realizzata con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione. Le attività motorie e di orientamento sportivo saranno realizzate da un Tutor sportivo, figura specializzata e appositamente formata, nelle classi 2[^] e 3[^], un'ora a settimana in compresenza con il docente titolare. Sono previste attività che coinvolgeranno anche le altre classi, quali ad esempio i Giochi di fine anno. Il progetto ha l'obiettivo di contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella Scuola Primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.</p>
<p>"EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITÀ PER IL PRIMO CICLO" Avviso n. 50636</p>	<p>Scuola Primaria Scuola Secondaria di I grado Tutte le classi Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>In questo "contenitore" rientrano tutti i progetti, i laboratori e i compiti di realtà centrati sulle finalità previste dall'avviso n. 50636 del 27/12/2021 e pienamente condivise dall'Istituto, sia di tipo disciplinari (scienze, tecnologia, ecc.) che di tipo trasversale ed interdisciplinare (es. ed. civica). Le attività si svolgeranno principalmente negli orti e nei giardini didattici realizzati con le risorse dell'avviso e potranno essere arricchite con uscite sul territorio e gite scolastiche finalizzate all'educazione alla</p>



<p>del 27/12/2021 PON FESR REACT EU</p> <p>per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transazione ecologica.</p> <p>(candidatura n. 1076752)</p>		<p>sostenibilità, al rispetto e alla tutela dell'ambiente. Potranno prevedere il coinvolgimento delle famiglie (genitori e nonni) e del territorio (Amministrazioni locali, aziende, associazioni, ecc.). Le metodologie scelte garantiranno interventi inclusivi, innovativi (anche attraverso le STEM) e orientativi (di valorizzazione di talenti, attitudini, interessi).</p>
<p>"SCUOLA ATTIVA JUNIOR"</p>	<p>Scuola Secondaria di I grado</p> <p>Tutte le classi</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>Un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate.</p> <p>Un percorso multi-sportivo ed educativo dedicato alle Scuole Secondarie di I grado, in continuità con il progetto proposto nelle Scuole Primarie (Scuola Attiva Kids), che consente ai ragazzi di provare tanti sport, divertirsi e adottare uno stile di vita attivo. Le attività intendono promuovere un orientamento sportivo consapevole e favorire l'avviamento e la</p>



		<p>prosecuzione della pratica sportiva. Il nostro Istituto ha scelto di attivare il percorso sportivo denominato "Settimane di sport" in cui, per ogni classe coinvolta, un Tecnico federale, collaborerà con il docente di educazione fisica, affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, condividendo competenze e know-how specifici per la relativa disciplina.</p>
<p>"SPORT E SCUOLA"</p> <p>ATTIVITÀ DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA</p> <p>+ CAMPIONATI STUDENTESCHI</p>	<p>Scuola Secondaria di I grado</p> <p>Tutte le classi</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>Il presente progetto, finalizzato alla partecipazione degli alunni ai Campionati studenteschi, verte sul potenziamento delle capacità condizionali e coordinative, sull'espletamento di attività sportive individuali e di squadra, sull'utilizzo/coordinazione degli schemi motori di base. Le attività previste sono: esercizi ginnici di riscaldamento e potenziamento, percorsi, giochi di movimento, attività che riguardano le capacità coordinative (orientarsi nello spazio, ritmo, equilibrio, ecc.), esercizi per allenare forza, flessibilità, resistenza, velocità.</p>
<p>"QUADRIFOGLIO"</p> <p>CORRETTA ALIMENTAZIONE, ATTIVITÀ FISICA, IGIENE ORALE</p> <p>ASL Benevento</p>	<p>Scuola Secondaria di I grado</p> <p>Classi 1[^] e 2[^] Ponte</p> <p>Classi 1[^] e 2[^] Paupisi</p> <p>Classe 1[^] Torrecuso</p>	<p>Il progetto ha la finalità di promuovere stili di vita corretti, affrontando i temi dell'alimentazione corretta e dell'attività fisica. È previsto come azione del programma il coinvolgimento delle famiglie.</p>
<p>"DAMMI IL 5 -</p>	<p>Scuola Primaria</p>	<p>Alunni, docenti e famiglie a lezione insieme per imparare a mangiare sano: questa l'iniziativa</p>



<p>UNITI SI VINCE”</p> <p>Università della Calabria</p> <p>Società Italiana di Pediatria</p> <p>Bambino Gesù ospedale pediatrico</p>	<p>Classi 1[^], 2[^] e 3[^]</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>“Dammi il 5 – Uniti si vince”, lanciata dall’associazione Pancrazio e promossa dal Consorzio “GAL Taburno” per diffondere la dieta mediterranea attraverso laboratori, giochi, attività interattive, multimediali e ludiche. Il percorso di educazione alimentare coinvolgerà gli alunni della Scuola Primaria, le famiglie responsabili di ciò che viene messo in tavola e i docenti che formati grazie a meeting virtuali, saranno i promotori di stili di vita sani. Il progetto realizzato in collaborazione con l’Università della Calabria e con il supporto scientifico della Società Italiana di Pediatria e dell’Ospedale Bambino Gesù di Roma, ruota intorno al numero 5, così come cinque sono i supereroi della nutrizione ideati appositamente come i colori dell’alimentazione. Ai bambini verrà consegnato un kit composto da una guida su frutta e verdura e una sulla dieta mediterranea, con esercizi e spiegazioni. Saranno poi distribuiti un libro di avventure (Giunti Editore) con protagonisti i cinque simpatici supereroi. La campagna educativa “Dammi il 5” prevede anche incontri con i nutrizionisti del territorio.</p>
--	---	---



<p>"SEME" (Spazio Educativo Multifunzionale)</p> <p>Percorso di educazione ambientale, alimentare e di orientamento, a cura di Coldiretti Campania</p>	<p>Scuola Secondaria di I grado</p> <p>Classi 1[^], 2[^] e 3[^]</p> <p>Torrecuso</p>	<p>Il percorso promosso da Coldiretti permette di sviluppare, nell'ambito del curricolo verticale di educazione civica, competenze specifiche in educazione alimentare e ambientale. Sono previste attività "in aula" e "fuori aula" sulla produzione dell'olio di oliva. I laboratori esterni si svolgeranno presso l'Azienda Agricola di Rillo Giampiero - Torrecuso. Esperienza molto valida per le sue finalità di orientamento e di conoscenza del territorio.</p>

● ARTE/MUSICA



I progetti di quest'area tematica, tenendo presente il valore simbolico e relazionale dell'arte e della musica, si prefiggono come finalità, oltre all'attivazione di processi di socializzazione e cooperazione tra gli alunni, il riconoscimento delle potenzialità e la "cura" dei talenti, lo sviluppo dell'autostima e delle capacità di auto-orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La maggior parte dei progetti dell'area punta a sviluppare la cosiddetta "filiera musicale", dalla Scuola dell'Infanzia passando per la Scuola Primaria e i percorsi a indirizzo musicale della Scuola Secondaria di I grado, fino ad arrivare ai Licei musicali, attraverso l'utilizzo delle risorse umane e



professionali di cui l'Istituto dispone nell'ambito dell'Indirizzo musicale (attivo dall'a. s. 2012/2013, con corsi di chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino) e, più in generale, dell'organico dell'autonomia (es. docenti dell'Infanzia e della Primaria in possesso di diploma di Conservatorio), oltre che della rete delle Scuole Secondarie di I grado ad Indirizzo musicale e del progetto di costituzione delle Orchestre verticali territoriali e dell'Orchestra verticale regionale, promossi dall'U.S.R. per la Campania, e della rete "Orientamento e continuità", di cui l'Istituto è promotore e scuola capofila, che raccorda il nostro Indirizzo musicale con i tre Licei Musicali della provincia. La progettualità realizzata con l'organico dell'autonomia e l'utilizzo del MOF è arricchita annualmente dalla progettualità connessa all'utilizzo delle risorse reperite attraverso la partecipazione ai bandi PON/POR FSE con cui l'Istituto garantisce solitamente sia percorsi di musica che di arte. I risultati attesi dall'attuazione dei progetti afferenti a quest'area tematica sono: - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni; - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

	Musica
--	--------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------



Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

ARTE/MUSICA

Finalità dei progetti

I progetti di quest'area tematica, tenendo presente il valore simbolico e relazionale dell'arte e della musica, si prefiggono come finalità, oltre all'attivazione di processi di socializzazione e cooperazione tra gli alunni, il riconoscimento delle potenzialità e la "cura" dei talenti, lo sviluppo dell'autostima e delle capacità di auto-orientamento.

La maggior parte dei progetti dell'area punta a sviluppare la cosiddetta "filiera musicale", dalla Scuola dell'Infanzia passando per la Scuola Primaria e i percorsi a indirizzo musicale della Scuola Secondaria di I grado, fino ad arrivare ai Licei musicali, attraverso l'utilizzo delle risorse umane e professionali di cui l'Istituto dispone nell'ambito dell'Indirizzo musicale (attivo dall'a. s. 2012/2013, con corsi di chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino) e, più in generale, dell'organico dell'autonomia (es. docenti dell'Infanzia e della Primaria in possesso di diploma di Conservatorio), oltre che della rete delle Scuole Secondarie di I grado ad Indirizzo musicale e del progetto di costituzione delle Orchestre verticali territoriali e dell'Orchestra verticale regionale, promossi dall'U.S.R. per la Campania, e della rete "Orientamento e continuità", di cui l'Istituto è promotore e scuola capofila, che raccorda il nostro Indirizzo musicale con i tre Licei Musicali della provincia.

La progettualità realizzata con l'organico dell'autonomia e l'utilizzo del MOF è arricchita annualmente dalla progettualità connessa all'utilizzo delle risorse reperite attraverso la partecipazione ai bandi PON/POR FSE con cui l'Istituto garantisce solitamente sia percorsi di musica che di arte.

Progetti



Denominazione del progetto	Ordine di scuola sezioni/classi coinvolte	Breve descrizione
"ARTELIER DELLA MUSICA: PICCOLO DO E IL GIARDINO DEI TALENTI "	Scuole dell'Infanzia Tutte le sezioni Ponte/Paupisi/Torrecuso	<p>"Piccolo Do", una simpatica nota personalizzata, accompagnerà i bambini delle Scuole dell'Infanzia, in una danza fatta di note, parole e colori. Suonare insieme insegnerà a saper scegliere con cura cosa ascoltare, le parole da usare, i luoghi dove abitare e incontrarsi; insegnerà ad aver più fiducia nelle proprie capacità creative e professionali; insegnerà ad aver meno paura dell'altro, di chi ci regala la cosa più preziosa che possiede, la propria differenza; insegnerà a fare silenzio, un silenzio non imposto come un obbligo, ma cercato insieme per creare il suono o per dissolverlo. La musica sarà utilizzata come un filtro emozionale per creare empatia e far fiorire i talenti adattando il setting, gli strumenti ed i percorsi didattici alle individualità degli alunni.</p> <p>"L'arte è un'attività pratica, la musica è una necessità ed una funzione vitale che appartiene a tutti"</p> <p>(Francis Bebey)</p>
"ALLEGRO CRESCENDO"	Scuola dell'Infanzia Tutte le sezioni	Il progetto si inserisce all'interno della programmazione della Scuola dell'Infanzia come occasione per i piccoli di scoprire in prima persona il meraviglioso mondo dei



	Paupisi	suoni e della musica attraverso divertenti esperienze multisensoriali.
PROPEDEUTICA STRUMENTALE	Scuola Primaria Classi 5^ Ponte/Paupisi/Torrecuso	Il progetto permette di ampliare l'offerta formativa delle classi quinte della Scuola Primaria con una serie di lezioni di strumento musicale, tenute in orario curricolare dai docenti di strumento della Scuola Secondaria di I grado, in presenza con i docenti di classe. Si rinvia alla descrizione del progetto a pag. 2.
"IO SUONO IN ORCHESTRA"	Indirizzo musicale Scuola Secondaria di I grado Ponte/Paupisi/Torrecuso	Il progetto mira ad ampliare l'esperienza del fare musica, dando la possibilità agli alunni di esibirsi con i compagni di studio, in occasione di concerti, manifestazioni, concorsi e rassegne, in un'ottica di condivisione e cooperazione tesa al raggiungimento di un fine comune. Il confronto e la collaborazione con i compagni, il dover raggiungere una comprensione globale di un fenomeno complesso ed articolato come la musica, presuppone un'acquisizione ed una condivisione di emozioni, di valori, di un saper fare individuale e di un saper fare insieme agli altri, che ben si rivelano qualità che caratterizzano un individuo dotato di senso civico. Il progetto, pertanto, rappresenta una concreta opportunità di sviluppo, sia dal punto di vista motivazionale, che esperienziale.
		Il progetto nasce da una sinergia tra



<p>ORCHESTRA VERTICALE TERRITORIALE/REGIONALE JUNIOR</p> <p>U.S.R. Campania - Polo Regionale per la diffusione della cultura musicale, coreutica e teatrale</p> <p>Rete dei Licei Musicali e Coreutici</p> <p>Rete delle SSPG (Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale)</p>	<p>Scuola Secondaria di I grado Alunni Indirizzo musicale Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania, la Rete dei Licei Musicali e Coreutici e la Rete delle SSPG (Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale). Lo scopo è quello di valorizzare i migliori talenti presenti nelle scuole e di coinvolgerli in eventi di carattere culturale ed artistico, a livello provinciale e regionale. Liceo Musicale capofila dell'OVTJ di cui fa parte il nostro Istituto è il Liceo Musicale "Carafa-Giustiniani" di Cerreto Sannita; Scuola capofila provinciale della Rete delle SSPG (Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale) è l'Istituto Comprensivo Statale di Colle Sannita.</p>
<p>"CREART"</p>	<p>Scuola dell'Infanzia/Primaria/Secondaria di I grado</p> <p>Tutte le sezioni/Tutte le classi Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>In questo "contenitore" rientrano tutte le attività laboratoriali di arte creativa finalizzate alla partecipazione, individuale o in gruppo, a mostre, manifestazioni e concorsi.</p> <p>Fra gli appuntamenti annuali ricordiamo:</p> <ul style="list-style-type: none">- il Concorso del Presepe tradizionale e artistico "Seguendo la Stella" - Città di Ponte;- il Carnevale di Ponte, che vede protagoniste le creazioni in cartapesta.
<p>"EDUCAZIONE CIVICA E PATRIMONIO CULTURALE"</p>	<p>Scuola Secondaria di I grado</p>	<p>Il progetto è finalizzato alla creazione di un sito web didattico sui beni culturali, attraverso il coinvolgimento degli alunni</p>



<p>Sito web didattico sui beni culturali a cura della docente di Arte e Immagine, prof.ssa Stefania Salierno</p>	<p>Tutte le classi Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>della Scuola Secondaria di I grado nell'allestimento delle varie pagine con ricerche, approfondimenti, documentazioni fotografiche, elaborati grafico-pittorici, collegamenti ad altri siti informativi e didattici, ecc. Il progetto, sfruttando le potenzialità didattiche del web, intende rendere protagonisti i nostri alunni in un percorso di educazione civica finalizzato alla promozione della tutela e conservazione del patrimonio culturale, artistico ed ambientale, da quello locale a quello nazionale, europeo e mondiale. I contenuti multimediali creati dagli alunni, sotto la guida delle docenti di Arte e Immagine dei tre plessi scolastici di Ponte, Paupisi e Torrecuso, sono caricati nelle diverse pagine del sito previa autorizzazione dei genitori. Ogni contenuto multimediale è identificabile attraverso le iniziali degli "autori" e la classe di appartenenza.</p> <p>Per visitare il sito: https://sites.google.com/view/beniculturali-saliernoste/home-page.</p>
--	--	---

● INCLUSIONE



Attraverso i progetti sviluppati nell'ambito di quest'area tematica, l'Istituto intende promuovere l'idea di una scuola inclusiva che si muove sulla strada del continuo miglioramento organizzativo affinché nessun alunno si senta "non appartenente" e quindi "non accolto".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Filo rosso di tutti i progetti inclusi all'interno di questa area tematica è la consapevolezza della presenza di diversità assolutamente da valorizzare, a livello educativo, personale e culturale. Nello specifico, l'Istituto intende raggiungere i seguenti risultati: - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con



bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

INCLUSIONE

Finalità dei progetti

Attraverso i progetti sviluppati nell'ambito di quest'area tematica, l'Istituto intende promuovere l'idea di una scuola inclusiva che si muove sulla strada del continuo miglioramento organizzativo affinché nessun alunno si senta "non appartenente" e quindi "non accolto". Filo rosso di tutti i progetti è la consapevolezza della presenza di diversità assolutamente da valorizzare, a livello educativo, personale e culturale.



Progetti		
Denominazione del progetto	Ordine di scuola sezioni/classi coinvolte	Breve descrizione
I.P.D.A. ASL BN	Scuola dell'Infanzia Bambini 5 anni Ponte/Paupisi/Torrecuso	Il progetto, promosso dall'U.O.C.M.I. di San Salvatore Telesino e dall'ASL BN, permette di attivare una procedura di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento nell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia.
"I CINQUE MALFATTI"	Scuola dell'Infanzia Tutte le sezioni Paupisi	L'obiettivo del progetto è portare l'attenzione sulla ricchezza delle differenze, sulle fragilità, per una vita sociale intensa, aperta all'ascolto degli altri e alla solidarietà. La proposta laboratoriale è riferita al tema della diversità, dell'accettazione di sé, con i propri limiti e le proprie differenze.
"UNO PER TUTTI, TUTTI PER UNO"	Scuole dell'Infanzia Tutte le sezioni Torrecuso capoluogo e Collepiano	Il Progetto "Uno per Tutti, Tutti per Uno" ha come finalità la creazione di una scuola Inclusiva che tende a rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica ed educativa della scuola. Una scuola Inclusiva che valorizza, dà spazio, costruisce risorse e modifica la propria proposta formativa rispetto alla pluralità



		delle differenze e dei bisogni, rispondendo alle richieste e ai desideri di ogni alunno, affinché quest'ultimo si senta parte di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza. Una scuola Inclusiva, fondata sulla gioia d'imparare, sul piacere di sperimentare, di scoprire e conoscere le proprie capacità e di prendere consapevolezza delle proprie abilità.
INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO AZIENDA SPECIALE CONSORTILE B2	Scuola Primaria Classi 2^ Ponte/Torrecuso/Paupisi	Percorso di "Individuazione precoce dei disturbi dell'apprendimento" destinato alle classi seconde della Scuola Primaria – progetto R.E.T.I. (Rigenerazione Educativa Territoriale Inclusiva) per il Sannio – Azienda Speciale Consortile B2.
- "ComPARI" PNRR – Missione 5 – Componente 3 – Investimento 3 "Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore" – finanziato dall'Unione	Scuola dell'Infanzia Bambini di 5 anni Paupisi Scuola Primaria Tutte le classi Paupisi	La proposta progettuale, a cura della Cooperativa Sociale Social Lab76, è finalizzata a prevenire precocemente eventuali forme di disagio sociale e povertà educativa, attraverso diversi laboratori di promozione del benessere e della crescita armonica dei minori, che intendono mettere in campo le opportune strategie per tirar fuori, autonomamente, il potenziale dei minori appartenenti alla fascia di età 5-10 anni, accrescendone autostima e risorse personali per



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

<p>Europea – NextGenerationEU</p> <p>Codice progetto: 2022- PEM-00438 CUP E84C22001990004</p> <p>Soggetto responsabile: Social Lab76 Cooperativa Sociale</p> <p>Soggetti partner: Comune di Cerreto Sannita – Ente Capofila Ambito B04, Ass. Sportiva Dilettantistica Libertas Cerreto, FA.B.A. Famiglie Bambini Autistici, I.D.E.A.S. Cooperativa Sociale, Informatici Senza Frontiere APS, Scuola Basket Città dei Ragazzi</p>		<p>renderli pienamente inclusi nei progetti di vita e di studio. Il progetto è riservato ai minori residenti nei comuni dell'Ambito Sociale B04 e si svilupperà su due anni scolastici. In dettaglio i percorsi scelti dal nostro Istituto:</p> <p><u>a. s. 2023/2024</u></p> <p>~ Laboratorio "Alfabeto delle Emozioni" (Social Lab 76)</p> <p>~ Laboratorio Musicoterapia di gruppo – "TUMPA" (Social Lab76)</p> <p><u>a. s. 2024/2025</u></p> <p>~ Laboratori di antropologia educativa (I.D.E.A.S. Cooperativa Sociale)</p> <p>~ Corso Scratch/elettronica/Makey Makey (Informatici Senza Frontiere APS)</p>
<p>ALTERNATIVA ALL'I.R.C.</p>	<p>Scuola dell'Infanzia/Primaria/Secondaria di I grado</p> <p>Tutti gli alunni che non si avvalgono dell'I.R.C.</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>Il progetto nasce dalla necessità di prevedere attività alternative alla religione cattolica, per gli alunni che non se ne avvalgono. Agli alunni stranieri con difficoltà linguistiche si garantisce un percorso alternativo di avvio/consolidamento in Italiano L2.</p>
		<p>Tutte le manifestazioni dell'Istituto</p>



MANIFESTAZIONI NATALIZIE E DI FINE ANNO SCOLASTICO	Scuola dell'Infanzia/Primaria/Secondaria di I grado Tutte le sezioni/Tutte le classi Ponte/Paupisi/Torrecuso	(siano esse natalizie o di fine anno scolastico) hanno come obiettivo primario l'inclusione di tutti gli alunni ed il coinvolgimento degli stessi. Far parte di un gruppo, allestire insieme ai compagni le premesse di un evento, incoraggia l'inclusione dei bambini/ragazzi accrescendo l'autostima, la motivazione ad apprendere e favorendo i processi di socializzazione, inclusione, integrazione.
--	--	---

● LEGALITÀ

I progetti sviluppati all'interno di quest'area tematica perseguono l'obiettivo di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, promuovendo esperienze significative di confronto e di crescita. A partire dall'a.s. 2020/2021, con l'introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, vi rientrano tutti i progetti afferenti agli argomenti del nuovo insegnamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attraverso i progetti inclusi in questa area tematica l'Istituto punta a raggiungere i seguenti risultati: - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; - potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; - utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

LEGALITÀ		
Finalità dei progetti		
I progetti sviluppati all'interno di quest'area tematica perseguono l'obiettivo di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, promuovendo esperienze significative di confronto e di crescita. A partire dall'a.s. 2020/2021, con l'introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, vi rientrano tutti i progetti afferenti agli argomenti del nuovo insegnamento.		
Progetti		
Denominazione del	Ordine di scuola	Breve descrizione



progetto	sezioni/classi coinvolte	
"I CARE" Educazione civica	Scuola dell'Infanzia Tutte le sezioni Ponte	"I Care", "Mi sta a cuore", è il messaggio che Don Milani scrisse su una parete della povera scuola di Barbiana. Ecco, è forse questo il bisogno più grande. Il bisogno di costruire una scuola in grado di "avere a cuore" tutti gli alunni, a prescindere dalle loro capacità, e di portarli tutti, nessuno escluso, verso il successo formativo. Il presente progetto partirà dal "micro-mondo" della sezione della Scuola dell'Infanzia e si estenderà alla realtà territoriale nella quale viviamo. L'educazione alla cittadinanza si strutturerà in piccole azioni da mettere in atto nella quotidianità come buone pratiche di vita: sarà come un filo continuo che terrà insieme gli apprendimenti, i comportamenti, i pensieri e le emozioni.
"SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI" UNICEF	Scuola dell'Infanzia Tutte le sezioni Ponte/Paupisi/Torrecuso Scuola Primaria Classe 4^A Ponte	L'obiettivo del progetto "Scuola Amica dei bambini, delle bambine e degli adolescenti" è favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, contribuendo a creare esperienze educative significative in ambienti di apprendimento che valorizzino la salute, evitino la discriminazione e garantiscano un'istruzione di alta qualità, accessibile a tutti, senza alcuna distinzione.



PROGETTO SINDACO JUNIOR	Scuola Primaria – Classi 4 [^] e 5 [^] Scuola Sec. di I grado – Tutte le classi Ponte	Il presente progetto, da realizzare in collaborazione con il Comune di Ponte, permette di sviluppare una coscienza civica e sociale nelle giovani generazioni, partendo dall'elezione del Sindaco Junior fino ad arrivare a vere e proprie proposte da sottoporre al Sindaco e all'Amministrazione su tematiche vicine al mondo dei ragazzi.
"EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ ECONOMICA"	Scuola Secondaria di I grado Tutte le classi Ponte/Paupisi/Torrecuso	Il presente progetto, sulla base del Protocollo d'intesa stipulato tra il Comando Generale della Guardia di Finanza e il nostro Ministero, intende sensibilizzare i giovani sul valore della legalità economica ed illustrare il ruolo ed i compiti della Guardia di Finanza, anche con una finalità orientativa. Per favorire ciò, saranno dedicati all'argomento momenti di discussione in classe nonché incontri con la Guardia di Finanza.
"PATENTINO PER LO SMARTPHONE" IV annualità PENSO IN RETE II annualità	Scuola Secondaria di I grado Classi 1 [^] Ponte/Paupisi/Torrecuso	Il progetto, promosso nell'ambito delle iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo della rete di scuole "Bullying Stop" (secondo triennio), intende ampliare l'offerta formativa degli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado, con un percorso educativo finalizzato ad un uso più consapevole e responsabile degli strumenti "connessi". Le attività



<p>Gruppo di lavoro Senatrice Elena Ferrara</p> <p>Rete di scopo "Bullying Stop" – Scuola capofila I.I.S. Telesi@</p>		<p>progettuali sono seguite dalla prof.ssa Elena Ferrara, promotrice e prima firmataria della Legge 71/2017, e dal suo gruppo di lavoro, che hanno portato nell'a. s. 2020/21, per la prima volta nella nostra provincia, attraverso le scuole aderenti, una buona pratica interistituzionale realizzata dall'a.s. 2017/18 nella provincia del VCO. Il progetto si ricollega anche a "Penso in rete", un percorso informativo e formativo che coinvolgerà oltre che gli alunni e i docenti coordinatori delle classi I della Scuola Secondaria di I grado, anche una rappresentanza di genitori e personale ATA.</p>
<p>"A SCUOLA DI GENERE"</p> <p>Percorso di sensibilizzazione, formazione e di educazione alla differenza di genere</p> <p>CENTRO ANTIVIOLENZA FRIDA</p>	<p>Scuola Secondaria di I grado</p> <p>Tutte le classi</p> <p>Paupisi</p>	<p>Il percorso è promosso dall' Ambito Sociale B04 , che da molti anni ha istituito il Centro Antiviolenza Frida , gestito dalla Cooperativa Sociale E.V.A., con la mission specifica di operare per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere e per la promozione dei diritti e del benessere di donne e minori. Il progetto prevede interventi in aula effettuati da operatrici del Centro Frida che sensibilizzeranno gli alunni delle tre classi al rispetto delle differenze (non solo "di genere"), anche in vista dell'inaugurazione della panchina rossa, fortemente voluta dalla Pro loco di Paupisi, che si terrà il 25 novembre nell'ambito di un Convegno sul tema.</p>



<p>“LEGGO, RIFLETTO, AGISCO”</p> <p>IV annualità</p> <p>Progetto di lettura critica ed educazione ai contenuti informativi – contributi editoriali – bando art. 1, c. 390, della Legge 160/2019</p>	<p>Scuola Secondaria di I grado</p> <p>Tutte le classi</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>Il progetto nasce dal bisogno di educare gli alunni alla lettura intesa non solo come abilità e/o mezzo di informazione e di conoscenza, ma anche come capacità di concentrazione e di riflessione critica. L'educazione ai contenuti informativi, anche attraverso il confronto tra diversi prodotti editoriali, permette inoltre di approfondire tematiche e percorsi inerenti alle varie aree dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica.</p> <p>Abbonamenti: Il Corriere della Sera (digitale); La Repubblica (digitale); National Geographic (digitale); Internazionale Kids (cartaceo), Il Post (digitale).</p>
<p>4 NOVEMBRE</p>	<p>Scuola dell'Infanzia/Primaria/Secondaria di I grado</p> <p>Tutte le sezioni/classi</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>Riflessioni in sezione/classe e partecipazione alle manifestazioni organizzate dai Comuni, in collaborazione con le Pro loco e le Parrocchie.</p>
<p>SHOAH</p>	<p>Scuola dell'Infanzia/Primaria/Secondaria di I grado</p> <p>Tutte le sezioni/classi</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>Giornata della Memoria: sono previsti momenti di riflessione e discussione nelle sezioni e nelle classi, con approfondimenti attraverso la visione di film o di spettacoli teatrali sul tema, la partecipazione a convegni organizzati dalla scuola.</p>



<p>"PERCORSI DI PACE"</p>	<p>Scuola dell'Infanzia/Primaria/Secondaria di I grado</p> <p>Tutte sezioni/classi</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>Il progetto, sulla scorta delle Linee Guida sull'educazione alla pace e alla cittadinanza globale, vedrà delinearsi, nelle sezioni e nelle classi di tutto l'Istituto, "percorsi di pace", con "compiti di realtà", laboratori o progetti. Educare alla pace e alla cittadinanza globale è uno dei compiti più urgenti della scuola e della nostra società. L'educazione alla pace comincia in famiglia, continua a scuola, prosegue nella società; non può essere delegata a qualcuno, ma è il risultato possibile dell'azione congiunta, coordinata e continuativa di tanti soggetti operanti nella comunità scolastica e nella società civile. Educare ed educarci alla pace vuol dire imparare a vivere assieme in pace, senza guerre né violenza, promuovendo costantemente il rispetto della dignità e dei diritti fondamentali di ogni persona e di ogni essere vivente, riconoscendo e valorizzando le diversità.</p> <p>La pace si insegna e si impara.</p> <p>Se la scuola non educa alla pace, che scuola è?</p>
<p>"BULLISMO E CYBERBULLISMO ... PARLIAMONE!"</p>	<p>Scuola dell'Infanzia/Primaria/Secondaria di I grado</p> <p>Tutte le sezioni/classi</p>	<p>Il progetto, strettamente collegato alle iniziative del Ministero e alla normativa vigente, permette di affrontare il tema della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola. Durante l'anno scolastico, vi saranno approfondimenti nelle classi ed incontri</p>



	Ponte/Paupisi/Torrecuso	formativi/informativi con alunni, famiglie e personale scolastico nell'ambito della rete "Bullying Stop" (scuola capofila I.I.S. Telesi@) e del progetto "Patente di smartphone", coordinato dalla prof.ssa Elena Ferrara, prima firmataria e promotrice della legge 71/2017, oltre che con la Polizia di Stato, nell'ambito del progetto provinciale "Contro il bullismo ... insieme - Bullo in rete".
"#RISPETTA LE DIFFERENZE"	Scuola dell'Infanzia/Primaria/Secondaria di I grado Tutte le sezioni/classi Ponte/Paupisi/Torrecuso	Il progetto è connesso al Piano nazionale per l'educazione al rispetto presentato dal Ministero per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione e favorire il superamento di pregiudizi e disuguaglianze (art. 3 della Costituzione). Il progetto, inoltre, intende assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, come previsto dal Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere. Nell'ambito del percorso, saranno dedicati momenti di riflessione e confronto.
"PROGETTO SICUREZZA"	Scuola dell'Infanzia/Primaria/Secondaria di I grado Tutte le sezioni/ classi	La distribuzione di ruoli, la conoscenza delle vie di fuga e dei punti di raccolta, l'acquisizione di automatismi da mettere in atto in situazioni di emergenza sono fondamentali per ridurre i rischi in caso di eventi straordinari non prevedibili. Le regole diventano strumenti utili alla gestione di situazioni di pericolo. Le prove



	Ponte/ Paupisi/ Torrecuso	di evacuazione, effettuate in ogni plesso a cadenza trimestrale, diventano veri e propri "compiti di realtà".
"INSIEME CON LEGALITÀ"	Scuola Secondaria di I grado Tutte le classi Ponte/Paupisi/Torrecuso	Nelle iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, sono previsti incontri degli alunni con la Polizia di Stato, con i Carabinieri e con l'Esercito, finalizzati a perseguire la cultura della legalità. Gli incontri rientrano nei percorsi di 30 ore di orientamento formativo.
"CONOSCERE PER PREVENIRE" ASL, ARPA BN E QUESTURA BN	Scuola Secondaria di I grado Classi 3^ Ponte/Paupisi/Torrecuso	Il progetto, rivolto alle Scuole Secondarie di I e II grado della provincia, intende agire sulla prevenzione delle dipendenze tra i giovani, attraverso interventi sul tema tenuti da esperti dell'ASL, ARPA Benevento e personale medico della Questura di Benevento.

● LINGUE/LINGUAGGI

Attraverso i progetti sviluppati nell'ambito di quest'area tematica, l'Istituto intende guidare l'alunno alla scoperta delle potenzialità comunicative ed espressive che la lettura e l'apprendimento delle lingue offrono, rivolgendo lo sguardo a tutte le forme utili a rappresentare la sua personalità e il mondo che lo circonda. In tal senso, particolare valore viene dato allo studio dei diversi tipi di linguaggio: da quello verbale, a quello espressivo, a quello informatico/matematico. È importante, quindi, che l'alunno possa riflettere sulla varietà dei mezzi attraverso i quali veicolare i messaggi, allo scopo di apprezzare, valutare e utilizzare



differenti modalità comunicative a sua disposizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attraverso i progetti inclusi in quest'area tematica, l'Istituto intende raggiungere i seguenti risultati: - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

LINGUE/LINGUAGGI		
Finalità dei progetti		
<p>Attraverso i progetti sviluppati nell'ambito di quest'area tematica, l'Istituto intende guidare l'alunno alla scoperta delle potenzialità comunicative ed espressive che la lettura e l'apprendimento delle lingue offrono, rivolgendo lo sguardo a tutte le forme utili a rappresentare la sua personalità e il mondo che lo circonda. In tal senso, particolare valore viene dato allo studio dei diversi tipi di linguaggio: da quello verbale, a quello espressivo, a quello informatico/matematico. È importante, quindi, che l'alunno possa riflettere sulla varietà dei mezzi attraverso i quali veicolare i messaggi, allo scopo di apprezzare, valutare e utilizzare differenti modalità comunicative a sua disposizione.</p>		
Progetti		
Denominazione del progetto	Ordine di scuola	Breve descrizione



	sezioni/classi coinvolte	
PRELETTURA, PRESCRITTURA, PRECALCOLO	Scuola dell'Infanzia Bambini di 5 anni Ponte/Paupisi/Torrecuso capoluogo e Collepiano	Ciascun plesso dedica ai bambini dell'ultima fascia di età della Scuola dell'Infanzia, che si preparano a fare il loro ingresso nella Scuola Primaria, dei percorsi incentrati sulla prelettura (lettura di immagini), sulla prescrittura (percorsi e grafismi per lo sviluppo della coordinazione occhio-mano) e sul precalcolo (introdotto dai concetti topologici e dagli insiemi), anche sulla base della formazione effettuata dai docenti sul metodo analogico di Camillo Bortolato.
"GIVE ME THREE, FOUR, FIVE"	Scuola dell'Infanzia Bambini di 3, 4 e 5 anni Ponte	Il progetto di lingua inglese ha lo scopo di rendere i bambini consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue. La prospettiva educativo-didattica di questo progetto sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati. Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione.



<p>"ENGLISH IS FUN"</p>	<p>Scuola dell'Infanzia Bambini di 5 anni Paupisi</p>	<p>Il progetto ha lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue.</p>
<p>" ENGLISH CORNER"</p>	<p>Scuole dell'Infanzia Tutte le sezioni Torrecuso capoluogo e Collepiano</p>	<p>L'insegnamento di una seconda lingua, in particolare della lingua inglese, in età prescolare, quando le connessioni neurologiche del bambino sono in formazione, favorisce lo sviluppo generale del bambino, il suo potenziale affettivo, sociale e cognitivo, abitandolo al pensiero flessibile. Le proposte progettuali risponderanno ai bisogni di: esplorazione, manipolazione, movimento, costruzione e offerte in una dimensione ludica di trasversalità che facilitino l'acquisizione delle competenze di L2. L'aggancio all'affettività, all'esperienzialità dei bambini con coinvolgimento emotivo, saranno elementi motivanti per esprimersi con naturalezza usando una nuova lingua.</p>
<p>"PARTO DA UN ALBO"</p>	<p>Scuola Primaria</p>	<p>Il progetto si prefigge di promuovere l'amore per i libri e la costruzione di un approccio attivo e costruttivo alla lettura. Gli albi</p>



	Classi 2 ^A e 3 ^A Paupisi	illustrati rappresentano uno strumento prezioso e dinamico da cui possono nascere una grande varietà di processi e percorsi creativi ed espressivi. Si tratta di un genere letterario che dà la possibilità di parlare ed affrontare svariate tematiche partendo da una narrazione semplice, che unisce la parola all'immagine e che consente di stimolare e generare riflessioni da esprimere e condividere con gli altri. Le potenzialità degli albi sono molteplici: contribuiscono a creare un clima relazionale positivo, favoriscono l'ascolto e potenziano le capacità di comprensione, sono altamente inclusivi perché arrivano a tutti grazie alla sinergia tra parole e immagini e inoltre, sapendo creare meraviglia e curiosità, coinvolgono emotivamente i bambini predisponendoli all'apprendimento e ad un atteggiamento positivo nei confronti di quest'ultimo.
"LABORATORIO DELLO STORICO"	Scuola Secondaria di I grado Classe 1 ^A Paupisi	L'idea di laboratorio che si propone vuole rendere gli alunni consapevoli delle strutture che sono alla base della disciplina, scoprendo il lavoro dello storico dalle sue fondamenta. Gli alunni saranno chiamati ad interrogarsi



		<p>sulle 'storie', anche quelle che riguardano la realtà locale e la loro esperienza personale, così da prendere maggior confidenza con le metodologie della ricerca storica.</p>
<p>"SCRIVERE PER RACCONTARSI"</p>	<p>Scuola Secondaria di I grado Classe 2^A Paupisi</p>	<p>Il progetto ha lo scopo di avvicinare gli alunni al mondo della scrittura, al fine di riscoprire la comunicazione scritta, dar voce alle emozioni e potenziare la conoscenza e l'uso delle strutture morfosintattiche della lingua italiana.</p>
<p>"SCRITTORI DI CLASSE" VIII annualità</p>	<p>Scuola Primaria Classi 3^A, 4^A, 5^A Ponte Classi 1^A, 2^A, 3^A, 4^A e 5^A Paupisi Classi 3^A, 4^A e 5^A Torrecuso Scuola Secondaria di I grado Classe 2^A Paupisi</p>	<p>Anche quest'anno il nostro Istituto aderisce al concorso letterario nazionale promosso da Conad "Scrittori di classe" - "La Magia del Fantasy - Storie ed emozioni al Summer Camp". Si tratta di un progetto che coinvolge migliaia di scuole italiane e invita gli studenti a partecipare all'edizione più magica di sempre! In questa decima edizione gli studenti sono accompagnati da un testimonial speciale come Harry Potter e hanno la possibilità di cimentarsi con uno dei generi più amati dai ragazzi, il fantasy, e parlare di un tema fondamentale nella scuola e nella vita - le emozioni - attraverso le 6 emozioni base:</p>



		felicità, tristezza, paura, disgusto, rabbia e sorpresa. L'edizione si avvale della collaborazione di Salani Editore, l'Università di Firenze e Librì Progetti educativi.
"LIBRIAMOCI"	Scuola Primaria Ponte/Paupisi/Torrecuso Scuola Secondaria di I grado Ponte/Paupisi/Torrecuso	Il progetto intende accompagnare i più giovani in nuove e fantastiche esplorazioni attraverso i libri e la lettura. La campagna nazionale, rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, in Italia e all'estero, è alla decima edizione e dà appuntamento dal 13 al 18 novembre 2023 . L'invito è lo stesso ormai atteso da migliaia di alunni, insegnanti, volontari, anno dopo anno: ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta per condividere e accendere nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere.
I.C. PONTE – Centro TRINITY	Scuola Primaria Classi 4 [^] e 5 [^] Scuola Secondaria di I grado Classi 2 [^] e 3 [^] Ponte/Paupisi/Torrecuso	Percorsi di potenziamento della lingua inglese finalizzati all'ottenimento della certificazione esterna TRINITY – Grade 1 per gli alunni delle classi 4 [^] e 5 [^] della Scuola Primaria e Grade 3 o 4 per gli alunni delle classi 2 [^] e 3 [^] della Scuola Secondaria di I grado.
MIGLIORAMENTO DEI	Scuola Primaria	Con questo macro progetto, esplicitamente connesso al Piano



<p>LIVELLI DI APPRENDIMENTO</p> <p>ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE</p> <p>(attività di recupero/consolidamento, Italiano L2, preparazione alle prove INVALSI, preparazione all'esame di Stato conclusivo del I ciclo, preparazione a gare e concorsi)</p>	<p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p> <p>Scuola Secondaria di I grado</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>di Miglioramento e alla prevenzione della dispersione scolastica (PNRR), l'Istituto si propone di migliorare i livelli di apprendimento degli alunni in matematica, italiano e inglese, sia attraverso percorsi di recupero e consolidamento, sia attraverso attività di valorizzazione delle eccellenze (certificazione Trinity, gare di matematica MATEpristem Università Bocconi, ecc.). I percorsi sono attivati in orario extracurricolare (in base alla consistenza del FIS) o in orario curricolare, nelle ore pomeridiane, attraverso attività per gruppi di recupero, consolidamento e potenziamento. In questo macro progetto rientrano anche i percorsi di Italiano L2, attivati con le risorse "Aree a rischio" assegnate annualmente alla scuola.</p>
<p>"COSTRUIAMO INSIEME IL NOSTRO FUTURO"</p>	<p>Scuola Secondaria di I grado</p> <p>Tutte le classi</p> <p>Ponte/Paupisi/ Torrecuso</p>	<p>Il progetto "Costruiamo insieme il nostro futuro!" finanziato con fondi PNRR per la prevenzione della dispersione scolastica è una grande occasione per il nostro Istituto e per il territorio. Sono previste tre tipologie di azioni (A, B e C) che coinvolgeranno gli alunni della Scuola Secondaria di I grado negli aa. ss. 2023/24 e</p>



		<p>2024/25.</p> <p>AZIONE A: N. 31 Percorsi di MENTORING E ORIENTAMENTO</p> <p>Percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale, per alunni che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio.</p> <p>AZIONE B: N. 34 Percorsi di POTENZIAMENTO ALLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO</p> <p>Percorsi di potenziamento alle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno. Erogati a piccoli gruppi in orario extra curricolare, per alunni che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio.</p> <p>AZIONE C: N. 3 Percorsi FORMATIVI E LABORATORIALI</p> <p>Percorsi formativi e laboratoriali,</p>
--	--	---



		<p>in orario extra curriculare, afferenti a diverse discipline tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico, per alunni con fragilità didattiche.</p>
<p>"AVVIAMENTO AL LATINO"</p>	<p>Scuola Secondaria di I grado Classi 3[^] Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>Il progetto ha una funzione di orientamento in uscita: è rivolto agli alunni delle classi 3[^] della Scuola Secondaria di I grado che desiderano iniziare lo studio del latino, anche in funzione della scelta del percorso scolastico successivo.</p>
<p>"CHE TEMPESTA! 50 EMOZIONI RACCONTATE AI RAGAZZI"</p> <p>Progetto per la promozione della lettura</p>	<p>Scuola Secondaria di I grado Tutte le classi Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>Lettura del libro "Che tempesta! 50 emozioni raccontate ai ragazzi" del filosofo, saggista, giornalista, psicoanalista Umberto Galimberti (libro unico fornito dai docenti). Lettura ad alta voce da parte degli alunni, chiamati a leggere in classe. Si tratta di un incredibile viaggio nel complesso ed intricato mondo delle emozioni e dei sentimenti degli adolescenti. Il libro si propone di educare i ragazzi all'analisi e alla cura delle proprie emozioni, affinché queste ultime non si impossessino di loro e non li trascino, contro la loro volontà, in luoghi dove gli adolescenti stentano a riconoscersi o non si riconoscono</p>



		<p>più. Questo difficile e delicato universo delle emozioni viene delineato anche attraverso personaggi della letteratura antica, di miti, di leggende; autori moderni e contemporanei; filosofi, che come noi provano gli stessi sentimenti.</p>
<p>EIPASS 7 Moduli User</p> <p>Certificazione informativa di livello intermedio</p>	<p>Scuola Secondaria di I grado</p> <p>Tutte le classi</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>Percorsi di avvio al conseguimento della certificazione EIPASS 7 Moduli User, con ei-card di durata triennale.</p> <p>La certificazione EIPASS 7 Moduli User è in linea con le normative europee in materia, l' e-Competence Framework for ICT Users (e-CF) e il DigComp Framework , ed è riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione. Attesta il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT e costituisce titolo valido per il riconoscimento di punteggio nell'ambito scolastico, universitario e concorsuale.</p>
<p>"#IOLEGGOPERCHÉ..."</p>	<p>Scuola dell'Infanzia</p> <p>Tutte le sezioni</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p>	<p>L'Associazione Italiana Editori organizza ogni anno una grande iniziativa nazionale di promozione del libro e della lettura dal titolo #ioleggoperché . L'obiettivo è quello di supportare le</p>



	Scuola Primaria Tutte le classi Ponte/Paupisi/Torrecuso Scuola Secondaria di I grado Tutte le classi Ponte/Paupisi/Torrecuso	biblioteche scolastiche invitando tutti i cittadini all'acquisto di libri da donare alle scuole aderenti all'iniziativa.
INCONTRI CON L'AUTORE	Scuola dell'Infanzia/Primaria/Secondaria di I grado Tutte le sezioni/classi Ponte/Paupisi/Torrecuso	In termini di sviluppo cognitivo, i vantaggi che gli alunni ricavano dalla lettura sono da sempre confermati da pediatri, insegnanti, psicologi, ecc. Questo perché leggere, fin da piccoli, aiuta ad avere un atteggiamento positivo verso l'apprendimento: migliora la capacità di scrittura e favorisce lo sviluppo del pensiero creativo. È per questi motivi che il nostro Istituto intende promuovere "giornate di lettura condivisa" ed "incontri con l'autore".
SETTIMANA DELL'ORA DEL CODICE	Scuola dell'Infanzia/Primaria/Secondaria di I grado Tutte le sezioni/classi	L'iniziativa "L'Ora del Codice" si svolge ogni anno durante la Settimana di Educazione all'Informatica , in concomitanza con analoghe attività in corso in tutto il mondo. Il nostro Istituto



	Ponte/Paupisi/Torrecuso	aderisce a tale proposta consapevole che "l'obiettivo non è di insegnare a diventare un esperto informatico in un'ora. Un'ora è solo quanto basta per rendersi conto che l'informatica è divertente e creativa, che è accessibile a tutte le età, a tutti gli studenti, indipendentemente dal contesto". L'iniziativa condivide le stesse finalità della Europe Code Week a cui l'Istituto aderisce. Le attività sono ancora più motivanti grazie alla strumentazione STEM che l'Istituto ha acquistato con i fondi PNRR STEM (robottini, tappeti per il coding unplugged, visori, stampante 3 D).
GIORNALINO DIGITALE D'ISTITUTO ICPONTENEWS.IT	Scuola dell'Infanzia/Primaria/Secondaria di I grado Tutte le sezioni/classi Ponte/Paupisi/Torrecuso	<p>Il progetto, avviato ormai da alcuni anni, intende sviluppare le competenze specifiche della scrittura, della lettura critica e della ricerca in rete, attraverso la loro applicazione concreta nella redazione degli articoli e nella realizzazione dei video pubblicati nel giornalino digitale d'Istituto al seguente link:</p> <p>https://webtv.kcloud.it/.</p> <p>L'Istituto dispone di un laboratorio "redazione giornalistica" realizzato con i fondi dell'azione #7 del PNSD "Atelier creativi" nella sede della Scuola</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		<p>Secondaria di I grado di Ponte. Il progetto coinvolge gli alunni e i docenti di tutti i plessi e permette di pubblicizzare e socializzare le attività che la scuola propone ad alunni e famiglie.</p>
--	--	--



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "EDUGREEN: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione di orti e giardini didattici PON FESR "Edugreen", che permetteranno ai docenti dei diversi ordini di scuola di ideare, coerentemente con l'età degli alunni coinvolti, progetti didattici, laboratori, compiti di realtà, centrati sulla sostenibilità ambientale, si perseguiranno finalità e obiettivi sia di tipo disciplinari (scienze, tecnologia, ecc.) che di tipo trasversale ed interdisciplinare (es. ed. civica), coinvolgendo le famiglie (genitori e nonni) e il territorio (Amministrazioni locali, aziende, associazioni, ecc.), anche in un'ottica di continuità tra ordini di scuola. Partendo dai bambini della Scuola dell'Infanzia, si condivideranno esperienze, risultati e buone pratiche tra plessi scolastici diversi. I progetti o i compiti di realtà potranno essere arricchiti con uscite sul territorio o gite scolastiche finalizzate all'educazione alla sostenibilità, al rispetto e alla tutela dell'ambiente. L'apprendimento sarà favorito principalmente dall'utilizzo di una didattica laboratoriale e cooperativa. Le metodologie scelte garantiranno interventi inclusivi, innovativi (anche attraverso le STEM) e orientativi (di valorizzazione di talenti, attitudini, interessi).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
 - **Compiti di realtà "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio"**
-

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un



problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso la progettazione di compiti di realtà con area tematica comune a tutto l'Istituto, ciascun ordine di scuola, e conseguentemente ciascun plesso, sezione e classe, svilupperà i diversi aspetti legati alla salvaguardia dell'ambiente:

- il riciclo nella didattica e nella vita di ogni individuo;
- la lotta all'inquinamento;
- l'attuazione di una corretta raccolta differenziata;
- l'importanza della riduzione dell'uso dei pesticidi;
- le azioni per il risparmio energetico;
- le azioni per la riduzione degli sprechi (alimentari, energetici, ecc);
- le azioni per ridurre le emissioni di CO2;
- la lotta ai cambiamenti climatici;
- il sistema dell'economia circolare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Percorsi curriculari a costo zero con docenti interni



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PONTE "DOMENICO OCONE" - BNAA84901Q

PAUPISI MATERNA "CAP." - BNAA84902R

TORRECUSO "COLLEPIANO" - BNAA84903T

TORRECUSO "CAP." - BNAA84904V

Strumenti di valutazione nella Scuola dell'Infanzia

Per la Scuola dell'Infanzia, l'Istituto ha predisposto delle schede in cui riportare la valutazione dei livelli di sviluppo raggiunti dalle bambine e dai bambini. Ciascuna scheda, da compilare per ogni anno di frequenza in tre diversi momenti (valutazione iniziale, valutazione intermedia e valutazione finale), declina i traguardi annuali delle competenze dei campi di esperienza previsti dal curricolo verticale d'Istituto.

Al termine della Scuola dell'Infanzia, inoltre, si prevede la compilazione di una certificazione delle competenze definita a livello di Istituto sulla scorta dei modelli nazionali adottati per la quinta primaria e la fine del primo ciclo (si rimanda al Protocollo allegato).

Allegato:

Schede di valutazione dei livelli di sviluppo raggiunti - Scuola dell'Infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



"MARIO DE MENNATO" PONTE - BNMM84901X

G. DE MARCO - PAUPISI - BNMM849021

A. FUSCO-TORRECUSO - BNMM849032

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (art. 2 c. 1 D. lgs 62/2017).

Il nostro Istituto ha definito e adottato una rubrica di valutazione degli apprendimenti (per tutte le discipline, ivi compresa ed. civica, eccetto I.R.C.) che si sviluppa su quattro indicatori:

- conoscenze acquisite;
- abilità dimostrate;
- competenze sviluppate;
- autonomia organizzativa (consapevolezza e gestione del proprio processo di apprendimento – imparare ad imparare).

Per l'I.R.C., è stata predisposta una specifica rubrica di valutazione che prende in considerazione:

- l'interesse manifestato;
- i livelli di apprendimento conseguiti.

Allegato:

Rubriche di valutazione degli apprendimenti (Scuola Secondaria di I grado).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nell'ottica della continuità, per il comportamento, la rubrica di valutazione adottata dal nostro I.C. è valida sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di I grado.

La rubrica si sviluppa sui seguenti indicatori:

- rispetto delle persone;



- rispetto dell'ambiente;
- rispetto delle regole;
- puntualità e assiduità;
- coinvolgimento;
- autonomia operativa;
- gestione degli impegni.

Allegato:

Rubrica di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconda e terza della Scuola Secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10.

Per l'eventuale non ammissione alla classe successiva, nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, il Consiglio tiene conto dei seguenti criteri deliberati dal Collegio:

- a) presenza di più di tre insufficienze nella valutazione delle discipline (tre 5/10 oppure due 5/10 e un 4/10);
- b) mancanza di esiti apprezzabili nonostante siano state attivate strategie (debitamente documentate) finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento dell'alunno/a;
- c) permanenza di difficoltà tali da pregiudicare il percorso scolastico futuro dell'alunno/a;
- d) margine di recupero adeguato ad affrontare la ripetenza senza che si inneschino reazioni di



opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il percorso di apprendimento dell'alunno/a.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, gli alunni frequentanti le classi terze della Scuola Secondaria di I grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri generali definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Della non ammissione è informata la famiglia con specifica comunicazione fatta pervenire prima della pubblicazione degli esiti degli scrutini.

Per l'eventuale non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline il Consiglio tiene conto dei seguenti criteri deliberati dal Collegio:

- a) presenza di più di tre insufficienze nella valutazione delle discipline (tre 5/10 oppure due 5/10 e un 4/10);
- b) mancanza di esiti apprezzabili nonostante siano state attivate strategie (debitamente documentate) finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento dell'alunno/a;
- c) permanenza di difficoltà tali da pregiudicare il percorso scolastico futuro dell'alunno/a;
- d) margine di recupero adeguato ad affrontare la ripetenza senza che si inneschino reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il percorso di apprendimento dell'alunno/a.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali,



anche inferiore a sei decimi.

Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno/a un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Per l'attribuzione del voto di ammissione, il Consiglio tiene conto di quanto deliberato dal Collegio e di seguito specificato.

Il voto di ammissione è attribuito dal Consiglio partendo dalla media aritmetica dei voti dello scrutinio finale, ivi compresa ed. civica, senza il giudizio dell'I.R.C. e del comportamento. La media garantisce pari dignità a tutte le discipline di studio e rappresenta il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto nell'arco del triennio.

Nel caso di frazioni pari o superiori a 0,5, la decisione di arrotondare la media all'unità superiore deve essere assunta all'unanimità dal Consiglio.

Protocollo di Valutazione I.C. Ponte (Bn)

L'Istituto ha raccolto gli strumenti di valutazione per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado in un unico documento, il "Protocollo di Valutazione degli apprendimenti e del comportamento". Di seguito l'allegato.

Allegato:

Protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento - I.C. Ponte - versione aggiornata 30 10 2023.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PONTE "CAP." G. DI PIETTO" - BNEE849022

PAUPISI "CAP." - BNEE849033

TORRECUSO "CAP." - BNEE849044



Criteri di valutazione comuni

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria non è più espressa attraverso voti in decimi. Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41, prevede infatti che la valutazione delle discipline, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, venga effettuata attraverso un giudizio descrittivo. A tal riguardo, l'Istituto ha definito il Repertorio obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione intermedia e finale per ciascun anno di corso e per disciplina - O.M. n.172 del 04/12/2020 e Linee guida - (si rimanda al Protocollo di valutazione allegato).

La rubrica di valutazione degli apprendimenti (per tutte le discipline, ivi compresa ed. civica, eccetto I.R.C.) definita e adottata dal nostro Istituto è sviluppata su quattro indicatori:

- conoscenze acquisite;
- abilità dimostrate;
- competenze sviluppate;
- autonomia organizzativa (consapevolezza e gestione del proprio processo di apprendimento - imparare ad imparare).

Per l'I.R.C., è stata predisposta una specifica rubrica di valutazione che prende in considerazione:

- l'interesse manifestato;
- i livelli di apprendimento conseguiti.

Allegato:

Rubriche di valutazione degli apprendimenti - Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nell'ottica della continuità, per il comportamento, la rubrica di valutazione adottata è valida sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di I grado.

La rubrica si sviluppa sui seguenti indicatori:

- rispetto delle persone;
- rispetto dell'ambiente;
- rispetto delle regole;



- puntualità e assiduità;
- coinvolgimento;
- autonomia operativa;
- gestione degli impegni.

Allegato:

Rubrica di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Per l'eventuale non ammissione alla classe successiva o alla prima classe di Scuola Secondaria di I grado, i docenti della classe tengono conto dei seguenti criteri deliberati dal Collegio:

- a) prevalenza di livello "In via di prima acquisizione" in più di 3 discipline;
- b) mancanza di esiti apprezzabili nonostante siano state attivate strategie (debitamente documentate) finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento dell'alunno/a;
- c) permanenza di difficoltà tali da pregiudicare il percorso scolastico futuro dell'alunno/a;
- d) margine di recupero adeguato ad affrontare la ripetenza senza che si inneschino reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il percorso di apprendimento dell'alunno/a.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto, attraverso l'attuazione del "Piano per l'inclusione", cerca di rispondere in modo efficace ed efficiente alle esigenze di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.

Al fine di garantire il diritto allo studio e il successo formativo di tutti e di ciascuno, sulla base del "Protocollo di accoglienza e inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali" adottato dal Collegio, l'Istituto attua la necessaria individualizzazione/personalizzazione degli apprendimenti attraverso i PEI (per gli alunni con disabilità) e i PDP (per gli alunni con DSA e per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali che non rientrano nelle tutele della L.104/92 o della L. 170/2010). Il maggior numero di PDP è connesso ai percorsi degli alunni stranieri, in condizioni di svantaggio linguistico-culturale, per i quali l'Istituto mette in campo le necessarie azioni di accoglienza e integrazione. I suddetti Piani, individualizzati e personalizzati, sono sottoposti a verifiche periodiche e ad eventuali rimodulazioni, con modifiche e/o integrazioni, laddove necessarie.

L'Istituto cerca di raggiungere l'obiettivo dell'inclusione operando su diversi livelli: didattico, gestionale ed organizzativo.

Sono prassi consolidate, ma oggetto di miglioramento continuo:

- l'inclusione degli alunni con disabilità;
- l'adozione di misure compensative e dispensative per gli alunni con DSA;
- l'attivazione di percorsi di Italiano L2 per gli alunni stranieri;
- l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare;
- la realizzazione di progetti finalizzati a favorire la continuità educativo-didattica e ridurre il disagio scolastico;
- la valorizzazione delle eccellenze (accezione positiva di Bisogno Educativo Speciale);
- la formazione continua del personale (didattica inclusiva, didattica innovativa, didattica per competenze, ecc.);



- la collaborazione di tutti gli stakeholders per il raggiungimento del massimo livello di inclusività scolastica per ogni singolo alunno con BES;
- l'utilizzo efficace ed efficiente delle risorse umane, strumentali, strutturali ed economiche disponibili;
- la valorizzazione delle buone prassi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Docente referente sulle tematiche delle adozioni
Rappresentanza dei Comuni
Docente Funzione strumentale - area Inclusione
Assistenti sociali dei Comuni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI), predisposto per ogni alunno con disabilità, è parte integrante del progetto educativo-didattico di classe e va definito entro la fine del mese di ottobre; è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto, ai sensi della normativa vigente, dai componenti del GLO. Il provvedimento di costituzione del GLO è di competenza del Dirigente scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il livello di inclusività della scuola e di raggiungimento degli obiettivi del PEI per ciascun alunno con disabilità è fortemente influenzato dal livello di collaborazione scuola-famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Scambio continuo di informazioni

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività di supporto a favore dell'alunno con disabilità
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE Ai sensi della normativa vigente in materia, la valutazione degli alunni con disabilità avviene in relazione al PEI. Tutti i docenti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione educativo-didattica. **PROVE INVALSI** Lo svolgimento delle prove INVALSI (II e V Primaria e III Secondaria di primo grado) non è finalizzato alla valutazione individuale degli alunni, ma al monitoraggio dei livelli di apprendimento conseguiti dal sistema scolastico, nel suo insieme e nelle sue articolazioni. Nello specifico: - in base al PEI, sono previsti strumenti compensativi (tempo aggiuntivo fino a 15 min. per ciascuna prova, donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia, calcolatrice, dizionario, ingrandimento, adattamento prova per alunni sordi in formato word, Braille per Italiano e Matematica) e/o misure dispensative (esonero da una o più prove e per Inglese l'esonero anche solo da una delle due parti, ascolto o lettura, della prova); - agli alunni delle classi III Secondaria dispensati dalle prove INVALSI o che sostengono prove differenziate non viene rilasciata la Certificazione delle competenze da parte di INVALSI. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe può decidere di integrare la Certificazione delle competenze in base alle prove effettuate. **ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE** I candidati con disabilità svolgono le prove d'esame avvalendosi dell'ausilio di attrezzature tecniche e sussidi didattici utilizzati durante l'anno scolastico. Se necessario, la Sottocommissione d'esame predispone, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare il progresso del candidato in relazione alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE** L'Istituto può decidere di modificare il modello nazionale di Certificazione delle competenze, rilasciato a tutti gli alunni al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado, in base al PEI.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto è particolarmente attento ai momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro e da un grado all'altro; pertanto, mette in campo azioni di continuità e orientamento mirate per ciascun alunno diversamente abile.

Approfondimento

Si allega il Piano per l'Inclusione.

Allegato:

Piano per l'inclusione I.C. Ponte a.s. 2023 24.pdf



Aspetti generali

Presupposto per lavorare bene insieme: corretta definizione di ruoli e funzioni

Un gruppo di lavoro è costituito da un insieme di persone che interagiscono tra loro, nella consapevolezza di dipendere l'uno dall'altro e di condividere gli stessi obiettivi. Ognuno svolge un ruolo specifico e riconosciuto. Esso rappresenta la parte assegnata a ciascun membro del gruppo in funzione del riconoscimento delle sue competenze e capacità; racchiude l'insieme dei comportamenti che ci si attende da chi occupa una certa posizione all'interno del gruppo stesso.

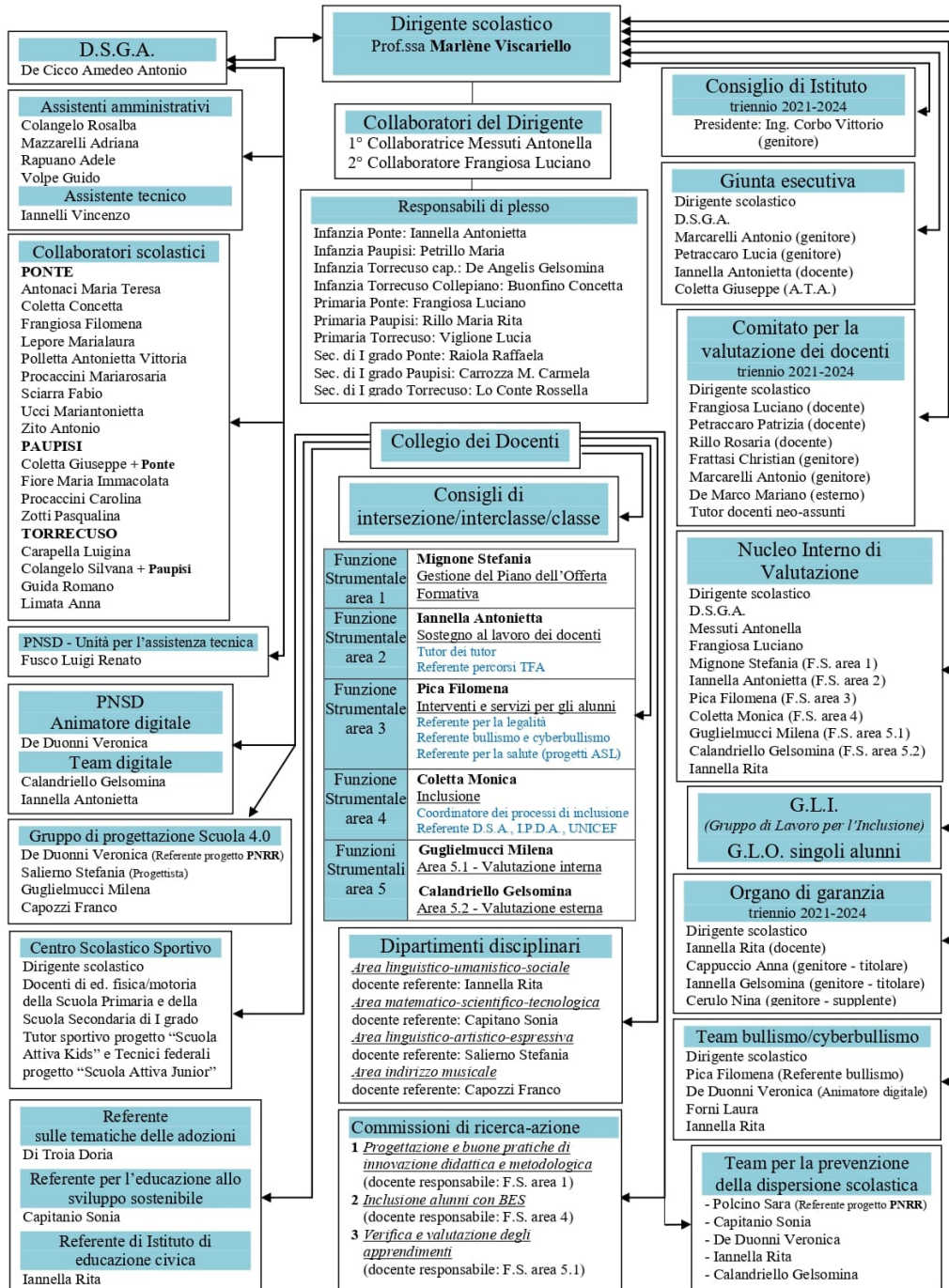
La gestione dell'Istituto è impostata su un sistema di responsabilità diffuse e decisionalità condivise, mediante una chiara definizione ed assegnazione di ruoli e funzioni.

Oltre all'organigramma, di seguito riportato, i compiti di ogni figura di sistema sono stati elencati in un dettagliato funzionigramma e nelle singole lettere di incarico.



ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO

a.s. 2023/2024





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1 □ collaboratrice: - sostituire la Dirigente nell'ordinaria amministrazione in caso di sua assenza (anche per ferie) o impedimento; - firmare atti di natura non contabile, solo se aventi carattere di urgenza, in caso di assenza o impedimento della Dirigente; - coadiuvare la Dirigente nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali; - curare i rapporti con gli EE.LL., o altri soggetti esterni, su delega della Dirigente; - vigilare sull'andamento generale del servizio e dell'organizzazione; - contribuire al miglioramento continuo del servizio e dell'organizzazione in termini di efficacia, efficienza ed economicità, avanzando proposte e suggerimenti; - vigilare sull'osservazione e applicazione di regolamenti interni e/o disposizioni dirigenziali; - partecipare a corsi di aggiornamento o formazione su delega della Dirigente; - coadiuvare la Dirigente nella predisposizione del Piano annuale delle attività del personale docente, in raccordo con i docenti responsabili di plesso; - verbalizzare le riunioni del Collegio dei docenti, controllando le firme di presenza e accertandosi della posizione dei	2
----------------------	---	---



docenti assenti; - curare la convocazione dei Consigli di intersezione/interclasse/classe previsti dal Piano annuale delle attività e verificare l'avvenuta notifica ai rappresentanti dei genitori; - organizzare e coordinare le elezioni periodiche degli OO.CC., in collaborazione con l'ufficio di segreteria; - coadiuvare la Dirigente nella redazione di circolari, avvisi e comunicazioni; - coadiuvare la Dirigente nel coordinamento di progetti PON o POR (FSE o FESR); - coadiuvare la Dirigente nel coordinamento delle altre figure di sistema (FF.SS., responsabili di plesso, referenti di dipartimento, referenti di progetto, coordinatori dei Consigli di intersezione/interclasse/classe, ecc.); - sostituire la Dirigente, in caso di sua assenza o impedimento, in riunioni o gruppi di lavoro che prevedono la sua presenza (interni o esterni all'Istituto) e nelle manifestazioni di Istituto. 2 □ collaboratrice: - sostituire la Dirigente nell'ordinaria amministrazione in caso di sua assenza (anche per ferie) o impedimento; - coadiuvare la Dirigente nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali; - vigilare sull'andamento generale del servizio e dell'organizzazione; - contribuire al miglioramento continuo del servizio e dell'organizzazione in termini di efficacia, efficienza ed economicità, avanzando proposte e suggerimenti; - vigilare sull'osservazione e applicazione di regolamenti interni e/o disposizioni dirigenziali; - partecipare a corsi di aggiornamento o formazione su delega della Dirigente; - coadiuvare la Dirigente nella redazione di circolari, avvisi e comunicazioni; -



coadiuvare la Dirigente nel coordinamento di progetti PON o POR (FSE o FESR); - coordinare le attività di orientamento in uscita per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado e gestire i rapporti con le altre Istituzioni scolastiche nell'ambito dell'accordo di rete "Orientamento e continuità" - Scuola polo I.C. Ponte; - coadiuvare la Dirigente nel coordinamento delle altre figure di sistema (FF.SS., responsabili di plesso, referenti di dipartimento, referenti di progetto, coordinatori dei Consigli di intersezione/interclasse/classe, ecc.); - sostituire la Dirigente, in caso di sua assenza o impedimento, in riunioni o gruppi di lavoro che prevedono la sua presenza (interni o esterni all'Istituto) e nelle manifestazioni di Istituto.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo Staff del Dirigente del nostro Istituto è così costituito: - Collaboratore del Ds: 2 unità; - Funzioni Strumentali: 6 unità. I componenti dello staff dirigenziale svolgono i seguenti compiti: - rilevano aspetti di maggiore criticità; - coordinano e realizzano attività di ricerca-azione; - propongono soluzioni innovative e condividono con il Collegio dei docenti buone pratiche; - confrontano tra di loro punti di vista differenti.

8

Funzione strumentale

Area 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa - Coordina l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e ne cura la stesura con le altre Funzioni Strumentali; - Cura la stesura della sintesi del P.O.F. annuale (fase iscrizioni); - Coordina la progettazione curricolare, attraverso i dipartimenti, e predisporre e/o aggiorna la necessaria modulistica (piani di lavoro annuali, progetti,

6



relazioni iniziali e finali, ecc.); - Effettua il monitoraggio delle attività del P.T.O.F.; - Coadiuvata la D. S. nella redazione del Bilancio sociale; - Ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto; - Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; - Partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; - Rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto. Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti - Garantisce, in qualità di Tutor dei Tutor, il necessario supporto ai docenti in anno di prova e ai relativi docenti tutor; - Cura l'accoglienza dei tirocinanti TFA e svolge l'incarico di Referente percorsi TFA; - Cura l'organizzazione e la realizzazione del Piano di Formazione e Aggiornamento, a seguito dell'accertamento dei bisogni formativi dei docenti; - Predisporre e aggiorna periodicamente il registro dei corsi di formazione/aggiornamento effettuati dal personale docente in servizio presso l'Istituto; - Cura la pubblicizzazione delle esperienze scolastiche, attraverso la raccolta di articoli, foto e video da pubblicare sul sito istituzionale; - Cura la documentazione delle esperienze scolastiche (archivio didattico); - Ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto; - Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; - Collabora all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; - Partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni



Strumentali; - Rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto. Area 3 – Interventi e servizi per gli alunni - Organizza, in collaborazione con i docenti responsabili di plesso, le attività di accoglienza degli alunni; - Coordina le attività di continuità all'interno dell'Istituto e con le altre scuole del territorio, in verticale e in orizzontale; - Coordina le attività di orientamento in ingresso e in uscita (sc. sec. di I grado/sc. sec. di II grado); - Cura l'organizzazione di manifestazioni e di iniziative che coinvolgono anche soggetti esterni; - Svolge l'incarico di Referente per la legalità e di Referente bullismo e cyberbullismo d'Istituto; - Promuove e coordina la partecipazione dei vari plessi a specifici progetti educativi/didattici/formativi; - Predisporre, in collaborazione con i docenti responsabili di plesso, il piano visite guidate e/o viaggi d'istruzione da sottoporre al Consiglio d'Istituto; - Ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto; - Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; - Collabora all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; - Partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; - Rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto. Area 4 – Inclusione - Predisporre e aggiorna periodicamente la mappatura degli alunni con bisogni educativi speciali di tutto l'Istituto; - Predisporre e/o aggiorna la modulistica relativa ai percorsi di apprendimento degli alunni con B.E.S. (dalla progettazione alla certificazione delle



competenze); - Favorisce la continuità in verticale, attraverso scambi di informazione tra ordini di scuola coinvolti; - Verifica che la documentazione degli alunni diversamente abili e con D.S.A. sia completa ed aggiornata; - Coordina i docenti di sostegno; - Cura le convocazioni del G.L.I. e dei G.L.H. operativi, in accordo con la Dirigente; - Cura la stesura e/o l'aggiornamento del Piano per l'Inclusione; - Svolge l'incarico di Referente progetto I.P.D.A. e Referente D.S.A. d'Istituto; - Collabora con le famiglie di alunni con B.E.S. e con i relativi Consigli di classe/interclasse/intersezione, dando il necessario supporto; - Si relaziona con le équipes multidisciplinari, con la Scuola polo per l'Inclusione (I.C. Telese Terme) e con il C.T.S. (I.C. Sant'Angelo a Sasso); - Ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto; - Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; - Collabora all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; - Partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; - Rendiconta al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto. Area 5 – Valutazione (Interna ed esterna - 2 docenti) - Coordina le attività relative alla valutazione interna degli alunni: predisposizione e/o integrazione delle rubriche di valutazione disciplinari e del comportamento, predisposizione e somministrazione prove comuni per classi parallele, tabulazione esiti I e II quadrimestre, modulistica (scheda di valutazione, certificazione delle competenze, ecc.); - Coordina le attività relative alla



valutazione esterna degli apprendimenti degli alunni (prove INVALSI): iscrizione, raccolta delle informazioni di contesto, inserimento e trasmissione dati sulla piattaforma Invalsi, controllo del materiale, predisposizione elenco docenti somministratori e relativi turni, organizzazione correzioni, inserimento e trasmissione dati, condivisione esiti; - Cura l'elaborazione e la somministrazione di questionari di customer satisfaction ad alunni, docenti, genitori ed ATA; - Cura la tabulazione dei dati e la condivisione degli esiti della customer satisfaction con il Collegio dei docenti; - Coadiuvare la D. S. nel coordinamento delle attività del N.I.V. (R.A.V., PdM, Bilancio sociale, ecc.); - Ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto; - Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; - Collabora all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; - Partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; - Rendiconta al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto.

Capodipartimento

Nell'ambito della rispettiva area di intervento, la docente Referente di dipartimento: - Presiede le riunioni di "dipartimento", che ha il potere di convocare, su delega del Dirigente, anche in momenti diversi da quelli ordinari; - Organizza e coordina le attività del proprio dipartimento (inteso come gruppo di lavoro e di ricerca), attenendosi a quanto stabilito dagli OO.CC. competenti; - Rappresenta i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di eventuali

4



proposte, suggerimenti o istanze; - Riceve e divulga ai docenti del dipartimento le comunicazioni interne e/o esterne di proprio interesse e competenza; - Promuove, fra i docenti del dipartimento, il più ampio scambio di informazioni su iniziative di aggiornamento, sviluppi della ricerca metodologico-didattica e novità normative relative all'area di intervento; - Cura la verbalizzazione delle riunioni; - Cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento (curricolo verticale, progettazione disciplinare e/o interdisciplinare di unità di apprendimento e compiti di realtà, iniziative di innovazione metodologico-didattica, prove di verifica iniziali/intermedie/finali per classi parallele, strumenti di valutazione condivisi, materiale per alunni con BES, ecc.).

Responsabile di plesso

- Assicura il pieno e regolare funzionamento del plesso di servizio, anche mediante avvisi ad alunni e/o docenti, concordati con la Dirigente in base alle specifiche esigenze; - Rappresenta la Dirigente nel controllo quotidiano del rispetto del Regolamento disciplinare da parte degli alunni e dell'orario di servizio da parte del personale che opera nella sede; - Garantisce il rispetto delle disposizioni impartite dalla Dirigente; - Organizza la fase di ingresso e di uscita delle classi, elaborando un apposito piano che garantisca ordine, funzionalità e sicurezza; - Assicura, ove previsto, la corretta organizzazione del tempo mensa (ivi compresi l'accesso ai locali e il dopo mensa); - Assicura, in collaborazione con il referente del dipartimento di strumento musicale, la corretta organizzazione, nel plesso della Scuola Secondaria di I grado di Ponte, delle

10



attività dell'indirizzo musicale (fruizione spazi, vigilanza alunni, ecc.); - Accoglie i nuovi docenti, i supplenti e gli eventuali esperti esterni, presenta le sezioni/classi e informa sull'organizzazione generale del plesso e dell'Istituto; - Collabora con la Dirigente alla stesura dell'orario provvisorio e di quello definitivo; - Controlla giornalmente il registro firme di presenza del personale docente; - Predisponde, sull'apposito registro, le sostituzioni dei docenti assenti; - Predisponde, in raccordo con la Dirigente, le modifiche all'orario di funzionamento del plesso in caso di assemblea sindacale e la vigilanza in caso di adesione del personale docente e/o ausiliario ad eventuali scioperi; - Monitora mensilmente le ore eccedenti effettuate dai docenti, rientrando nel monte ore annuo disponibile comunicato dal D.S.G.A.; - Concede i permessi brevi al personale docente del plesso, annotando su apposito registro la data della fruizione, il numero di ore richieste e la data dell'avvenuto recupero (art. 16 – C.C.N.L. 2006/2009 non modificato dal C.C.N.L. Comparto Istruzione e ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018 – 1. Compatibilmente con le esigenze di servizio, al dipendente con contratto a t. i. e al personale con contratto a t. d., sono attribuiti, per esigenze personali e a domanda, brevi permessi di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio e, comunque, per il personale docente fino ad un massimo di due ore. Per il personale docente i permessi brevi si riferiscono ad unità minime che siano orarie di lezione. 2. I permessi complessivamente fruiti non possono eccedere 36 ore nel corso dell'anno scolastico per il



personale ATA; per il personale docente il limite corrisponde al rispettivo orario settimanale di insegnamento); - Concede, in casi eccezionali, eventuali scambi di giorno libero o di orario tra docenti, o cambi di giorno libero o di orario del docente di sostegno, su richiesta scritta, garantendo il monte ore delle discipline per ogni classe; - Monitora le esigenze del servizio accessorio di pre-scuola del plesso (ove previsto) e ne cura l'organizzazione; - Informa la Dirigente sulle esigenze organizzative del plesso di servizio e comunica tempestivamente emergenze, infortuni, eventuali rischi, eventi di furto o atti vandalici e malfunzionamenti (anche dei servizi erogati dagli EE.LL.); - Si confronta e si relaziona, in nome e per conto della Dirigente, con l'utenza e con il personale per questioni di ordinaria amministrazione; - Predisponde, con il Collaboratore vicario, il Piano annuale delle attività del personale docente, relativamente agli impegni dei docenti del plesso di servizio; - Cura la veicolazione delle circolari e della posta, ritirate negli uffici amministrativi o ricevute a mezzo posta elettronica; - Cura la corretta veicolazione delle informazioni alle famiglie; - Effettua un controllo periodico, mediante i coordinatori di classe, delle assenze degli alunni individuando situazioni particolari o casi di inadempienza dell'obbligo scolastico da comunicare alla Dirigente; - Raccoglie richieste di ingresso posticipato/uscita anticipata/pausa pranzo a casa, a carattere permanente, e le trasmette alla Dirigente per l'autorizzazione; - Monitora, di persona o tramite i docenti di classe, le entrate posticipate e le uscite



	<p>anticipate giornalieri degli alunni, segnalando eventuali situazioni particolari alla Dirigente; - Trasmette alla Dirigente, per il tramite del docente interessato, eventuali richieste di permessi per ferie con il parere e il piano di sostituzione; - Cura l'organizzazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni non avvalentesi dell'I.R.C. (studio assistito); - Coordina le prove di evacuazione a livello di plesso e ne cura la documentazione; - Raccoglie e custodisce la documentazione di plesso (circolari, verbali, progettazioni, permessi alunni, ecc.); - Vigila sul rispetto della pulizia dei locali scolastici, delle norme che regolano il divieto di fumo e delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro; - È punto di riferimento per gli uffici amministrativi; - Partecipa agli incontri di coordinamento; - Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; - Redige a fine anno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico.</p>	
Animatore digitale	<p>- Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale; - È responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde in tutto l'Istituto.</p>	1
Team digitale	<p>- I docenti del team coadiuvano l'animatore digitale nelle sue attività di progettazione e diffusione del Piano Nazionale Scuola Digitale all'interno della comunità scolastica.</p>	3



Nucleo Interno di
Valutazione (N.I.V.)

Il nucleo, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ha il compito di perseguire gli obiettivi esplicitati dalla normativa vigente in materia. In particolare, cura: • la stesura e/o l'aggiornamento del R.A.V.; • la predisposizione e/o la revisione del Piano di Miglioramento (PdM); • l'attuazione e/o il coordinamento delle azioni previste dal PdM; • il monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; • l'analisi degli esiti della Customer satisfaction (alunni, docenti, genitori, personale ATA, ecc.) in un'ottica di miglioramento continuo del servizio; • la procedura di Rendicontazione sociale e la redazione del Bilancio sociale; • l'eventuale adozione di strumenti finalizzati alla certificazione dei Sistemi di Gestione per la Qualità. I componenti del Nucleo si impegnano a partecipare alle eventuali azioni formative organizzate durante l'anno scolastico a livello provinciale e/o regionale.

12

Responsabile di
laboratorio/Responsabile
di biblioteca

- Cura la stesura di un regolamento finalizzato al corretto utilizzo del laboratorio/biblioteca; - coordina l'accesso delle classi al laboratorio/biblioteca, predisponendo un orario settimanale di utilizzo, esposto sulla porta di ingresso, o mettendo a disposizione dei docenti un registro di prenotazione dell'aula in questione; - controlla che il laboratorio/biblioteca rimanga chiuso/a in caso di non utilizzo; - predispone un registro di utilizzo del laboratorio/biblioteca in cui inserire il nome del docente, la classe, la data, l'ora ed eventuali anomalie riscontrate all'ingresso o da segnalare all'uscita; - per i laboratori

15



multimediali, predisporre una piantina delle postazioni disponibili e definisce la procedura più funzionale affinché ogni PC (identificato con un numero), per ogni singola classe, venga assegnato sempre allo stesso alunno o gruppo di alunni; - provvede a presentare eventuali proposte di acquisto di nuove attrezzature o materiale utile; - riferisce periodicamente al Dirigente e al D.S.G.A. sullo stato del laboratorio o della biblioteca, indicando eventuali situazioni di rischio o anomalie nel funzionamento delle macchine o interventi di piccola manutenzione; - segnala al Dirigente e al D.S.G.A. il materiale ritenuto obsoleto; - in caso di guasti in attesa di riparazione, segnala con apposito cartello la temporanea inutilizzabilità del laboratorio, di parte di esso o di una o più postazioni.

Referente di Istituto per
l'insegnamento
dell'educazione civica

Il referente di Istituto per l'insegnamento dell'educazione civica ha il compito di: - seguire la formazione prevista dal piano ministeriale di formazione dei docenti sull'insegnamento dell'educazione civica; - favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica nell'Istituto attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi (coordinatori e/o contitolari dell'insegnamento dell'educazione civica), secondo il paradigma della "formazione a cascata"; - facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne, fra i docenti, e con l'esterno, promuovendo la realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento; - curare il raccordo

1



organizzativo all'interno dell'Istituto e con i soggetti culturali qualificati quali autori/enti/associazioni/organizzazioni, supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; - promuovere esperienze e progettualità innovative (compiti di realtà, percorsi laboratoriali, ecc...) capaci di sviluppare la trasversalità del nuovo insegnamento; - rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole; - monitorare la realizzazione dei percorsi di educazione civica nei tre ordini di scuola e raccogliere dai docenti coordinatori e/o contitolari del nuovo insegnamento i punti di forza e di debolezza delle diverse esperienze al fine di perfezionare nell'arco del periodo di sperimentazione (anni scolastici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023) la documentazione di riferimento predisposta dall'Istituto (Patto educativo di corresponsabilità – sezione ed. civica, Curricolo verticale di educazione civica con obiettivi specifici di apprendimento e traguardi annuali di sviluppo delle competenze, unità di apprendimento interdisciplinari sviluppate intorno ai tre nuclei tematici per i tre ordini di scuola, rubriche di valutazione, ecc.) e inserita nel PTOF; - presentare al Collegio dei docenti, al termine di ogni anno scolastico, una relazione finale sulle attività connesse all'insegnamento dell'educazione civica realizzate nell'Istituto, completo di punti di forza e di punti di debolezza, con riferimenti alle azioni svolte in relazione al proprio incarico; - inoltrare al Ministero le migliori esperienze maturate in



	Istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative di esperienze di eccellenza (buone pratiche).	
Referente per l'educazione allo sviluppo sostenibile e per le azioni di sostenibilità ambientale	La referente si impegna a: - partecipare ad iniziative di informazione/formazione inerenti alla propria area di intervento; - promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione sul tema dello sviluppo sostenibile rivolte agli alunni e/o alle famiglie; - promuovere iniziative di informazione/formazione del personale scolastico sul tema dell'educazione allo sviluppo sostenibile; - promuovere la costituzione o l'adesione a reti di scopo tra istituzioni scolastiche per la realizzazione di percorsi condivisi; - promuovere l'integrazione delle tematiche connesse allo sviluppo sostenibile nella didattica curricolare, nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica; - promuovere progetti di ampliamento dell'offerta formativa inerenti alle tematiche del Target 4.7 dell'Agenda 2030; - ricercare buone pratiche e diffonderle fra i docenti dell'Istituto.	1
Team per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Il Team per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo si impegna a: - definire gli interventi di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; - coordinare le relazioni tra figure ed enti coinvolti: insegnanti, Polizia Postale, Enti preposti, famiglie, alunni, ecc.; - partecipare ad iniziative di informazione/formazione inerenti al tema del contrasto al bullismo e al cyberbullismo.	5
Centro Sportivo Scolastico	Il Centro Sportivo Scolastico: - pianifica l'attività sportiva scolastica dell'Istituto; - attiva le sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e	10



	promozione dell'attività sportiva scolastica; - cura i rapporti con le famiglie degli studenti; - collabora con gli Enti Locali; - collabora con le associazioni sportive del territorio.	
Referente sulle tematiche delle adozioni	La docente referente sulle tematiche delle adozioni si impegna a: - coordinare la fase di accoglienza ed integrazione dell'alunno/a; - curare il passaggio di informazioni tra i diversi ordini di scuola; - frequentare corsi di formazione e/o aggiornamento sulla tematica; - diffondere fra i docenti dell'Istituto la normativa esistente e le buone pratiche.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento e di potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività di insegnamento e di potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: - svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 D.lgs. 165/2001); - formula al Dirigente, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano delle attività inerente alle modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA; - previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra Dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; - può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; - possono essergli



affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'Istituto, il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare, i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: - redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; - predisporre apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/06 il Consiglio di istituto esegue; - aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute; - firma, congiuntamente al Dirigente, le reversali di incasso ed i mandati di pagamento; - provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori; - provvede alla gestione del fondo delle minute spese; - predisporre il Conto Consuntivo; - tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegretario; - è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali; - svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente; - svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale; - espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; - provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale; - redige, per i contratti inerenti alla fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione; - ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Ufficio protocollo

All'ufficio protocollo sono assegnate le seguenti funzioni: - tenuta registro protocollo informatico; - gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC, nonché i residuali flussi analogici; - gestione archivio cartaceo e archivio digitale; - convocazione organi collegiali.

Ufficio acquisti

All'ufficio acquisti sono assegnate le seguenti funzioni: - cura e



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

gestione del patrimonio; - tenuta degli inventari; - rapporti con i sub-consegnatari; - esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi; - tenuta registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi); - tenuta registri di magazzino; - richiesta CIG/CUP/DURC; - acquisizione preventivi e redazione prospetti comparativi; - emissione ordinativi di fornitura; - carico e scarico materiale di facile consumo.

Ufficio per la didattica

All'ufficio per la didattica sono assegnate le seguenti funzioni: - informazione utenza interna ed esterna; - iscrizioni alunni; - tenuta fascicoli documenti alunni; - richiesta o trasmissione documenti; - gestione corrispondenza con le famiglie; - gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, ecc.; - gestione procedura adozione libri di testo; - gestione procedura richiesta sussidio libri di testo; - certificazioni varie e tenuta registri; - esoneri educazione fisica; - gestione denunce infortuni INAIL e assicurazione integrativa alunni; - pratiche studenti diversamente abili; - verifica contributi volontari famiglie; - supporto esame di Stato conclusivo del I ciclo; - supporto procedura elezioni scolastiche organi collegiali; - adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF; - supporto organizzativo viaggi d'istruzione e visite guidate (richiesta preventivi, comunicazioni alle famiglie, nomine docenti accompagnatori, ecc.); - gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti.

Ufficio per il personale A.T.D.

All'ufficio per il personale sono assegnate le seguenti funzioni, relative sia al personale a T.D. che a T.I.: - gestione Organici; - tenuta fascicoli personali analogici e digitali; - richiesta e trasmissione documenti; - predisposizione contratti di lavoro; - gestione graduatorie d'Istituto personale docente ed ATA; - compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA; - predisposizione certificati di servizio; - convocazioni attribuzione supplenze; - gestione pratiche di ricongiunzione, ricostruzione di carriera, pensionamenti, permessi 150 ore



diritto allo studio, ecc.; - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola; - gestione anagrafe personale; - preparazione documenti periodo di prova; - controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; - rilascio attestati corsi di aggiornamento; - gestione assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative; - gestione scioperi e assemblee sindacali; - autorizzazione libere professioni e attività occasionali: - anagrafe delle prestazioni; - visite fiscali; - gestione ed elaborazione del TFR; - tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente).

Ufficio amministrativo e contabilità

All'ufficio amministrativo e contabilità sono assegnate le seguenti funzioni: - liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA; - registro INPS; - registro decreti; - gestione trasmissioni telematiche; - versamenti contributi assistenziali e previdenziali; - adempimenti contributivi e fiscali; - schede finanziarie PTOF; - nomine docenti ed ATA. L'ufficio collabora con il DSGA per: - OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso; - bandi per il reclutamento del personale esterno; - stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti; - gestione procedimento fatturazione elettronica; - predisposizione Indicatore di tempestività dei pagamenti e pubblicazione; - pratiche pensionamenti; - gestione applicazione "Nuova PassWeb" INPS.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO (BN5)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: BULLYNG STOP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **RETE ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNISOB (NA)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Percorsi Tirocinio TFA e sostegno

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITÀ DI**



CASSINO

Azioni realizzate/da realizzare • Percorsi Tirocinio

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner convenzione

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA**

Azioni realizzate/da realizzare • Percorsi Tirocinio

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner convenzione

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITÀ DEL MOLISE**



Azioni realizzate/da realizzare • Percorsi Tirocinio

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner convenzione

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITÀ DI SALERNO**

Azioni realizzate/da realizzare • Percorsi Tirocinio

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner convenzione

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITÀ DI FOGGIA**

Azioni realizzate/da realizzare • Percorsi Tirocinio



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: RETE SCUOLE SECONDARIE A INDIRIZZO MUSICALE - CAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Rete di ambito (BN5)

Con il budget assegnato annualmente dal Ministero alla scuola polo della rete di ambito, l'I.I.S. "E. Fermi" di Montesarchio, gli Istituti della rete garantiscono al personale docente una varietà di corsi connessi alle priorità del PIANO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI. La tipologia e il numero di corsi da attivare è definita dai Dirigenti scolastici degli Istituti appartenenti all'ambito sulla base delle esigenze formative rilevate nei singoli Istituti. I corsi sono tutti finalizzati alla certificazione di unità formative di 25 ore ciascuna.

	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Innalzare i livelli di apprendimento e di sviluppo delle competenze degli studenti.• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare i risultati degli studenti in italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate nazionali.
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Formazione D.lgs. 81/2008

La formazione, garantita dal RSPP di Istituto, riguarda tutti i lavoratori (percorso formativo di 12 ore: 4 ore modulo base con validità permanente + 8 ore modulo specialistico con validità quinquennale) e tutte le figure sensibili (RLS, preposti, ecc.). I corsi sono organizzati annualmente sulla base delle esigenze formative del personale in organico.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo-assunti

Il percorso formativo, delineato dal DM n. 226/2022, è volto sia a qualificare l'esperienza formativa dei docenti neo-assunti che a facilitare l'azione organizzativa dell'amministrazione e delle scuole. I neo-assunti sono impegnati nelle seguenti attività: - incontri in presenza; - laboratori formativi; - visite in scuole innovative - visiting (su richiesta del docente); - osservazione reciproca in classe docente tutor/docente neoassunto (peer to peer); - attività sulla piattaforma on line INDIRE. La durata complessiva del percorso è sempre quantificata in 50 ore.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento	
Collegamento con le priorità del PNF docenti	• Risultati scolastici ▫ Innalzare i livelli di apprendimento e di sviluppo delle competenze degli studenti.



- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare i risultati degli studenti in italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Formazione di Istituto

Percorsi di formazione definiti annualmente sulla base della rilevazione dei bisogni formativi del personale docente e realizzati con i fondi assegnati dal Ministero e/o finanziamenti PNRR.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Innalzare i livelli di apprendimento e di sviluppo delle competenze degli studenti.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare i risultati degli studenti in italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Si rinvia al Piano di formazione pubblicato sul sito.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione D.lgs. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione

Corso lavoratori di 12 ore (4 ore modulo base con validità permanente + 8 ore modulo specialistico con validità quinquennale)

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione GDPR

Descrizione dell'attività di formazione

Il GDPR prevede l'obbligo della formazione per le pubbliche amministrazioni ed imprese in materia di protezione dei dati personali per tutte le figure presenti nell'organizzazione.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



OXFirm

Approfondimento

Si rinvia al Piano di formazione pubblicato sul sito.